



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 54 del 22 Maggio 2013

Bandi GAL Abruzzo Italic

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364221 - 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

- **Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni da cofinanziare nell'ambito dell'attuazione con approccio Leader della Misura 1.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 a valere sulla sottomisura 4.1.1 a sostegno alla competitività azione 1 (121) "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSL GAL Abruzzo Italico Alto Sangro 4**

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

- **Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni da cofinanziare nell'ambito dell'attuazione con approccio Leader della Misura 216 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 a valere sulla Sottomisura 4.1.2. Azione 1 (216) "Sostegno agli investimenti non produttivi" del PSL GAL Abruzzo Italico Alto Sangro..... 43**

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

- **Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni da cofinanziare nell'ambito dell'attuazione con approccio Leader della Misura 1.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 a valere sulla Misura 4.1.3 Azione 3 (313) "Incentivazione di attività turistiche" del PSL GAL Abruzzo Italico Alto Sangro 63**

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni da cofinanziare nell'ambito dell'attuazione con approccio Leader della Misura 1.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 a valere sulla sottomisura 4.1.1 a sostegno alla competitività azione 1 (121) "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSL GAL Abruzzo Italico Alto Sangro



Regione Abruzzo



REGOLAMENTO (C.E.) N. 1698/05

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013

REGIONE ABRUZZO

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA
COFINANZIARE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA
MISURA 1.2.1 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 A VALERE SULLA
SOTTOMISURA 4.1.1

A SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ

Azione 1 (121) "Ammodernamento delle aziende agricole"
DEL PSL GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 2
67027 RIVIANO (AQ)

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 2
67027 RIVIANO (AQ)

Indice

1. FINALITÀ E MODALITÀ DI ACCESSO.....	3
2. DESCRIZIONE DELLA MISURA.....	3
3. OBIETTIVI.....	3
4. LOCALIZZAZIONE.....	3
5. BENEFICIARI.....	4
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
7. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE.....	5
8. CRITERI E MODALITÀ PER LA DIMOSTRAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO GLOBALE DELL'AZIENDA PREVISTO DAL PIANO.....	5
9. CRITERI PER IL CALCOLO DEL REDDITO E DEL VOLUME DI LAVORO AZIENDALE.....	5
10. PROCEDURE PER IL CALCOLO DEL MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO GLOBALE.....	5
11. INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....	5
12. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE.....	7
13. INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AIUTO.....	7
14. INDICAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ FINANZIARIA.....	7
15. ESCLUSIONI E LIMITAZIONI.....	7
16. PRIORITÀ, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ SETTORIALI - TERRITORIALI.....	9
17. DOMANDE DI AIUTO E DOMANDE DI PAGAMENTO.....	10
18. COSTITUZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE.....	10
19. PROCEDURE.....	10
1° FASE: PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO.....	10
PUNTO A. - DOMANDA DI AIUTO.....	10
PUNTO B. - PRESENTAZIONE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE.....	11
PUNTO C. - ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ.....	13
PUNTO D. - VALUTAZIONE E PROPOSTA DI AMMISSIBILITÀ, ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO E PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE ELENCHI.....	13
PUNTO E. - PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DELLE DUE GRADUATORIE REGIONALI DELLE DOMANDE AMMISSIBILI, INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DI QUELLI NON AMMISSIBILI.....	14
PUNTO F. - CONCESSIONE CONTRIBUTI E TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	14
PUNTO G. - GESTIONE FINANZIARIA E MONITORAGGIO.....	15
2° FASE: PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	15
Domanda di pagamento.....	16
PUNTO H. - ANTICIPAZIONE BENEFICIO.....	16
PUNTO I. - ACCONTO BENEFICIO.....	16
PUNTO J. - VARIANTI IN CORSO D'OPERA - VARIAZIONI DELLA DESTINAZIONE D'USO PARZIALE ESECUZIONE DEI LAVORI - PROROGHE - RECESSO DAGLI IMPEGNI - CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	18
PUNTO K. - CONTROLLI IN LOCO AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ARTT. 27 E 28.....	19
PUNTO L. - ACCERTAMENTO FINALE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO.....	20
3° FASE: CONTROLLI E DISPOSIZIONI FINALI.....	21
PUNTO M. - CONTROLLI EX POST (REG. CE N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ART. 31).....	21
PUNTO N. - RIDUZIONI ED ESCLUSIONI (REG. CE N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ART. 31).....	21
PUNTO O. - SANZIONI - IMPEGNI EX POST.....	22
PUNTO P. - DISPOSIZIONI FINALI.....	22

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italicco Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle Arcione, 2
 67027 **MILANO (AQ)**

1. FINALITÀ E MODALITÀ DI ACCESSO

Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della Sottomisura 4.1.1 - Azione 1 – "Ammodernamento delle aziende agricole" prevista dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) 2007/2013 del GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO approvato con DGR n. 537 del 9/8/2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n 70 del 28 settembre 2012

La procedura è quella del "Bando aperto – stop and go" che permette di mantenere aperto il bando per un periodo di tempo lungo, al fine di favorire il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Il bando prevede 2 momenti/step diversi e successivi per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla presente azione; le domande di aiuto potranno essere presentate:

- In occasione del 1° momento/step a partire dal 1° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 45° giorno successivo alla pubblicazione;
- In occasione del 2° momento/step a partire dal 50° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 95° giorno successivo alla pubblicazione;

Al termine ogni momento/step sarà predisposta una graduatoria. I momenti/step successivi saranno attivati solo nel caso in cui risultassero non utilizzate tutte le risorse disponibili nel 1° momento/step o nell'ipotesi di rinuncia da parte dei beneficiari e/o d'incremento delle risorse messe disposizione della presente azione.

Il presente bando ha valenza fino al 30/06/2013 ed entro tale data, improrogabilmente, tutte le iniziative dovranno essere concluse e rendicontate.

2. DESCRIZIONE DELLA MISURA

Il sostegno alle imprese agricole previsto dall'Azione si attua mediante il finanziamento di investimenti materiali e/o immateriali, che:

- siano finalizzati a migliorare il rendimento globale dell'azienda agricola, mediante un miglioramento della competitività, con particolare riferimento agli aspetti dell'innovazione tecnologica;
- risultino conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato, con particolare riferimento alle norme riguardanti la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica ed idrica.

In relazione agli obiettivi operativi promossi dal Gal, tale azione sarà destinata, in via prioritaria, al sostegno di investimenti aziendali riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:

- Miglioramento processi di produzione/trasformazione nelle imprese che producono produzioni tipiche;
- Investimenti sul processo di produzione per la reintroduzione di varietà autoctone;
- Investimenti per la vendita diretta.

Il sostegno è concesso in riferimento ai prodotti minori, di nicchia e/o prodotti tipici, individuati dalla "Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" nell'elenco approvato con DH 39 del 08/03/2010 (allegato 1 al presente bando).

3. OBIETTIVI

Il presente bando è finalizzato all'ammodernamento delle aziende agricole con lo scopo di accrescerne la competitività e il rendimento globale, in termini di miglioramento sia del rendimento economico, sia della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale e della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro e di igiene e benessere degli animali.

L'approccio adottato dal Gal mira ad utilizzare le risorse connesse all'attivazione di tale azione per aiutare le imprese impegnate nelle produzioni tipiche e di nicchia e per sostenere l'introduzione dell'innovazione delle aziende agricole, la reintroduzione di varietà autoctone e la valorizzazione in azienda delle produzioni.

L'Azione, pertanto, concorre direttamente al conseguimento dell'obiettivo specifico attraverso obiettivi operativi quali la "Qualificazione dei processi di trasformazione", "Sviluppo della filiera breve" e "Reintroduzione di materie prime autoctone" previsti nel PSL del GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO. Essa, inoltre, contribuisce indirettamente anche ad obiettivi specifici ambientali delle Azioni riconducibili all'Asse II del PSR, soprattutto con riferimento alla tutela della biodiversità.

Gli investimenti ammissibili per l'ammodernamento delle aziende agricole perseguono i seguenti obiettivi operativi:

- Incentivare gli investimenti volti a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza;
- Incentivare le riconversioni colturali e/o varietali per adeguarle alle nuove esigenze dei consumatori, agli orientamenti dei mercati e/o ridurre i costi di produzione;
- Incentivare investimenti migliorativi riguardanti l'ambiente, le condizioni igienico-sanitarie, il benessere degli animali;
- Incentivare gli investimenti volti ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso l'adeguamento e il miglioramento qualitativo dei prodotti e dei processi aziendali anche in funzione della lavorazione, della trasformazione e conservazione;
- Incentivare gli investimenti volti a favorire l'instaurazione di filiere "corte", mediante la diffusione della commercializzazione diretta delle produzioni aziendali in funzione delle diverse forme di mercato;
- Incentivare investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;

4. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere realizzati sul territorio interessato dal PSL del GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO. Come indicato al presente bando riporta l'elenco dei comuni facenti parte del GAL con le relative macroaree di appartenenza.

S.S. Consorzio
Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle, Azione, 2
 67027 RIVANO (AQ)

Come noto, il PSR individua specifiche priorità territoriali in relazione alle principali filiere agricole di riferimento. In sede di selezione delle domande d'aiuto, pertanto, si terrà debitamente conto di tali priorità territoriali, nel rispetto dei criteri di selezione degli interventi per il PSR Abruzzo 2007-2013, pubblicati sul BUR ordinario n. 44 del 2008.

Inoltre, gli investimenti attuati da aziende agricole situate nelle zone "montane" e "svantaggiate", identificate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE sono supportati da condizioni specifiche di aiuto.

Per le aziende ricadenti in una o più Macroaree, l'individuazione della macroarea di appartenenza sarà determinata da quella con il maggiore R.L.A. calcolato secondo i parametri dei R.L.S. di riferimento comprensivo della percentuale relativa alle attività connesse. Per le aziende ricadenti parte nelle zone delimitate ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 art. 36, lettera a, punti i, ii e iii e parte in altre Aree la localizzazione aziendale e l'attribuzione della percentuale contributiva sarà determinata dall'area dove insiste il maggiore R.L.A.

Per le aziende ricadenti parte in Area svantaggiata, Area Natura 2000, Area con Vincoli Ambientali Specifici, Area Direttiva 2000/60/EC e Area Vulnerabile ai Nitrati e parte in altre Aree, ai fini dell'attribuzione del punteggio e della priorità, la localizzazione aziendale sarà determinata dall'area dove insiste il maggiore R.L.A.

Per le aziende in parte ricadenti al di fuori dell'area eleggibile, la localizzazione aziendale sarà determinata dall'area dove insiste il maggiore R.L.A. e saranno ammessi interventi esclusivamente ricadenti nella parte aziendale ricompresa in area eleggibile.

5. BENEFICIARI

Beneficiari dell'aiuto sono gli imprenditori agricoli nella forma di impresa singola o associata ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, già inseriti in modo prevalente nella produzione trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1

Non possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli singoli e associati che abbiano già beneficiato dei finanziamenti, sulla stessa misura del PSR o siano stati ex bieticoltori in quanto beneficiari del Piano Azione Regionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo – Saccarifero predisposto dalla Regione Abruzzo in attuazione dell'art. 6 del Reg. (Ce) 320/2006.

Gli ex bieticoltori potranno beneficiare degli aiuti del presente bando solo dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione del Piano Azione Regionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo – Saccarifero.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- effettuare investimenti sul territorio del GAL;
- presentare un piano di investimenti coerente con gli obiettivi del bando;
- soddisfare il requisito del miglioramento del rendimento globale dell'azienda;
- impegnarsi alla conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
- impegnarsi a non disloggiare dal previsto impiego per almeno 5 anni gli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;

L'impresa/azienda deve:

- essere titolare di partita I.V.A.;
- essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- in caso di società, avere per oggetto sociale l'attività agricola in forma esclusiva;
- in caso di società, almeno un socio e/o amministratore, essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e la durata della società deve essere pari almeno al vincolo degli investimenti;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- avere un livello minimo di dimensione economica aziendale espressa in (U.D.E.) pari a 12 nelle Macroaree "A" e "B" ridotto ad 8 U.D.E. nel caso di aziende condotte da giovani insediati della Misura 1.1.2. Nelle Macroaree "C" e "D" non deve essere inferiore a 6 U.D.E. ridotto ad 4 U.D.E. nel caso di aziende condotte da giovani insediati della Misura 1.1.2;
- essere proprietari o affittuari dell'immobile su cui si realizza l'intervento. Nel caso di affitto, il relativo contratto dovrà prevedere una durata compatibile con i vincoli di destinazione d'uso ovvero 10 anni per investimenti strutturali e 5 per gli altri investimenti dalla data dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere;
- rispettare i limiti minimi e massimi di spesa previsti;
- rispettare i requisiti comunitari applicabili all'investimento;
- rispettare i vincoli di ammissibilità a livello di O.C.M.;
- presentare una domanda completa della documentazione richiesta;

L'impresa oggetto dell'investimento non deve rientrare tra le aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

Il richiedente, inoltre, deve:

Soc. Consortile
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcine, 2
67027 RAIANO (AQ)

- dimostrare, al momento della concessione, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile" ovvero essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori, al momento della sottoscrizione del provvedimento di finanziamento;

La costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l'accesso agli aiuti previsti dal presente bando.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

L'Unità di Dimensione Economica (U.D.E.) è calcolata sulla base dei Redditi Lordi Standard (R.L.S.) derivanti:

- dall'ordinamento produttivo aziendale dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda comprensivo della percentuale relativa alle attività connesse (rilevato dal fascicolo aziendale e/o da autocertificazioni facenti parte dello stesso);
- dalla consistenza zootecnica individuata dalla media delle U.B.A. aziendali dei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda comprensivo della percentuale relativa alle attività connesse (rilevata dalla certificazione della A.S.L. di competenza e/o da autocertificazioni facenti parte dello stesso).

Per le aziende di nuova costituzione (ex novo) si terrà conto dell'ordinamento produttivo aziendale delle coltivazioni e della consistenza zootecnica individuata alla data di presentazione della domanda di aiuto comprensivo della percentuale relativa alle attività connesse (rilevato dal fascicolo aziendale e/o da autocertificazioni facenti parte dello stesso).

7. PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Per ottenere la concessione dell'aiuto deve essere presentato un Piano Aziendale di Sviluppo (P.A.S.) dal quale emergano le motivazioni degli investimenti programmati anche in relazione agli obiettivi dell'azione. Nel caso di un'azienda costituita sotto forma di società, il P.A.S. viene presentato dall'azienda ed è sottoscritto dal rappresentante legale.

Il P.A.S. deve essere redatto su apposita modulistica allegata (allegato 3 al presente bando).

8. CRITERI E MODALITÀ PER LA DIMOSTRAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO GLOBALE DELL'AZIENDA PREVISTO DAL PIANO

La dimostrazione del miglioramento del rendimento globale dell'azienda è effettuata attraverso lo strumento del P.A.S. che il beneficiario è tenuto a presentare unitamente alla domanda di aiuto.

Il P.A.S., redatto con l'ausilio della modulistica allegata, dovrà descrivere:

- la situazione iniziale dell'azienda agricola e gli elementi cardine specifici e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività aziendali;
- la situazione dell'azienda agricola al termine del periodo di esecuzione del piano;
- i dettagli relativi ai fabbisogni ed ai corrispondenti investimenti, compresa la formazione, servizi di consulenza o eventuali altre azioni necessarie allo sviluppo delle attività dell'azienda agricola;
- il cronoprogramma degli investimenti materiali ed immateriali previsti.

Il requisito del miglioramento del rendimento globale dell'azienda è riconosciuto nel caso in cui il P.A.S. proposto evidenzi un incremento del reddito per unità lavorativa; dovrà, inoltre essere verificato un concreto miglioramento in relazione ad:

- introduzione di nuove tecnologie;
- introduzione di innovazioni di processo;
- diversificazione/riconversione delle produzioni;
- introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente;
- miglioramento della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro;
- miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali;

CON IL PAS SI DEFINIRANNO ANCHE I CRITERI PER IL CALCOLO DEL REDDITO E DEL VOLUME DI LAVORO AZIENDALE OLTRE AL MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO GLOBALE

9. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili gli investimenti che migliorano il rendimento globale nell'azienda agricola e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato.

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente i prodotti minori, di nicchia e/o prodotti tipici elencati nell'allegato 1 al presente bando.

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare quali:

- costruzione e ristrutturazione di immobili anche con il miglioramento dell'efficienza energetica (es.: bioedilizia) con riferimento alla filiera lattiero-casearia;
- produzione di colture energetiche dedicate, acquisto di impianti, macchine, macchinari, attrezzature compresi gli impianti per l'auto-produzione di energia commisurata al fabbisogno aziendale e basati sull'impiego di fonti rinnovabili;
- impianti per una migliore gestione delle risorse idriche per le filiere indicate nella presente misura.

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti immateriali connessi direttamente agli investimenti di cui al punto precedente, quali:

- acquisizione di know-how;

Società Consorzio
Abruzzo Italiano Alto Sangro
Gruppo di Azioni Locali
Via Valle Arnone, 2
67027 RAVALNO (AQ)

- acquisto di software finalizzato all'investimento;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- acquisto di brevetti e licenze;
- onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità.

Il sostegno della presente Azione è concesso per le tipologie di investimento di seguito indicate:

- A. investimenti di edilizia rurale: costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali anche con il miglioramento dell'efficienza energetica, compresi gli impianti tecnologici, da utilizzare per la produzione, la lavorazione, la trasformazione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti aziendali, per il ricovero delle scorte, il ricovero del parco macchine, compresa la realizzazione di punti vendita all'interno dell'azienda.
- B. Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature (comprese le attrezzature per i punti vendita aziendali) per razionalizzare i mezzi di produzione aziendali, ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e gli standard di sicurezza; sono compresi investimenti per l'acquisto di macchine e attrezzature per la produzione in azienda (da materie prime aziendali) e la distribuzione di ammendanti compostati finalizzati alla tutela e al miglioramento della qualità dei suoli e gli impianti per l'auto-produzione di energia basata sull'impiego di fonti rinnovabili.
- C. Investimenti di natura fondiaria, comprendenti:
 - sistemazioni idraulico-agrarie, drenaggi ed impianti per irrigazione che utilizzano tecnologie per il risparmio idrico, come la realizzazione di laghetti collinari e il ripristino di piccole opere per accumulo di acqua per l'irrigazione (compresi investimenti per il recupero e riutilizzo di acque meteoriche), condotte e pompe di sollevamento (con esclusione delle spese per la ricerca delle fonti idriche di approvvigionamento), nei limiti appresso indicati (cfr. il successivo paragrafo "esclusioni e limitazioni");
 - interventi di miglioramento degli impianti arborei, mediante la riconversione colturale/varietale, ovvero mediante realizzazione di nuovi impianti, per adeguare le produzioni aziendali alle esigenze dei consumatori, alla domanda dei mercati e ridurre i costi di produzione;
 - interventi per il miglioramento dei pascoli e prati-pascoli.
- D. Investimenti in strutture di protezione delle coltivazioni che prevedono l'utilizzo di meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di fenomeni meteorologici: realizzazione ed ammodernamento di strutture di protezione e relativi impianti tecnologici richiesti dalla tecnica di coltivazione, con esclusione di coperture in plastica;
- E. Investimenti in strutture per le produzioni integrate e/o biologiche: realizzazione, ammodernamento e/o ristrutturazione di strutture, compresi gli impianti tecnologici, da utilizzare per la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti biologici esclusivamente prodotti in azienda.
- F. Investimenti in strutture per miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali: interventi di adeguamento tecnologico per innalzare il livello degli standard in materia di tutela dell'ambiente con il miglioramento dell'efficienza energetica, di prevenzione degli inquinamenti, compresi gli investimenti per l'ottimale gestione delle deiezioni animali e per il trattamento delle acque di scarico derivanti dalla lavorazione e trasformazione dei prodotti aziendali;
- G. Sviluppo per l'efficientamento energetico dell'azienda e/odi energie rinnovabili:
 - investimenti finalizzati alla produzione di biomasse da destinare alla produzione di energia, mediante la coltivazione di produzioni arboree ed erbacee dedicate;
 - investimenti per la trasformazione energetica di biomasse (legna da ardere, altri prodotti e residui ligno -cellulosici puri, sottoprodotti di coltivazioni agricole e di trasformazione agro-industriale, colture dedicate di cui al trattino precedente, liquami e reflui zootecnici) prodotte in azienda (per non meno dei 2/3 del fabbisogno) e per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua), limitatamente alla copertura dei fabbisogni aziendali (cfr. il successivo paragrafo "esclusioni e limitazioni");
 - investimenti per l'introduzione di sistemi idonei a ridurre i consumi ed a favorire il risparmio energetico.

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 2
67027 RAVANO (AQ)
6

Interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore (art. 54 del Reg. CE n. 1974/2006)

I lavori in economia ammissibili sono ricompresi in generale nelle tipologie di interventi ammissibili definiti come investimenti di natura fondiaria e di miglioramento agronomico.

Tali investimenti comprendono:

- prestazioni lavorative dell'imprenditore e/o dei coadiuvanti familiari o dipendenti;
- uso di macchine ed attrezzature aziendali;
- uso di materiali o beni da acquistare.

L'accertamento della regolare esecuzione delle tipologie di interventi riportati ai punti a. e b. secondo le previsioni progettuali e la relativa contabilità redatta in conformità alle tabelle allegate al bando riconosce la spesa sostenuta dal beneficiario anche in assenza di fattura e del relativo pagamento.

Per i prezzi unitari delle singole categorie di lavorazioni in economia occorre fare riferimento, per analogia, a quelli indicati nel prezzario regionale.

A consuntivo, a corredo delle fatture relative ai materiali acquistati, dovrà essere presentata una relazione sottoscritta dall'imprenditore con la indicazione dei lavori effettuati nonché dei mezzi utilizzati e la loro idoneità per la realizzazione di tali lavori.

10. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate dal P.S.L. GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO alla Misura 4.1.1. Azione 1 (121)

"Ammodernamento delle aziende agricole" ammontano a € 76.375,43 di spesa pubblica (di cui FEASR € 33.605,19) pari a € 129.449,88 di investimenti.

11. INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AUTO

L'aiuto è erogato sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.

L'intensità del contributo pubblico è definita in base alla natura del soggetto proponente (giovani agricoltori al primo insediamento e altri imprenditori agricoli) ed all'ubicazione aziendale (zone delimitate ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 art. 36, lettera a, punti i (zone montane CD), ii (zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane) e iii (indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE), altre zone del territorio regionale, come riportato nel prospetto che segue.

Zone	Giovani imprenditori insediati della Misura 1.1.2	Altri beneficiari
Zone montane e svantaggiate (Direttiva 75/268/CEE)	60%	50%
Altre	50%	40%

Il limite minimo di spesa ammessa è pari ad € 5.000,00.

Il massimale di investimento ammissibile è pari ad € 20.000,00.

Non saranno considerati ammissibili ad aiuto i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione ai risultati dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri esposti, inferiore ai valori minimi sopra indicati.

Gli aiuti previsti dal presente bando, poiché afferenti all'asse 1 del PSR, non sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento n. 1998/2006 della Commissione. Il beneficiario per tanto, non è tenuto a comunicare altri eventuali finanziamenti pubblici, in regime "de minimis", percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

12. INDICAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ FINANZIARIA

Per gli interventi l'affidabilità finanziaria del titolare della domanda di aiuto sarà documentata da lettera di referenza bancaria rilasciata da uno o più Istituti di Credito e/o Confidi.

13. ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza;

- Non sono ammissibili a finanziamento gli investimenti di semplice sostituzione, ad esempio per macchine o attrezzature aventi le stesse tecnologie o facenti lo stesso lavoro. Investimenti per la meccanizzazione aziendale dovranno, in ogni caso, dimostrare l'introduzione di innovazioni tecnologiche tali da comportare risparmio energetico, miglioramento delle emissioni, riduzione del rilascio di sostanze inquinanti e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro. Per le coltivazioni arboree sono esclusi i reimpianti a fine ciclo produttivo;

SOC. GAL ALTO SANGRO
 Gruppo GAL Alto Sangro
 Via Valle Arsons, 1
 67027 RAJANO (AQ)

- Non sono ammissibili a finanziamento l'acquisto di macchine, attrezzature, veicoli e autoveicoli per il trasporto dei materiali e delle persone all'esterno dell'azienda agricola;
- Non sono ammissibili a finanziamento l'acquisto di impianti, macchine, macchinari ed attrezzature usate (comprese le attrezzature per i punti vendita aziendali);
- Non sono ammissibili a finanziamento beni mobili e immobili oggetto di contratti di leasing;
- Non è ammesso, ai fini del finanziamento, l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali o piante annuali;
- Gli interventi sono limitati alle strutture aziendali. Sono esclusi gli interventi su fabbricati ad uso abitativo;
- Se gli investimenti sono effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari, il sostegno può essere concesso solo per quegli investimenti che siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione. A tal fine, alle aziende agricole ubicate nell'ambito delle Zone Vulnerabili dai Nitrati, come designate con D.G.R. n. 332 del 21/03/2005 è concesso un sostegno per investimenti atti alla conformazione delle strutture aziendali agli impegni ed ai requisiti previsti dal "Programma di Azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola" approvato con D.G.R. n. 899 del 07/09/07 ai sensi della Direttiva 91/676/CEE e dell'art. 92 del D.lgs 03/04/06 n. 152. Tale sostegno è giustificato dalla onerosità degli investimenti occorrenti alla conformazione delle strutture aziendali in relazione alla limitata dimensione fisica ed economica delle aziende stesse. Alle aziende agricole, che presentano nell'ambito del P.A.S., la richiesta di aiuti specifici per conformarsi agli obblighi summenzionati è altresì concedibile, una proroga motivata non superiore ai 36 mesi dalla data del 06/09/2007, termine in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante;
- Nel caso di giovani agricoltori beneficiari del sostegno di cui alla Misura 1.1.2, detto sostegno può essere concesso per quegli investimenti che siano finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti di cui al Reg. (UE) 1782/03;
- Il sostegno ad investimenti per la lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione può essere accordato anche nel caso di impiego di prodotti di provenienza extra aziendale nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati ad esclusione di interventi che prevedono l'impiego di prodotti biologici;
- Gli interventi aziendali nell'ambito dei sistemi irrigui sono ammessi, in via prioritaria, per la razionalizzazione degli impianti esistenti e con l'obiettivo di conseguire un miglioramento dell'efficienza irrigua ed un risparmio della risorsa idrica; interventi che comportino un aumento delle superfici aziendali irrigate sono consentiti, alternativamente:
 - qualora l'incremento delle superfici irrigate non comporti un aumento dei consumi idrici aziendali, rispetto alla situazione esistente all'atto della presentazione della domanda di aiuto; tale condizione dovrà essere dimostrata, sulla base dell'ordinamento colturale e dei relativi fabbisogni idrici e delle caratteristiche tecniche degli impianti ristrutturati e di nuova realizzazione;
 - nel caso di incremento dei consumi idrici aziendali, alla dimostrazione che il prelievo aggiuntivo risulti compatibile con le disponibilità: nel caso di prelievo da falda, pozzi e/o derivazioni dirette da risorse idriche superficiali, tale dimostrazione dovrà essere basata sulle autorizzazioni aziendali vigenti rilasciate dalle Autorità competenti; nel caso di alimentazione degli impianti irrigui aziendali, tramite apposito attestato rilasciato dall'Ente gestore dell'impianto di adduzione/distribuzione, ai sensi della direttiva 20/60/CEE e delle norme e strumenti nazionali e regionali di recepimento;
- Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto;
- Relativamente agli investimenti immateriali preliminari all'acquisizione di certificazioni di prodotto e di processo il sostegno non è concesso per la partecipazione ai sistemi di qualità di cui alla Misura 1.3.2 del PSR "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" del P.S.R. (art. 32 Reg. (CE) 1698/05);
- L'aumento della capacità produttiva è comunque ammessa, ad esclusione dei casi riportati di seguito:
 - Qualora un'organizzazione comune di mercato o le norme relative ai pagamenti diretti, finanziati da parte del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia, impongano restrizioni alla produzione o limitazioni al sostegno comunitario a livello di aziende agricole o impianti di trasformazione, non può essere sostenuta alcuna operazione che possa comportare un incremento della produzione che ecceda delle limitazioni o restrizioni;
 - Le aziende produttrici di latte bovino che hanno prodotto oltre la quota loro assegnata e che non risultano in regola con il pagamento del superprelievo non sono ammesse a contributo. Inoltre, gli investimenti devono comunque essere commisurati alla capacità produttiva in relazione a quote legalmente possedute. Ai fini della verifica delle quote possedute si tiene conto del quantitativo individuale di riferimento di fine periodo senza considerare gli affitti di quota in corso di campagna (cessioni temporanee) di cui all'art. 10 comma 15 della Legge 119/2003.
 - Per il settore viti-vinicolo il sostegno non è concesso per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti in quanto tali interventi sono previsti nell'ambito del Reg. (CE) 1493/1999;
 - Per il settore apistico il sostegno non è concesso per l'acquisto di arnie, macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; autocarri per l'esercizio del nomadismo. Tali interventi sono finanziati nell'ambito dei programmi regionali in attuazione del Reg. (CE) 797/2004;
- I.I.V.A. non è riconoscibile tra le spese ammissibili;
- Sono esclusi dal finanziamento tutte le opere e gli acquisti non realizzati secondo le modalità previste dal presente bando e in particolare gli interventi di edilizia realizzati in economia;
- Non sono consentiti interventi su particelle catastali il cui titolo di conduzione è attestato da contratti di comodato e contratti unilaterali;

P.lli. Consiglieri R.L.
 Abruzzo (Italia) - Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via V.le Europa, 2
 67027 Sangro (AQ)

14. PRIORITÀ, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ SETTORIALI - TERRITORIALI

La selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avviene tramite la valutazione dei seguenti parametri che devono emergere dalla domanda:

Criteria Localizzativi, Settoriali, Soggettivi e Oggettivi

Criteria Localizzativi	Vedi tabella priorità territoriali	Max punti 25
Macro area con	XXX	Punti 20
Macro area con	XX	Punti 15
Macro area con	X	Punti 6
Macro area senza	X	Punti 0
Area svantaggiata, Area Natura 2000, Area con vincoli ambientali Specifici, Area Direttiva 2000/60/EC, Area Vulnerabile ai Nitrati		Punti 5

Criteria Soggettivi	Max punti 45
Giovani imprenditori insediati con la Misura 112	Punti 40
Imprenditori Agricoli Professionali singoli o associati e, limitatamente ai giovani beneficiari della Misura "B" del P.S.R. 2000/06 negli anni 2005 e nel 2006, in possesso di attestato I.A.P. provvisorio	Punti 15
Altri imprenditori singoli ed associati	Punti 0
Progetti presentati da giovani imprenditori di età inferiore a 40 anni	Punti 4
Progetti presentati da società con età media dei soci inferiore a 40 anni	Punti 4
Aziende che utilizzano, tra gli addetti, soggetti portatori di handicap	Punti 1

Criteria oggettivi	Max punti 30
Con priorità progettuali relativi alle Filiere produttive individuate dalla Misura	Punti 20
Senza priorità progettuali relativi alle Filiere produttive individuate dalla Misura	Punti 10
Senza priorità progettuali relativi alle Filiere produttive non individuate dalla Misura	Punti 0
Per ogni aspetto progettuale individuato nel Piano di sviluppo aziendale (per un massimo di 10 punti)	Punti 2

Priorità Territoriali delle Filiere Produttive individuate:

Filiera Produttiva	Priorità Territoriali		
	B2	C	D
Vitivinicola	XXX	XX	X
Olivicola-Olearea	XXX	XXX	X
Altre filiere vegetali:			
- Oleaginose	X	XXX	XXX
- Piante officinali e aromatiche	X	XXX	XXX
- Produzioni tipiche, legume, tartufi, ecc	X	XXX	XXX
Ortofrutticola e pataticola	XXX	X	X
Lattiero casearia	XX	XXX	XXX
Carni	XX	XXX	XXX
Florovivaistica	XXX	XX	X
Apistica	X	XXX	XXX

In caso di parità di punteggio sarà data priorità in ordine d'importanza:

1. alle iniziative presentate dai giovani insediati come imprenditori singoli ed associati con la Misura 112;
2. alle iniziative promosse nelle seguenti zone:
Area svantaggiata, Area Natura 2000, Area con Vincoli Ambientali Specifici, Area Direttiva 2000/60/EC, Area Vulnerabile ai Nitrati
3. interventi in aziende che seguono sistemi di produzione biologica certificata;
4. richiedente iscritto da un maggior numero di anni al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;

Nella Filiera Ortofrutticola sarà data priorità ai progetti:

1. realizzati dagli agricoltori associati alle O.P.;

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italicò Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Ardore, 2
67027 RANCIANO (AQ)

2. che prevedono investimenti finalizzati alla riduzione delle tecnologie di conservazione basate sull'impiego di sostanze chimiche di sintesi.

15. DOMANDE DI AIUTO E DOMANDE DI PAGAMENTO

Come previsto dalla normativa comunitaria (Reg. CE 1975/2006), le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di aiuto e domande di pagamento.

Le domande di aiuto devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti a cui si riferiscono e determinano un procedimento amministrativo che si conclude con la concessione o con il diniego dell'aiuto e con la verifica della disponibilità finanziaria.

Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione dell'aiuto a seguito di ammissione a finanziamento e si riferiscono:

- all'anticipazione;
- all'acconto;
- al saldo finale.

Le domande di pagamento possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di aiuto ammessa e finanziata.

16. COSTITUZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503, presso gli organismi a ciò autorizzati (CAA e ARSSA) ove è disponibile il supporto informatico finalizzato alla costituzione, validazione e aggiornamento del Fascicoli aziendali tramite il Portale SIAN, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale - Elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi Pagatori" e successive integrazioni e variazioni.

In assenza del fascicolo aziendale e della dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento non è possibile attivare un qualsiasi procedimento amministrativo. Pertanto la costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando.

In assenza di fascicolo aziendale non si potrà procedere alla presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (Reg. CE n. 1975/2006) di cui ai successivi articoli.

17. PROCEDURE

1° FASE: PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Questa fase comprende i seguenti punti operativi:

- A. Domanda di aiuto;
- B. Presentazione delle domande e documentazione;
- C. Acquisizione delle domande ed Assegnazione per la valutazione di ammissibilità;
- D. Valutazione, Proposta di ammissibilità, Attribuzione punteggio e Predisposizione elenchi;
- E. Predisposizione ed approvazione graduatoria regionale delle domande ammissibili, Individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e Predisposizione ed approvazione dell'elenco di quelli non ammissibili;
- F. Concessione contributi e Tempi di esecuzione dei lavori;
- G. Gestione finanziaria e Monitoraggio;

PUNTO A. - DOMANDA DI AIUTO

Le domande di aiuto costituiscono richiesta di adesione alla Azione del P.S.L. cui fa seguito la verifica della ammissibilità in relazione ai requisiti di accesso e alle priorità previste.

Come già evidenziato, la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale cartaceo ed elettronico è operazione propedeutica alla presentazione di qualunque domanda finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario e, dunque, all'avvio di qualunque procedimento amministrativo.

Le domande di aiuto, quindi, devono essere presentate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e sono condizionate agli esiti dei controlli previsti dal SIGC sul fascicolo stesso.

Il presente Bando sarà pubblicato:

- sui BURA
- sulla bacheca informativa del GAL;
- sugli albi pretori dei soci pubblici del GAL;
- sul sito web del GAL www.galaiaas.it, e sui siti dell'Autorità di Gestione e della Rete Rurale Nazionale;
- per estratto, su almeno un quotidiano ad ampia diffusione regionale.

Soc. Consortile R.L.
 Abruzzo Italic Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle Argone, 2
 67027 RAIANO (AB)

PUNTO B. - PRESENTAZIONE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

Le domande di aiuto a valere sul presente avviso pubblico possono essere presentate: raccomandata a mano o postale con avviso di ricevimento indirizzata a:

SPETT.LE GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Via Valle Arcione, 2 – 67027 RAIANO (AQ)

Pena l'esclusione, la busta idoneamente sigillata deve riportare all'esterno la seguente dicitura: DOMANDA DI AIUTO A VALERE SUL BANDO MISURA4.1.1 Az. 1 (121) "Ammodernamento aziende Agricole" Asse IV Leader PSR Regione Abruzzo 2007-2013 – PSL GAL Abruzzo Italico Alto Sangro.

MITTENTE:;

Lo sportello al pubblico sarà aperto nei seguenti orari:

<i>Giorno</i>	<i>Mattina</i>	<i>Pomeriggio</i>
Mercoledì		15.00 – 18.00
Venerdì	10.00-13.00	15.00 - 18.00

- In occasione del 1° momento/step a partire dal 1° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 45° giorno successivo alla pubblicazione;
- In occasione di un eventuale 2° momento/step a partire dall' 50° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 95° giorno successivo alla pubblicazione;

Al termine della 1° momento/step sarà predisposta una prima graduatoria, il 2° momento/step sarà attivato solo nel caso in cui risultassero non utilizzate tutte le risorse disponibili nel 1° momento/step o nell'ipotesi di rinuncia da parte dei beneficiari e/o d'incremento delle risorse messe disposizione della presente azione.

Le domande di aiuto devono essere compilate, rilasciate, stampate e firmate da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmesse per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, entro 10 giorni lavorativi dal rilascio delle singole domande sul portale SIAN, presentate in formato cartaceo unitamente alla documentazione prescritta, al "GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO Soc. Consortile a r.l." Via Valle Arcione n° 27, 67027 Raiano (AQ) a mezzo Raccomandata R.R. o a ano. Sulla busta, oltre all'indirizzo del mittente, va riportata obbligatoriamente la dicitura "Domanda di adesione P.S.L. – Sottomisura 4.1.1 - Azione 1 (121)", la omessa indicazione non consentirebbe l'individuazione del procedimento di riferimento e quindi l'esclusione della domanda.

I soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione della domanda per via telematica sono i CAA o altro soggetto abilitato, che hanno ricevuto da parte del beneficiario un mandato scritto mediante apposito modulo previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN al Responsabile delle Utenze della Regione Abruzzo (allegati al presente bando);

Il numero di domanda è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuarla univocamente.

La data di presentazione delle domande di aiuto coincide con la data di validazione della domanda sul portale SIAN (rilascio informatico).

Entro il 31-12-2014, improrogabilmente, tutte le iniziative dovranno essere concluse e rendicontate.

Gli investimenti potranno iniziare successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

Le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari.

Le richieste di aiuto dovranno essere corredate, pena la decadenza della loro validità, della documentazione riportata nel seguente indice secondo le occorrenze per l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento (in copia unica) e non possono essere integrate:

1. Indice dei documenti trasmessi (Allegato 5 al presente bando);
2. Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del richiedente con copia del documento di identità in corso di validità;
3. Piano Aziendale di Sviluppo (P.A.S.) che dimostri il miglioramento del rendimento globale dell'azienda, a seguito degli interventi proposti che ponga in evidenza la necessità degli investimenti da realizzare;

Gruppo consortile R.L.
 GAL Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione L.504
 Via Valle Arcione, 27
 67027 RAIANO (AQ)

4. Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. in cui il richiedente attesta che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
5. Per gli interventi di edilizia rurale:
 - a. permesso di costruire, provvedimento conclusivo, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A.);
 - b. autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della S.C.I.A. o D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
 - c. attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
 - d. parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - e. dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
6. Per gli impianti irrigui, pozzi artesiani e laghetti collinari:
 - a. relazione, sulla base dell'ordinamento colturale e dei relativi fabbisogni idrici e delle caratteristiche tecniche degli impianti ristrutturati e di nuova realizzazione, per dimostrare che l'incremento delle superfici irrigue non comportino un aumento dei consumi idrici aziendali;
 - b. dimostrazione che il prelievo aggiuntivo risulti compatibile con le disponibilità idriche aziendali;
 - c. concessione di derivazione delle acque superficiali e sotterranee rilasciata dalla Provincia;
 - d. attestato rilasciato dall'Ente gestore dell'impianto di adduzione/distribuzione;
7. Elaborati progettuali e relazione tecnica allegati al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo, alla S.C.I.A. o alla D.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc.. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
8. Contabilità preventiva delle opere, elaborato secondo le indicazioni che seguono, che ricomprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali:
 - per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare l'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;
 - per le opere riguardanti gli investimenti di natura fondiaria e gli interventi di miglioramento agronomico nelle aziende si deve utilizzare quello regionale in vigore al momento della presentazione della domanda;
 - per le opere a preventivo (opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezzario A.N.C.E.), l'individuazione della spesa dovrà essere fatta sulla base d'offerta contenuta nei preventivi detagliati di almeno tre ditte concorrenti. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, per i quali non è possibile individuare più fornitori, dichiarazione da parte del richiedente e del tecnico progettista che attestino, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
 - le spese generali (investimenti immateriali direttamente connessi all'investimento materiale) non possono superare il 12% degli investimenti materiali e comprendono:
 - a. acquisto di know-how, software, siti internet, brevetti e licenze (al massimo 4% degli investimenti materiali);
 - b. spese di progettazione, consulenze e studi di fattibilità (al massimo 8% degli investimenti materiali) di cui:
 - massimo 6% per le opere edili e gli impianti fissi;
 - massimo 2% per le macchine, i macchinari, gli impianti e le attrezzature;
9. Lettera di referenza bancaria rilasciata da uno o più Istituti di Credito e/o Confidi.
10. Per gli interventi che prevedono la trasformazione dei prodotti ottenuti con metodo biologico, ai sensi del Reg. (CEE) 2092/91 e successive modificazioni, certificazione redatta dall'organismo di controllo autorizzato che attesti l'avvio e/o il mantenimento dei metodi di lavorazione biologici ai sensi del Reg. (CEE) n. 2092/91;
11. Dichiarazione di impegno, come previsto nella Sezione 9 del Fascicolo aziendale, a rispettare nella propria azienda i requisiti di condizionalità, di cui agli articoli 4 e 5 ed agli Allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003 nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati;
12. Dichiarazione di impegno alla conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
13. Dichiarazione di impegno a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine, i macchinari, le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;

14. Dichiarazione di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici. Le dichiarazioni richieste sono riportate nell'allegato 4 al presente bando.
15. per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposita deliberazione dell'organo competente con la quale:
 - si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
 - si approva il progetto;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
 - Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo;
16. Dichiarazione di impegno a rispettare le norme di pubblicità di cui all'allegato VI del Reg. 1974/2006;
17. Dichiarazione del Direttore dei lavori o di un tecnico abilitato, per gli investimenti di meccanizzazione aziendale, al fine di dimostrare che l'introduzione delle innovazioni tecnologiche comporta risparmio energetico, miglioramento delle emissioni, riduzione del rilascio di sostanze inquinanti e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.
18. La "regolarità contributiva" può essere auto dichiarata. Il GAL si riserva di accertare la veridicità di tutte le dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

Gli elaborati progettuali e la relazione tecnica indicati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti da tecnici e dalla ditta richiedente.

La documentazione a corredo della domanda e quella presentata prima della concessione del contributo deve essere in corso di validità alla data di presentazione degli stessi.

I documenti elencati nel presente articolo sono ritenuti essenziali e pertanto la mancata presentazione degli stessi nei termini stabiliti dal presente bando comporta l'automatica inammissibilità della domanda di aiuto.

PUNTO C. - ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Le domande di aiuto ricevute in forma cartacea dal GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO, dopo essere state protocollate e codificate, saranno sottoposte ad una verifica di ricevibilità. L'esame di ricevibilità delle domande pervenute è affidata al Responsabile Amministrativo del GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
- non compilate con le modalità previste;
- presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
- con mancata o errata indicazione del CUAA;
- prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
- prive della documentazione richiesta;
- diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Dell'esclusione sarà data espressa comunicazione al soggetto beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

ERRORI PALESI

In caso di errori palesi o sanabili, le domande di aiuto possono essere modificate dopo la presentazione.

Si considerano palesi o sanabili i seguenti errori:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati (campo o casella non riempiti o informazioni mancanti, ecc.), salvo quelli che determinano la non ricevibilità;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, eventualmente risultanti da verifiche di coerenza (errori aritmetici, discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda, discordanze tra le informazioni che supportano la domanda e la domanda stessa, ecc.) salvo quelli che determinano la non ricevibilità.

Non sono considerati errori palesi o sanabili:

- errata o mancata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sulla copia cartacea della domanda di aiuto;
- assenza di copia del documento di identità del richiedente;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale.

Gli errori palesi o sanabili possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione, che può essere presentata entro 10 giorni continuativi dalla data di presentazione della domanda cartacea al GAL.

PUNTO D. - VALUTAZIONE E PROPOSTA DI AMMISSIBILITÀ, ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO E PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE ELENCHI

Successivamente al termine di presentazione delle domande di aiuto in forma cartacea, il GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO nominerà gli istruttori che saranno responsabili delle procedure di valutazione di ammissibilità delle singole domande di aiuto. Della nomina sarà data espressa comunicazione al soggetto richiedente l'aiuto ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Soc. Cooperativa della
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arione 13
67027 RAIANO (AQ)

Per le domande valutate ricevibili si procederà con l'istruttoria di ammissibilità.

Non saranno ritenute ammissibili le domande che non supereranno il controllo amministrativo volto a verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli elencati nel comma 2 dell'art. 26 del reg. CE 1975/2006), nonché degli impegni essenziali ed accessori definiti nel PSR 2007 – 2013 della Regione Abruzzo e nel presente bando.

Il lavoro di istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto presentate prevede:

per i progetti a carattere materiale

- sopralluogo (visita in situ) presso il destinatario degli aiuti/contributi per l'esame della situazione iniziale, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, e successivo per verificare la realizzazione del progetto sulla base della documentazione presentata;
- l'esame degli elaborati progettuali presentati e dei computi metrici estimativi e consuntivi così come richiesto dal bando;
- l'esame delle autorizzazioni richieste dal bando (in merito al rispetto dei vincoli urbanistici, paesistici, sanitari, ambientali, ecc)
- la verifica della congruità dei costi e della loro ammissibilità;
- l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica per la domanda di aiuto;
- la richiesta di eventuali integrazioni in funzione di particolari esigenze tecniche e/o amministrative;

per i progetti a carattere immateriale

- l'esame del progetto e della relativa analisi dei prezzi;
- la verifica dell'ammissibilità dei costi e della loro ammissibilità rispetto all'analisi dei prezzi;
- l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica per la domanda di aiuto e della relazione di chiusura lavori per la domanda di pagamento;
- la richiesta di eventuali integrazioni in funzione di particolari esigenze tecniche e/o amministrative;

La fase istruttoria si concluderà con la redazione da parte dell'istruttore incaricato di un verbale di istruttoria che determinerà l'ammissibilità o inammissibilità della domanda di aiuto, il punteggio assegnato, gli investimenti ammessi con i relativi importi, il contributo concedibile, le motivazioni che hanno causato la non ammissibilità parziale o totale della domanda valutata.

PUNTO E. - PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DELLE DUE GRADUATORIE REGIONALI DELLE DOMANDE AMMISSIBILI, INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DI QUELLI NON AMMISSIBILI

Terminata la fase istruttoria, il GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO predisporrà e approverà la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi e priorità, definendo quelle finanziate totalmente, parzialmente e non finanziate in relazione alle risorse finanziarie disponibili. Nell'impossibilità di finanziare l'ultima domanda d'aiuto in graduatoria si procederà al suo finanziamento parziale.

Relativamente alle domande non ammesse, la struttura destinataria forma un elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione e stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.

La struttura destinataria comunica ai beneficiari l'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto ammesse o l'eventuale richiesta di documentazione integrativa per il riesame delle domande di aiuto non conformi. In tale caso, la struttura destinataria comunica ai beneficiari l'esito del riesame e stabilisce un termine per il ricevimento della documentazione integrativa.

I richiedenti non ammessi potranno presentare nuova domanda di aiuto in occasione dell'eventuale 2° momento/step previsto dal presente bando

PUNTO F. - CONCESSIONE CONTRIBUTI E TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Dopo avere approvato la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo e finanziate, il GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO comunicherà l'esito dell'istruttoria a tutti i soggetti richiedenti l'aiuto ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Alle ditte ammesse a finanziamento, ne sarà data comunicazione con Raccomandata A/R. Entro dieci giorni dalla ricezione, con Raccomandata A/R, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, dovrà confermare al GAL la volontà di attuare l'intervento sottoscrivendo e rinviando l'apposita dichiarazione allegata alla comunicazione.

Saranno allegati al provvedimento di concessione lo schema della polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per l'erogazione dell'anticipazione, con l'elenco dei soggetti autorizzati al rilascio delle polizze stesse, la modulistica per la rendicontazione delle opere e le modalità ammissibili di pagamento come previsto dalla D.G.R. n. 1035 del 29/10/07.

Il provvedimento di concessione, oltre agli aspetti specifici, conterrà almeno i seguenti impegni ed obblighi per il beneficiario:

1. concludere tutte le attività/operazioni finanziate entro i termini previsti nel progetto approvato e provvedere alla concessione del finanziamento da parte del GAL;

SoS. Abbruzzo R.L.
 Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle Trovati, 2
 67027 RAVENNO (AQ)
 14

2. fornire i dati relativi necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
3. inviare al GAL, ed alle scadenze fissate, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, corredata da copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, comprensiva delle quietanze di pagamento, per il successivo inoltro all'Organismo Pagatore;
4. costituire e conservare il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice della domanda di aiuto che sarà comunicato dal GAL successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni nel sistema di monitoraggio;
5. comunicare al GAL, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività cofinanziate, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
6. custodire in sicurezza i documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento dalla competente Misura del PSL. Al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi, tale custodia dovrà avvenire almeno fino a tre anni successivamente alla conclusione del PSR. In particolare, dovranno essere custoditi gli originali della documentazione amministrativa e contabile (gare, progetti, impegni, liquidazioni, documentazione di spesa e relativi pagamenti, ecc);
7. inviare al GAL, unitamente al rendiconto dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
8. garantire alle strutture competenti del GAL, di AGEA, della Regione, dei servizi ispettivi della Commissione europea, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto ammesso a cofinanziamento dal PSL;
9. restituire ad AGEA le somme percepite non riconosciute ammissibili (dal GAL, da AGEA, dalla Regione, dallo Stato, dalla UE), maggiorate degli interessi legali;
10. garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
11. utilizzare in modo evidente il logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg (CE) 1974/2006.

Dalla data di ricezione di notifica della concessione decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi.

Gli interventi oggetto del finanziamento dovranno essere ultimati, fatturati, pagati e rendicontati, completi delle eventuali autorizzazioni finali prescritte, entro 10 mesi dalla data di ricezione della notifica per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere edili e 6 mesi per interventi di solo acquisto di macchine e attrezzature agricole;

Comunque tutte le operazioni dovranno essere completate e rendicontate entro e non oltre 6 mesi per l'acquisto di macchine od attrezzature agricole, 12 mesi per la realizzazione di opere edile. Il Gal, a suo insindacabile giudizio, potrà concedere proroghe ai termini stabiliti se debitamente motivate sulla base dei tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

Il termine ultimo rimane comunque fissato entro e non oltre il 31-12-2014.

Il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

La graduatoria, l'elenco delle domande ammissibili, di quelle finanziabili e di quelle non ammissibili saranno pubblicate sul sito web del GAL.

PUNTO G. - GESTIONE FINANZIARIA E MONITORAGGIO

Il GAL provvederà alla gestione finanziaria delle risorse assegnate alla Misura dal P.S.L. e al monitoraggio del programma

2° FASE: PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione Abruzzo dopo gli accertamenti previsti dal proprio sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con A.G.E.A.

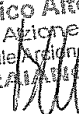
Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata utilizzando i modelli predisposti di concerto con A.G.E.A.

I beneficiari della Misura 4.1.1 Azione 1 (121) possono, successivamente alla concessione, richiedere il pagamento dell'aiuto sotto forma di anticipazione, di acconto in corso d'opera e di saldo finale secondo le seguenti modalità:

- concessione di un anticipo non superiore al 20% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento, in conformità all'art. 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15/12/2006,
- erogazione di acconto in corso d'opera per un importo massimo del 50% del contributo spettante a seguito dell'accertamento parziale delle opere realizzate pari al 70% dell'intero investimento;
- liquidazione del saldo del contributo dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti.

Per investimenti d'importo totale inferiore a € 20.000,00 si farà luogo solo al saldo dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti con esclusione dell'anticipo e dell'acconto del contributo.

Per ottenere la liquidazione dell'anticipo, dell'acconto o del saldo dell'aiuto il beneficiario deve presentare una apposita domanda di pagamento

Soc. Consortile
 Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle Aridone, 2
 67027 RAIVISIO (AS)


I soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande di pagamento per via telematica sono i CAA o altro soggetto abilitato, che hanno ricevuto da parte del beneficiario un mandato scritto mediante apposito modulo, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN al Responsabile delle Utenze della Regione Abruzzo;

Domanda di pagamento

Questa fase comprende i seguenti punti operativi:

- H. Anticipo;
- I. Acconto;
- J. Varianti in corso d'opera - Variazioni della destinazione d'uso - Parziale esecuzione dei lavori - Proroghe - Recesso dagli impegni - Cause di Forza maggiore;
- K. Controlli in loco;
- L. Accertamento finale e Liquidazione del saldo.

PUNTO H. - ANTICIPO

I beneficiari potranno richiedere un anticipo sul contributo concesso. La domanda di pagamento dovrà essere compilata, rilasciata, stampata e firmata da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, entro 10 giorni lavorativi dal rilascio della domanda sul portale SIAN, presentata in formato cartaceo unitamente alla documentazione prescritta, al "GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO Soc. Coop. a r.l." Via Mulino di Pile, 27 - 67027 Raiano (AQ) a mezzo Raccomandata A.R. o anche brevi manu. Sulla busta, oltre all'indirizzo del mittente, va riportata obbligatoriamente la dicitura "Domanda di adesione P.S.L. - Sottomisura 4.1.1 - Azione 1 (121)", la omessa indicazione non consentirebbe l'individuazione del procedimento di riferimento.

La documentazione che il beneficiario dovrà produrre al GAL è la seguente:

- Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del beneficiario con copia del documento di identità in corso di validità;
- Indice dei documenti trasmessi;
- dichiarazione sottoscritta dal beneficiario dell'avvenuto inizio dei lavori e/o degli acquisti con indicazione della data di inizio degli stessi;
- nel caso di opere strutturali ed infrastrutturali, la documentazione probatoria dell'inizio dei lavori;
- fidejussione bancaria o assicurativa in favore dell'A.G.E.A. - via Palestro n. 81 - Roma di importo corrispondente al 110 % dell'importo anticipato
- autodichiarazione dell'iscrizione camerale.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 1 mese dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento. La struttura tecnico-amministrativa del GAL, con personale differente rispetto a quello impegnato nella fase di istruttoria e valutazione delle domande di aiuto, effettuate le verifiche di propria competenza, istruisce le domande di pagamento relative agli anticipi valutandole ammissibili o non ammissibili, riportando le motivazioni della non ammissibilità. Con delibera del C. di A., il GAL determina le liquidazioni delle anticipazioni e le inoltra all'Autorità di Gestione del PSR.

Sulle domande ammesse al pagamento, l'Autorità di Gestione del PSR curerà le successive fasi relative ai controlli in loco, revisione, autorizzazione al pagamento, alla compilazione e trasmissione degli elenchi di liquidazione ad AGEA.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

PUNTO I. - ACCONTO

I beneficiari potranno richiedere un acconto sul contributo concesso, per investimenti superiori a € 10.000,00. La domanda di pagamento dovrà essere compilata, rilasciata, stampata e firmata da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, entro 10 giorni lavorativi dal rilascio della domanda sul portale SIAN, presentata in formato cartaceo unitamente alla documentazione prescritta, al "GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO Soc. Coop. a r.l." Via Mulino di Pile, 27 - 67027 Raiano (AQ) a mezzo Raccomandata A.R. o anche brevi manu. Sulla busta, oltre all'indirizzo del mittente, va riportata obbligatoriamente la dicitura "Domanda di adesione P.S.L. - Sottomisura 4.1.1 - Azione 1 (121)", la omessa indicazione non consentirebbe l'individuazione del procedimento di riferimento.

La documentazione che il beneficiario dovrà produrre al GAL è la seguente:

1. Indice dei documenti trasmessi;

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Anichini, 2
67027 RAIANO (AQ)

2. Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del beneficiario con copia del documento di identità in corso di validità;
3. Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
4. Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
5. Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico;
6. Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
7. Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
8. Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
9. Fatture o altri documenti di forza probatoria equivalente attestanti i lavori realizzati e le spese effettuate;
10. Giustificativi di pagamento (copia assegni, bonifici bancari) o estratto conto bancario da un conto intestato al beneficiario.
11. Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della dizione "nuova di fabbrica" per le macchine ed attrezzature, **escluso pagamento in contanti per somme superiori a 200,00 €;**
12. Autodichiarazione relativa alla Regolarità Contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria;
13. Autocertificazione di regolarità contributiva";
14. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
15. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegare alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
16. Elenco dei documenti giustificativi di spesa (Modello A);
17. Autocertificazione dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni);
18. Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione;

Le domande di pagamento per la richiesta di acconti potranno essere presentate solo se residuano almeno 150 giorni di calendario rispetto alla data fissata per la ultimazione e rendicontazione degli interventi.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento di acconti verrà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevedrà la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

Gli acconti in corso d'opera potranno essere erogati, in funzione dell'avanzamento della realizzazione dell'operazione comprovata da spese effettivamente sostenute.

La struttura tecnico-amministrativa del GAL, con personale differente rispetto a quello impegnato nella fase di istruttoria e valutazione delle domande di aiuto, istruirà le domande di pagamento dell'acconto valutandole ammissibili o non ammissibili, riportando le motivazioni della non ammissibilità.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che verrà ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento.

Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione dei contributi.

Il GAL, con delibera del C. di A. determinerà le liquidazioni dei contributi spettanti e le inoltrerà all'Autorità di Gestione del PSR.

Sulle domande ammesse al pagamento, L'Autorità di Gestione del PSR curerà le successive fasi relative ai controlli in loco, revisione, autorizzazione al pagamento, alla compilazione e trasmissione degli elenchi di liquidazione ad AGEA.

Soc. Consortile R.L.
 Abruzzo Italicum Alto Sangro
 Gruppo di Azioni Locale
 Via Valle Anzani, 2 - 17
 67027 RAIBO (AQ)

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, deve utilizzare esclusivamente, le seguenti modalità di pagamento:

- bonifico o ricevuta bancaria (Riba) da un proprio conto intestato. Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione;
- assegno circolare o bancario sempre da un conto intestato al beneficiario, non trasferibile;
- bollettino postale documentato dalla ricevuta postale;
- vaglia postale documentato dalla ricevuta del vaglia postale.

Il bollettino e il vaglia postale possono essere ammessi a condizione che le operazioni siano effettuate tramite conto corrente postale, intestato al beneficiario.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un unico conto corrente bancario o postale e riportare il numero e la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo), le stesse vanno documentate dall'estratto del conto corrente in originale dal quale risulta l'avvenuta trascrizione dell'operazione.

Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento gli originali dei documenti fiscali (fatture, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute. Nel caso di richiesta del riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati per almeno i cinque (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione adottato dall'Ufficio competente e deve essere, inoltre, assicurata la loro pronta reperibilità.

I beneficiari devono ricevere dai propri fornitori fatture, ovvero altro documento avente forza probatoria equivalente, sulle quali, oltre alla specifica delle voci di spesa così come da quadro economico approvato, va riportata la dicitura: "Progetto cofinanziato dal PSR Abruzzo 2007 - 2013, Fondo FEASR; Asse 4 - Leader, PSL GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO; Misura 1.1; Azione 1 (121); Operazione/Progetto _____".

PUNTO J. - VARIANTI IN CORSO D'OPERA - VARIAZIONI DELLA DESTINAZIONE D'USO - PARZIALE ESECUZIONE DEI LAVORI - PROROGHE - RECESSO DAGLI IMPEGNI - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera dovranno essere richieste al GAL. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta in sede di variante.

Documentazione da produrre per la variante richiesta:

- Domanda di variante;
- Indice dei documenti trasmessi;
- Relazione esplicativa della nuova progettualità;
- Nuovo P.A.S. per dimostrare il nuovo rendimento globale dell'azienda;
- Tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione della variante;
- Quadro di riscontro delle opere concesse con quelle di variante;
- Elaborati grafici modificati;
- Contabilità delle opere redatto secondo le indicazioni riportate per la concessione del beneficio;
- Nuovi preventivi comparabili, con le modalità riportate per la documentazione iniziale, per tutte le opere a fornitura complete della relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato;

Si specifica che sono considerate varianti al progetto soltanto:

- cambio di beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate.

Le varianti richieste in funzione della loro ammissibilità sono subordinate alla verifica che la modifica proposta non vada a falsare la collocazione del progetto nella graduatoria rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento del contributo concesso.

Le varianti saranno esaminate dal GAL che notificherà alla ditta l'ammissibilità della variante unitamente al nuovo quadro economico e alla contabilità revisionata o la non ammissibilità con le motivazioni del diniego;

La non ammissibilità della variante richiesta o la mancata presentazione della variante comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

Non verranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori relativi ad aspetti di dettagli e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche.

Variazioni della destinazione d'uso

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico/Alto Sangro
Gruppo di Azioni/Locale
Via Valle Azzurra, 18
67027 RAVALTA (AQ)

Eventuali variazioni della destinazione d'uso, nei periodi di riferimento dei vincoli di destinazione delle opere beneficiarie del contributo, dovranno essere preventivamente comunicate al GAL ed autorizzate;

Il GAL, previa istruttoria e delibera del C. di A., a mezzo raccomandata A.R. notificherà alla ditta, e per conoscenza all'Autorità di Gestione del PSR, l'ammissibilità della variazione della destinazione d'uso o la non ammissibilità con le motivazioni del diniego.

La mancata comunicazione della variazione d'uso comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore come previsti dalle vigenti norme nazionali e regionali.

Parziale esecuzione dei lavori

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovranno riscontrare la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sarà riscontrato che i lavori eseguiti non costituiranno un lotto funzionale, saranno avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Se il lotto di lavori eseguiti sarà considerato funzionale sarà possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati. Rimane ferma l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 31 del Reg. (CE) n. 1975/06 nel caso in cui l'importo delle spese dichiarate nella domanda di pagamento finale sia superiore a quello accertato a seguito degli esiti dei controlli di ammissibilità.

Proroghe

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori potranno essere concesse per cause di forza maggiore.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate al GAL entro i sessanta (60) giorni consecutivi e precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori. Il GAL, previa istruttoria, concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 giorni consecutivi dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario e a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL a seguito dell'esito dell'istruttoria e previa deliberazione del C. di A., comunicherà a mezzo raccomandata A.R. o pec la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori, oppure in caso di esito negativo i motivi che hanno determinato la non concessione della proroga unitamente alle modalità, i modi e i termini di legge per gli eventuali ricorsi.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 4 mesi compatibilmente con i tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

Recesso dagli impegni

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda sarà possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso dagli impegni assunti, che dovrà essere presentato dal beneficiario al GAL, comporterà automaticamente la rinuncia volontaria al contributo concesso.

Non è ammesso il recesso nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. Il recesso non è, altresì, consentito qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso dagli impegni e la conseguente automatica rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione di cause di forza maggiore indicate di seguito).

Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006 consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al GAL entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

PUNTO K. – CONTROLLI IN LOCO AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ARTT. 27 E 28

I pagamenti potranno essere effettuati in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata dalla documentazione di rendicontazione. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non potranno essere riconosciuti ai fini della liquidazione

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azioni Locali
Via Valle Irroche, 219
67027 RAVALNO (AQ)

La Regione Abruzzo su delega dell'OP AGEA effettuerà, in conformità a quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) n. 1975/2006, dei "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

I controlli in loco, con sopralluogo aziendale, da parte di personale dei Servizi competenti dei controlli saranno eseguiti su un campione di almeno il 5% dei progetti beneficiari dei provvedimenti di concessione mediante il quale si verificherà il diritto al contributo.

I controlli in loco saranno espletati prima dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere e prevedono i seguenti controlli:

- Verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato il posizionamento in graduatoria e l'ammissibilità a finanziamento;
- Verifica, nel caso di giovani agricoltori, del requisito di primo insediamento;
- Presa d'atto dei dati rilevabili dal fascicolo aziendale e riscontro con i dati al momento della domanda (la verifica dell'effettiva presenza in azienda delle coltivazioni, degli allevamenti, delle strutture inserite nei cicli produttivi e delle macchine e attrezzature è rinviata alla struttura che ha proceduto alla validazione del fascicolo aziendale);
- Verifica documentale delle opere ammesse a finanziamento e realizzate in fase di controllo.

L'esito del controllo in loco verrà riportato in un verbale che sarà inviato alle strutture amministrative competenti.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento del beneficiario a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

PUNTO L. – ACCERTAMENTO FINALE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO

A conclusione dei lavori il beneficiario potrà presentare domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica di seguito elencata.

la domanda di pagamento dovrà essere compilata, rilasciata, stampata e firmata da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, entro 10 giorni lavorativi dal rilascio della domanda sul portale SIAN, presentata in formato cartaceo unitamente alla documentazione prescritta, al "GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO Soc. Coop. a r.l." Via Valle Arcionen² 27 -67027 Raiano (AQ) a mezzo Raccomandata A.R. o brevi manu. Sulla busta, oltre all'indirizzo del mittente, va riportata obbligatoriamente la dicitura "Domanda di adesione P.S.L. – Sottomisura 4.1.1 - Azione 1 (121)", la omessa indicazione non consentirebbe l'individuazione del procedimento di riferimento e quindi l'esclusione della pratica.

La documentazione che il beneficiario dovrà produrre al GAL è la seguente:

- 1) Indice dei documenti trasmessi;
- 2) Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del beneficiario con copia del documento di identità in corso di validità;
- 3) certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 4) consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 5) relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 6) disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 7) layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 8) certificato di agibilità o autodichiarazione del progettista dell'opera realizzata;
- 9) autorizzazioni sanitarie;
- 10) autorizzazione del Comune competente per l'apertura del punto vendita aziendale;
- 11) dichiarazione di inizio attività;
- 12) affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 13) bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 14) elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 15) certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- 16) certificazione dei collaudi dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- 17) fatture attestanti i lavori realizzati e le spese effettuate e relative modalità di pagamento (copia assegni, bonifici, ecc ...);
- 18) lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- 19) Autodichiarazione di Regolarità Contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), della ditta richiedente e per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria che attesti il rispetto degli obblighi assistenziali e previdenziali;

Soc. Consortile R.L.
 Abruzzo Italiano Alto Sangro
 Gruppo di Azioni Locali
 Via Valle Arcionen²
 67027 RAIANO (AQ)

- 20) per le aziende non assuntrici di manodopera "Autocertificazione di regolarità contributiva"
- 21) autodichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo;
- 22) certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società; redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;
- 23) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 24) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- 25) elenco dei documenti giustificativi di spesa (Modello A);
- 26) confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (Modello B);
- 27) Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- 28) eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione;

La struttura tecnico-amministrativa del GAL, con personale differente rispetto a quello impegnato nella fase di istruttoria e valutazione delle domande di aiuto, istruisce le domande di pagamento del saldo valutandole ammissibili o non ammissibili riportando le motivazioni della non ammissibilità.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento.

Dopo aver espicato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo. Il GAL, con delibera del C. di A. determinerà le liquidazioni del contributo spettante e le inoltrerà all'Autorità di Gestione del PSR.

Sulle domande ammesse al pagamento del saldo finale, L'Autorità di Gestione del PSR curerà le successive fasi relative ai controlli in loco, revisione, autorizzazione al pagamento, alla compilazione e trasmissione degli elenchi di liquidazione ad AGEA.

Lo svincolo delle garanzie fideiussore sarà disposto da AGEA previa richiesta da parte dell'Autorità di Gestione del PSR e a seguito di accertamento finale delle opere e liquidazione del contributo.

3° FASE: CONTROLLI E DISPOSIZIONI FINALI

PUNTO M. – CONTROLLI EX POST (REG. CE N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ART. 31)

Si definisce periodo "ex post" quello compreso tra l'erogazione dell'ultimo pagamento e la conclusione del periodo dell'impegno relativo ad ogni tipologia di intervento finanziato. Nel periodo "ex post" l'Autorità di Gestione del PSR effettua controlli a campione per verificare il rispetto degli impegni assunti da parte dei beneficiari.

L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione sarà attuata dall'Organismo Pagatore (A.G.E.A.);

L'Autorità di Gestione del PSR comunicherà all'A.G.E.A. eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto al PSR ed al bando;

L'estrazione del campione e l'esecuzione dei controlli in loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti saranno attuati dall'Autorità di Gestione del PSR per delega dell'Organismo Pagatore (A.G.E.A.).

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento del beneficiario a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

PUNTO N. – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI (REG. CE N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ART. 31)

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità si procederà alla pronuncia di decadenza ed alla revoca del contributo con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Sottoscritto con avvio delle
 Gruppo Azionario R.L.
 Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Villa Arcione, 2 21
 67027 RIMANO (AQ)

In applicazione di quanto stabilito dall'art.30 del Regolamento CE n°65/2011, se l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento supera l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento di oltre il 3 %, all'importo stabilito erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento si applica una riduzione. L'importo della riduzione è pari alla differenza tra questi due importi.

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dal sostegno nell'ambito della stessa misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal programma di sviluppo rurale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.

La Giunta Regionale, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (M.I.P.A.F.) del 21 marzo 2008, adotta un provvedimento che riassume, per ciascuna misura/azione, gli impegni previsti nelle schede misura del bando, e stabilisce le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.

PUNTO O. – SANZIONI

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si demanda alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti.

- In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità" le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86;
- In base alla Legge 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale;
- L'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR per importi superiori a 51,65 Euro;
- In base al combinato disposto dell'art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell'art. 4, comma 1 della Legge 898/86 le sanzioni amministrative, fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, si applicano solo in presenza di false dichiarazioni e quindi ai casi di cui ai punti 1.1.a e 1.2.a del capitolo 1 del capo I;
- L'autorità competente a determinare l'entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall'articolo 4 comma c della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato;
- La procedura che l'organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l'emissione della sanzione amministrativa prevede:
 - la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
 - la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
 - la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero);
 - il contestuale invio alla autorità competente di cui al precedente punto 6 del verbale di accertamento e trasgressione, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
 - le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad Euro 51,65.

Per importi indebitamente percepiti superiori ai limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia, oltre alle sanzioni amministrative, l'organismo incaricato del controllo dovrà inviare il suddetto verbale di accertamento e trasgressione anche all'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio di azione penale.

Impegni ex post

In attuazione dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 e di quanto indicato nel PSR è stabilito che un'operazione di investimento che ha beneficiato del contributo del PSR non subisca, negli anni successivi alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, ovvero a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo (5 anni gli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali), modifiche sostanziali che:

- a. ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- b. siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva.

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

PUNTO P. – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Per tutta la documentazione e i dati presentati dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, si applica il D.lgs 196 del 30/06/2009 relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Gruppo di Azione Locale
 Abruzzo Italiano Alto Sangro
 Via delle Arcioni, 2
 67027 TRIANGO (AQ)

TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal è così determinato:

- 6 mesi per tutte le operazioni che prevedano l'acquisto di dotazioni o piccoli interventi di adeguamento e ristrutturazione.

Responsabile del procedimento: Di Bernardino Giuseppe

Raiano, li _____

Il Presidente
(Domenico Orazio Mastrogiovanni)

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo ~~Il~~ico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arzione, 23
67027 RAIANO (AQ)

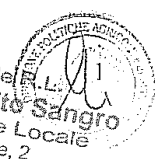
REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
Approvato con DH 39 del 08/03/2010

ELENCO PRODOTTI MINORI, DI NICCHIA E/O TIPICI, ANCHE FUORI ALLEGATO I,
OGGETTO DI INTERVENTO DELLA MISURA 121 NELL'AMBITO DELLA
SOTTOMISURA 4.1.1 DEI PIANI DI SVILUPPO LOCALE DEI GAL

Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati

aglio rosso di sulmona
 carciofo del vastese
 castagna roscetta valle roveto
 ciliegie di raiano
 cotognata e marmellata di mela cotogna
 fagioli a olio
 fagioli a pane
 farro d'abruzzo
 lenticchie di s. stefano di sessano
 mandorle di navelli, l'immali
 marrone di valle castellana
 mele (solo varietà autoctone: Limoncella, Zitella, Mela piana, Rosa, Gelata, San Giovanni ecc.)
 peperone rosso di altino
 tartufi d'abruzzo
 tondino del tavo, fagiolo di loreto aprutino
 zafferano d'Abruzzo
 piccoli frutti : Fragoline di bosco, Lampone, Rovo , Ribes, Mirtilli, Uva spina
 frutti minori: Cotogno, Sorbo domestico, Azzeruolo, Giuggiolo, Nespolo, Melograno, Carrubo, Corbezzolo
 piante officinali
 carciofo di Cupello
 cilege di Giuliano Teatina
 marmellata d'uva (scrocchiata o succhiata)
 solina
 cece
 Olive intosso
 peperone secco dolce, saracone, bastardone, farfullone
 Peperoncino secco piccante, diavoleto, diavolicchio, lazzaretto, lu piccant, l'amaro
 conserve vegetali sottolio
 conserve di pomodoro
 patata di montagna del medio Sangro o patata montagnola
 Patate degli altipiani d'abruzzo
 Pomodoro a pera, mezzotempo di Vasto
 Olio agrumato
 Olio Aprutino Pescarese DOP
 Olio Colline Teatine DOP
 Olio extra vergine di oliva delle Valli Aquilane
 Olio Pretuziano delle Colline Teramane DOP
 Oli EVO monovarietali delle varietà locali (Gentile di Chieti, Nebbio, Intosso, Cucco, Crognalegno, Caprina, Olivastro di Roccascalegna, frentano e di Bucchianico, Leccino, Frantoio, Moraiolo, Tortiglione, Castiglione)
 Varietà Autoctone Abruzzesi
 Fagioli canellini

Soc. Consortile R.L.
 Abruzzo Italiano Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle Tronche, 2
 67027 RAVALLO (AQ)



Castagna di Seranica
Peperoni a corna di capra

Carni fresche e loro preparazioni

annoia
arrosticini
capra alla neretese
coppa di testa, la coppa
guancialetto amatriciano
lonza, capelomme
micischia, vilischia, vicicchia, mucischia
mortadella di campotosto, coglioni di mulo
nnuje tramane
porchetta abruzzese
prosciuttello
salame abruzzese, salame nostrano, salame artigianale, salame tradizionale, salame tipico
salame aquila
salamelle di fegato al vino cotto
salsiccia di fegato
salsiccia di fegato con miele
salsiccia di maiale sott'olio
salsicciotto di pennapedimonte
salsicciotto frentano, salsicciotto, saiggicciotti, sauccicciotti
soppressata, salame pressato, schiacciata, salame aquila
tacchino alla canzanese
tacchino alla neretese
ventricina teramana
ventricina vastese, del vastese, vescica, ventricina di guilmi, muletta
salsiccia di maiale
carne marchigiana GP


Prodotti di origine animale

miele d'abruzzo (milliefiori, sulla, lupinella, girasole, santoreggia, acacia)

Formaggi

cacio di vacca bianca, caciotta di vacca
caciocavallo abruzzese
caciofiore aquilano
caciotta vaccina frentana, formaggio di vacca, casce d'vacc
caprino abruzzese, formaggi caprini abruzzesi
formaggi e ricotta di stazzo
giuncata vaccina abruzzese, sprisciocca
giuncatella abruzzese
incanestrato di castel del monte
pecorino d'abruzzo
pecorino di atri
pecorino di farindola
pecorino marchetto, cacio marchetto
ricotta stagionata di pecora, ricotta salata abruzzese
scamorza abruzzese

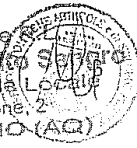
Soc. Consorzio R.L.
Abruzzo Italiano Alvo Sangro
Gruppo di Regione Locale
Via Valle Arcione, 2
67027 PULIGNO (AQ)



Bevande

mosto cotto
vino cotto - vin cuolt - vin cott
centerbe o cianterba
liquore alla Genziana
liquore allo zafferano
ponce(punce, punk)
ratafia o rattafia
Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOCG
Abruzzo DOC
Cerasuolo d'Abruzzo DOC
Trebiano d'Abruzzo DOC
Controguerra DOC
Montepulciano d'Abruzzo DOC
Terre Tollesi o Tullum DOC
Villamagna DOC
Colli Aprutini IGT
Colli del Sangro IGT
Colline Frentane IGT
Colline Pescaresi IGT
Alto Tirino IGT
Colline Teatine IGT
Del Vastese o Histonium IGT
Terre Aquilane o Terre de L'Aquila IGT
Terre di Chieti IGT
Valle Peligna IGT
Moscatello di Castiglione a Casauria

Soc. Consortile
Abruzzo
Gruppo di Azioni Locali
Via Valle Arcione, 2
67027 FULVIANO (AQ)



Allegato 2

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Comuni dell’area GAL”

COMUNI
<u>Area Peligna</u> <i>Anversa degli Abruzzi; Bugnara; Campo di Giove, Cansano; Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio; Pratola Peligna; Prezza; Raiano Roccacasale; Scanno; Villalago; Vittorito;</i>
<u>Area Alto Sangro</u> <i>Alfedena; Ateleta, Barrea, Castel di Sangro; Civitella Alfedena; Opi; Pescasseroli; Pescocostanzo; Rivisondoli; Roccapia; Roccaraso; Scontrone; Villetta Barrea</i>
<u>Valle dell’Aterno</u> <i>Castel di Ieri, Castel vecchio Subequo; Gagliano Aterno; Goriano Sicoli; Molina Aterno; Secinaro;</i>
<u>Area Marsicana</u> <i>Villavallelonga; Collelongo;</i>
<u>Valle del Giovenco</u> <i>Bisegna; Gioia dei Marsi; Ortona dei Marsi; Ortucchio; Lecce dei Marsi</i>
<i>Sulmona (parzialmente eleggibile)</i>

Allegato 2

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Comuni dell’area GAL”



Comune	Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise	Parco Nazionale della Majella	Parco Regionale Sirente Velino	Aree SIC ZPS Natura 2000
Alfedena	X			X
Anversa degli Abruzzi				X
Ateleta		X		X
Barrea	X			X
Bisegna	X			X
Bugnara				X
Campo di Giove		X		X
Cansano		X		X
Castel di Ieri			X	X
Castel di Sangro				X
Castelvecchio Subequo			X	X
Civitella Alfedena	X			X
Cocullo				X
Collelongo				X
Corfinio		X		X
Gagliano Aterno			X	X
Gioia dei Marsi				X
Goriano Sicoli			X	X
Introdacqua				X
Lecce nei Marsi	X			X
Molina Aterno			X	X
Opi	X			X
Ortona dei Marsi	X			X
Ortucchio				X
Pacentro		X		X
Pescasseroli	X			X
Pescocostanzo		X		X
Pettorano sul Gizio		X		X
Pratola Peligna		X		X
Prezza				
Raiano				X
Rivisondoli		X		X
Rocca Pia		X		X
Roccacasale		X		X
Roccaraso		X		X
Scanno	X			X
Scontrone				X
Secinaro			X	X
Sulmona – in parte (*)		X		X
Villalago				X
Villavallelonga	X			X
Villetta Barrea	X			
Vittorito				

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. X
 Gruppo Consorzio R.L.
 Gruppo Italico Alto Sangro
 Via Valle Aterno, 2
 67027 RAIANO (AQ)

Allegato 2

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013
“Comuni dell’area GAL”



GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcioni, 2 - 67027 RAIANO (AQ)

Intervento progettuale
(terza parte)

Localizzazione dell'intervento

Indirizzo (solo nel caso di interventi strutturali)

n. Civico

Codice ISTAT		Comune	Foglio	P.I.n	Sub
Provincia	Comune				
.....

In caso di interventi, che interessano un numero maggiore di particelle, indicare solo quelle dove maggiormente insiste l'intervento, le altre verranno rilevate direttamente nella domanda

Aree di appartenenza dell'intervento

Area Svataggiata (si/no)	Area Natura 2000 (si/no)	Aree con vincoli ambientali specifici (si/no)	Aree Direttiva 2000/60/EC (si/no)	Aree vulnerabili ai nitrati (si/no)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Macroarea di Intervento

B C D

Per l'individuazione della filiera aziendale di appartenenza si farà riferimento al Reddito Lordo Standard aziendale prevalente delle colture e/o degli allevamenti

Per le aziende ricadenti in una o più Macroaree, l'individuazione della macroarea di appartenenza sarà determinata da quella con il maggiore R.L.A. calcolato secondo i parametri del R.L.S. di riferimento.

Per le aziende ricadenti parte nelle zone delimitate ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 art. 36, lettera a, punti i, ii e iii e parte in altre Aree la localizzazione aziendale e l'attribuzione della percentuale contributiva sarà determinata dall'area dove insiste il maggiore R.L.A.

Per le aziende ricadenti parte in Area svataggiata, Area Natura 2000, Area con Vincoli Ambientali Specifici, Area Direttiva 2000/60/EC e Area Vulnerabile ai Nitrati e parte in altre Aree, ai fini dell'attribuzione del punteggio e della priorità, la localizzazione aziendale sarà determinata dall'area dove insiste il maggiore R.L.A.

Per le aziende ricadenti in due o più regioni la localizzazione aziendale sarà determinata dall'area dove insiste il maggiore R.L.A.

Verifica del miglioramento aziendale in relazione ai seguenti aspetti progettuali

	si	no
Introduzione di nuove tecnologie
Introduzione di innovazioni di processo
Diversificazione/riconversione delle produzioni
Introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità
Miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente
Miglioramento della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro
Miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali
Miglioramento della situazione aziendale in termini di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

(L'intervento deve rispettare almeno due degli aspetti progettuali individuati dal bando)

Descrizione del progetto in relazione agli aspetti progettuali individuati dal progetto

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Aziende Locali
Via Valle Arce, P. 2
67027 RAVALTO (AQ)

ALLEGATO 4

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Modello dichiarazioni richieste dal bando (domanda di aiuto)”



Il Sottoscritto _____, nato a _____ () il _____ (c.f. _____) e residente in _____ via/n _____, in qualità di titolare della impresa _____, con sede legale in _____, in _____ via/n _____, (c.f. _____), ai fini della presentazione della domanda di cofinanziamento a valere sulle risorse di cui al Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1 - PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

a	<input type="checkbox"/>	Di essere inserito in modo prevalente in una o più filiere di cui all'allegato 1 del presente bando: (specificare quale: _____)
b	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi, come previsto nella Sezione 9 del Fascicolo aziendale, a rispettare nella propria azienda i requisiti di condizionalità, di cui agli articoli 4 e 5 ed agli Allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003 nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati;
c	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi alla conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
d	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine, i macchinari e le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
e	<input type="checkbox"/>	di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici;
f	<input type="checkbox"/>	di non avere l'obbligo d'iscrizione ad enti assistenziali e previdenziali;
g	<input type="checkbox"/>	di accettare le prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo;
h	<input type="checkbox"/>	di esonerare il G.A.L. GRAN SASSO VELINO da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
i	<input type="checkbox"/>	di esonerare il G.A.L. GRAN SASSO VELINO da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della realizzazione dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il G.A.L. da ogni azione o molestia;
l	<input type="checkbox"/>	di non avere l'obbligo d'iscrizione ad enti assistenziali e previdenziali;
m	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a rispettare le norme di pubblicità di cui all'allegato VI del Reg. 1974/2006;

Luogo, data

Il Richiedente

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Allegare fotocopia documento di identità in corso di validità.
 Gruppo d'Azione Locale
 GAL Abruzzo Italico Alto Sangro
 Via Valle Mucione, Loc. C. C. 1
 67027 RAINO (AQ)

ALLEGATO 5

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“elenco documenti da allegare alla domanda di aiuto”

Il Sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____ (c.f. _____) e residente in _____ via/n _____, in qualità di titolare della impresa _____, con sede legale in _____, in _____ via/n _____, (c.f. _____), ai fini della presentazione della domanda di cofinanziamento a valere sulle risorse di cui al Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1 - PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013,

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL BANDO:

(Estratto dal Bando: “Le richieste di aiuto dovranno essere corredate, pena la decadenza della loro validità, della documentazione riportata nel seguente indice secondo le occorrenze per l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento (in copia unica) e non possono essere integrate”):

1. Indice dei documenti trasmessi;
2. Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del richiedente con copia del documento di identità in corso di validità;
3. Piano Aziendale di Sviluppo (P.A.S.) che dimostri il miglioramento del rendimento globale dell'azienda a seguito degli interventi proposti che ponga in evidenza la necessità degli investimenti da realizzare;
4. Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. in cui il richiedente attesta che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
5. Per gli interventi di edilizia rurale:
 - a. permesso di costruire, provvedimento conclusivo, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A.);
 - b. autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della S.C.I.A. o D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
 - c. attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
 - d. parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - e. dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
6. Per gli impianti irrigui, pozzi artesiani e laghetti collinari:
 - a. relazione, sulla base dell'ordinamento culturale e dei relativi fabbisogni idrici e delle caratteristiche tecniche degli impianti ristrutturati e di nuova realizzazione, per dimostrare che l'incremento delle superfici irrigue non comportino un aumento dei consumi idrici aziendali;
 - b. dimostrazione che il prelievo aggiuntivo risulti compatibile con le disponibilità idriche aziendali;
 - c. concessione di derivazione delle acque superficiali e sotterranee rilasciata dalla Provincia;
 - d. attestato rilasciato dall'Ente gestore dell'impianto di adduzione/distribuzione;
7. Elaborati progettuali e relazione tecnica allegati al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo, alla S.C.I.A. o alla D.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc.. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotate riferiti alla situazione prima dell'intervento.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Abbruzzo, Consorzio R.L.
Gruppo Italico Alto Sangro
Via M. P. 200 m. 4. d. cale
67027 S. ANTONINO (AQ)

ALLEGATO 5

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italiceo Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

"elenco documenti da allegare alla domanda di aiuto"

8. Contabilità preventiva delle opere, elaborato secondo le indicazioni che seguono, che ricomprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali:
 - per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare l'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezziario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezziario;
 - per le opere riguardanti gli investimenti di natura fondiaria e gli interventi di miglioramento agronomico nelle aziende si deve utilizzare quello regionale in vigore al momento della presentazione della domanda;
 - per le opere a preventivo (opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezziario A.N.C.E.), l'individuazione della spesa dovrà essere fatta sulla base d'offerta contenuta nei preventivi dettagliati di almeno tre ditte concorrenti. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, per i quali non è possibile individuare più fornitori, dichiarazione da parte del richiedente e del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
 - le spese generali (investimenti immateriali direttamente connessi all'investimento materiale) non possono superare il 12% degli investimenti materiali e comprendono:
 - a. acquisto di know-how, software, siti internet, brevetti e licenze (al massimo 4% degli investimenti materiali);
 - b. spese di progettazione, consulenze e studi di fattibilità (al massimo 8% degli investimenti materiali) di cui:
 - massimo 6% per le opere edili e gli impianti fissi;
 - massimo 2% per le macchine, i macchinari, gli impianti e le attrezzature;
9. Lettera di referenza bancaria rilasciata da uno o più Istituti di Credito e/o Confidi o autodichiarazione sulle modalità di cofinanziamento.
10. Per gli interventi che prevedono la trasformazione dei prodotti ottenuti con metodo biologico, ai sensi del Reg. (CEE) 2092/91 e successive modificazioni, certificazione redatta dall'organismo di controllo autorizzato che attesti l'avvio e/o il mantenimento dei metodi di lavorazione biologici ai sensi del Reg. (CEE) n. 2092/91;
11. Dichiarazione di impegno, come previsto nella Sezione 9 del Fascicolo aziendale, a rispettare nella propria azienda i requisiti di condizionalità, di cui agli articoli 4 e 5 ed agli Allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003 nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati;
12. Dichiarazione di impegno alla conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
13. Dichiarazione di impegno a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine, i macchinari e le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
14. Dichiarazione di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici;
15. per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposita deliberazione dell'organo competente con la quale:

GAL Abruzzo Italiceo Alto Sangro

Soc. Consortile R.L.
 Abruzzo Italiceo Alto Sangro
 Gruppo Aziende Locali
 Via Valagrande, 2
 67027 SAN GIOVANNI (AQ)

ALLEGATO 5

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“elenco documenti da allegare alla domanda di aiuto”

- si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
- si approva il progetto;
- si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo;
- 16. Dichiarazione di impegno a rispettare le norme di pubblicità di cui all'allegato VI del Reg. 1974/2006;
- 17. Dichiarazione del Direttore dei lavori o di un tecnico abilitato, per gli investimenti di meccanizzazione aziendale, al fine di dimostrare che l'introduzione delle innovazioni tecnologiche comporta risparmio energetico, miglioramento delle emissioni, riduzione del rilascio di sostanze inquinanti e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.
- 18. La "regolarità contributiva" può essere auto dichiarata. Il GAL si riserva di accertare la veridicità di tutte le dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

Gli elaborati progettuali e la relazione tecnica indicati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti da tecnici e dalla ditta richiedente.

La documentazione a corredo della domanda e quella presentata prima della concessione del contributo deve essere in corso di validità alla data di presentazione degli stessi.

I documenti elencati nel presente articolo sono ritenuti essenziali e pertanto la mancata presentazione degli stessi nei termini stabiliti dal presente bando comporta l'automatica inammissibilità della domanda di aiuto.

Luogo, data

Il Richiedente

.....
Allegare fotocopia documento di
identità in corso di validità.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo Gal Alto Sangro
Via V. San Giuseppe, 2
67027 RAIBANO (AQ)

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Delega per SIAN”



(Carta intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

PSR Regione Abruzzo 2007/2013 Delega per la presentazione delle domande

 Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome) (codice fiscale)

 in qualità di **Titolare** **Rappresentante Legale**

della Ditta _____

CUAA _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____

CAP, Comune, Provincia _____

DELEGA

(denominazione del soggetto delegato)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____

CAP, Comune, Provincia _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

alla compilazione ed invio telematico della domanda relativa al Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1 - PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013, assumendosi ogni responsabilità per la delega conferita.

(luogo e data) (firma)
Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

La richiesta va inviata tramite fax al n. 085 7672932 con gli allegati: autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e 2 documenti di riconoscimento in corso di validità, del delegante e del delegato.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle di Sangro, 2
 67027 RAVALLO (AQ)

MODELLO A
 Bando Misura 4.1 - Sottomisura 4.1.1 - Azione 1
 PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro - PSR Regione Abruzzo 2007 - 2013
 "Modello rendicontazione"



LAVORI INIZIALMENTE PREVISTI		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI						PAGAMENTI EFFETTUATI				
Voce del preventivo	costo previsto (Prog.o Var.)	fattura n.	data	emesso da	oggetto della spesa	importo al netto dell'IVA	cod. (*)	estremi del pagamento	data (**)	importo lordo	IVA	importo imputato al progetto
Totale generale						Totale fatturato		Totali				

Data
 GAL Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via
 67027
 (AQ)

Timbro e firma del Beneficiario

.....

codice di pagamento: 1 - ricevuta bancaria (RI.BA); 2-bonifico; 3- assegno; 4 - contanti; 5 - cambiali; 6 - riscosso allo sportello del tesoriere; 7 - altro (specificare).....

(**) indicare la data di avvenuto pagamento o data operazione.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro Pagina 1

MODELLO B
 Bando Misura 4.1 - Sottomisura 4.1.1 - Azione 1
 PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro - PSR Regione Abruzzo 2007 - 2013
 "Modello B - comparazione interventi"



Settore Produttivo: (A)
 Progetto: (B)
 Ditta: (C)

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI (da compilare per l'Acconto e lo Stato Finale)						
voce del preventivo	Domanda di concessione		Eventuale variante		Realizzazioni	
	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo
1	2	3	4	5	6	7
Totale						

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via
 67027
 (AQ)

..... li

il Direttore dei Lavori il Beneficiario o Leg. Rappres.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro Pagina 1

MODELLO C

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Modello Liberatoria”



(Carta Intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____

il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n.

civ. _____, in qualità di _____ (1)

della impresa _____ (p.i. _____) con sede legale in

_____ prov. _____ via e n. civ. _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che per le seguenti fatture:

n.	del	importo c/iva (2)	modalità di pagamento (3)	importo pagato (4)	data pagamento (4)

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito: (5)
 - sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
 - tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
 - non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
 - la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice.
- Inoltre tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (ove ricorre).

Firma del fornitore (6)

(N.B. Adeguare in funzione delle specifiche esigenze)

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Indicare gli importi in euro
- (3) Indicare modalità di pagamento ed estremi di identificazione (n. assegno, bonifico, Ri.Ba., contanti, ecc.)
- (4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
- (5) Indicare l'ipotesi che ricorre
- (6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consortile R.L.
 Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azioni Agricole
 67020 - PIAIANO (AQ)



Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.1 – Azione 1

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Assegnazione profilo di utenza SIAN”

PSR Regione Abruzzo 2007/2013

Richiesta di accesso per la compilazione delle domande on-line tramite portale SIAN

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di
(cognome e nome)

Libero Professionista - Ordine/Collegio di appartenenza _____

N° di iscrizione _____ Partita IVA _____ C.F. _____

Indirizzo, CAP, Comune, Provincia _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

- consapevole della responsabilità e delle conseguenze di natura civile e penale previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000;
- consapevole che l'utilizzo improprio della password comporterà l'immediato blocco della stessa e l'annullamento degli atti prodotti;

CHIEDE

l'assegnazione di un profilo di utenza per l'accesso al portale SIAN ai fini della compilazione e dell'invio telematico della domanda relativa al soggetto sotto riportato:

Ragione sociale/ cognome nome delegante _____

CUAA _____ Misura 4.1

ATTENZIONE

Desideriamo informarla che tutti i dati raccolti sono trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Responsabilità circa le informazioni inserite

L'utente si assume la piena responsabilità circa la veridicità, l'esattezza ed il contenuto delle informazioni inserite per ottenere la creazione di un nuovo account. L'utente, inoltre, sarà ritenuto responsabile di un'eventuale dichiarazione mendace o inesatta in riferimento a tali informazioni.

_____ (luogo e data) _____ (firma)
Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, copia della delega ricevuta, con la copia del documento di riconoscimento, in corso di validità del delegante.

(La richiesta va inviata tramite fax al n. 085 7672932)

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via dell'Industria
67027 RAVALINO (AQ)

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni da cofinanziare nell'ambito dell'attuazione con approccio Leader della Misura 216 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 a valere sulla Sottomisura 4.1.2. Azione 1 (216) "Sostegno agli investimenti non produttivi" del PSL GAL Abruzzo Italico Alto Sangro



Regione Abruzzo



**REGOLAMENTO (C.E.) N. 1698/05
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013**

**REGIONE ABRUZZO
GAL ABRUZZO ITALICO ALTO
SANGRO**

**BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA
COFINANZIARE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA
MISURA 216**

**DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 A VALERE SULLA
SOTTOMISURA 4.1.2**

**Azione 1 (216) “Sostegno agli investimenti non
produttivi”**

DEL PSL GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azioni Locali
Via Valle del Sangro, 2
67027 RAVALLO (AQ)

SOMMARIO

Riferimenti normativi.....	3
Obiettivi operativi del bando.....	4
Descrizione.....	5
Localizzazione.....	6
Beneficiari.....	6
Condizioni di ammissibilità.....	6
Spese ammissibili.....	6
Entità e intensità dell'aiuto.....	6
Criteri di selezione.....	7
Procedure di attuazione.....	9
Presentazione della domanda di aiuto.....	9
Proposte progettuali.....	12
Istruttoria.....	12
Presentazione e gestione delle domande di pagamento.....	13
Domanda di pagamento.....	13
Varianti in corso d'opera.....	13
Variazioni della destinazione d'uso.....	14
Controlli in loco ai sensi del Reg. (Ce) n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 artt. 27 e 28.....	15
Controlli e disposizioni finali.....	17
Controlli ex Post (Reg. Ce n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 art. 30).....	17
Riduzioni ed esclusioni (Reg. Ce n. 1975 della Commis. del 07/12/2006 art. 31).....	17
Sanzioni.....	18
Disposizioni Finali.....	19
Controversie.....	19
Disposizioni generali.....	19
Clausola Compromissoria.....	19
Tempi di esecuzione.....	19

Riferimenti normativi

1. Art.36 lett. A punto vi) ed art.41 del Regolamento (CE) 1698/2005
2. Le procedure di attuazione, i sistemi di controllo e le sanzioni sono regolate dalle norme di seguito riportate:
 - a) Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
 - b) Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizione di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
 - c) Decisione della Commissione C (2009) 10341 del 17 dicembre 2009 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per un periodo di programmazione 2007/2013;
 - d) Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
 - e) Regolamento (CE) n. 73 /2009 relativo alle BCCA;
 - f) Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2011 di recepimento del Regolamento (CE)n. 73/2009;
 - g) Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i. relativo alla "Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni delle inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
 - h) Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo Rurale e ad interventi analoghi – intesa sancita in conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;
 - i) Legge n. 898 e s.m.i sulle sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e s.m.i
 - j) DPR 445/2000 del 28 dicembre 2000, Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
 - k) Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) (2006/144/CE);
 - l) Regolamento (CE) n. 883/2006 del 21 giugno 2006 recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
 - m) Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'unione europea n. 20 del 26 gennaio 2010;
 - n) Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (*Habitat*) "Conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" ;

- o) DPR n. 357/97 " Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.
- p) Decreto Ministeriale dell'Ambiente e della tutela del Territorio del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei Siti Natura 2000";
- q) Legge 394/1991 recante disposizioni sulla Istituzione e sulla Gestione delle Aree protette;
- r) Decreto del Ministero dell'Ambiente e dell'Ambiente e della tutela del Territorio n. 184 del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione (ZPS) ed a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- s) Decreto del Ministero dell'Ambiente del 2 agosto 2010 " Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza Comunitaria per la Regione Biogeografica alpina in Italia, ai sensi della Direttiva 92/43/ CEE (10A10403)" - G.U N. 197 del 24 agosto 2010 Supplemento ordinario n. 205;
- t) Legge Regionale dell'Abruzzo n. 10/2003 recante disposizioni in merito al risarcimento dei danni causati dalla fauna;
- u) Deliberazione di Giunta Regionale dell'Abruzzo n.469 del 14 giugno 2010
- v) Deliberazione della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 336 del 21 marzo 2005, avente ad oggetto il "Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.: designazione dei Monti Simbruini ed Ernici come Zona di Protezione Speciale";
- w) Deliberazione di Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 642 del 12 luglio 2005, avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta Regionale n. 336 del 21 marzo 2005. Denominazione della Zona di Protezione Speciale";
- x) Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 451 del 24 agosto 2009, di recepimento del D.M. 18 ottobre 2007, n. 184 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ed a Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- y) "Linee di indirizzò per la programmazione Regionale nel Settore Forestale", approvate con Deliberazione di Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 1238/P del 29 novembre 2007.

Obiettivi operativi del bando

La Misura intende rispondere ad una molteplicità di esigenze: conservare la biodiversità quale condizione di salvaguardia per specie ed *habitat* di interesse comunitario ai sensi delle direttive 79/409 e 92/43; favorire l'incremento spontaneo di flora e fauna selvatiche; mantenere gli ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica. Pertanto essa contribuisce prioritariamente al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico". Indirettamente la misura favorisce il perseguimento dell'obiettivo "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" in relazione agli effetti che si ci attende sulla qualità del paesaggio e degli habitat agro-forestali regionali e quindi della loro migliore capacità di fungere da attrattori turistici.

Descrizione

L'Azione a) prevede il ripristino di elementi paesaggistici, naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario in Abruzzo, attraverso investimenti non produttivi riguardanti la realizzazione di:

- siepi, anche alberate e con finalità di fasce tampone, per ridurre il fenomeno di trasporto di elementi inquinanti di vario tipo;
- boschetti (costituiti da appezzamenti occupati da vegetazione arborea e/o arbustiva inferiori o pari a 0,50 Ha non contigui ad altre superfici a bosco, cioè separati da superfici a bosco da una fascia di terreno inerbito larga almeno 10 metri);
- stagni, laghetti, paludi e bacini per la fitodepurazione delle acque. Al fine di rafforzare l'apporto positivo alla gestione delle risorse idriche tra gli elementi naturali previsti per favorire la fitodepurazione delle acque sono incluse anche le paludi.

La realizzazione dei suindicati elementi naturali deve essere effettuata attraverso investimenti non produttivi che comprendono:

- la piantumazione di specie arboree o arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati;
- la piantumazione di specie erbacee acquatiche idrofite ed elofite nei bacini per la fitodepurazione;
- la realizzazione di una fascia di rispetto circostante le sponde di laghetti, stagni, bacini di fitodepurazione, estesa almeno cinque metri e rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva;
- la realizzazione di una fascia di rispetto circostante, siepi e boschetti, non coltivata e mantenuta a regime sodivo, estesa tra 2 e 5 metri per ogni lato esterno.

L'azione d) prevede interventi per il controllo della presenza di animali selvatici e la difesa delle attività agrozootecniche nelle aree montane. L'aiuto è concesso per l'acquisto e l'eventuale messa in opera di recinzioni da utilizzare per la difesa dalla fauna selvatica degli animali al pascolo e per la difesa dei campi coltivati (per esempio, recinzioni mobili elettrificate a basso voltaggio, recinzioni fisse, ecc.) in modo da prevenire gli eventi dannosi da parte di animali selvatici, al fine di tutelare la biodiversità animale. Questa tipologia è riservata ai titolari di aziende zootecniche che praticano l'allevamento di tipo estensivo nelle zone di montagna e i cui terreni utilizzati per il pascolamento sono dislocati nel territorio di quei comuni nei quali nei tre anni precedenti la domanda di adesione alla misura siano stati accertati eventi di predazione ai sensi della L.R. 10/2003. Trattasi di zone di particolare pregio ambientale dove sono presenti specie animali e vegetali particolarmente importanti la cui tutela giustifica tale tipologia di investimento. Acquisto di recinzioni mobili e/o sorveglianza della mandria al pascolo per consentire lo sfruttamento razionale delle risorse foraggere nelle aree di pascolo del territorio GAL e migliorare pertanto la qualità ambientale e la conservazione della biodiversità del pascolo.

L'azione e) prevede investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000. Gli interventi riguardano progetti localizzati in aree agricole situate all'interno dei siti Natura 2000 finalizzati alla realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche, realizzazione di cartellonistica, schermature finalizzate a mitigare il disturbo sulla fauna, punti di osservazione per *bird watching*, strutture

per la gestione della fauna selvatica finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agro-forestali, interventi finalizzati al sostentamento della fauna selvatica.

Localizzazione

La misura è applicata su terreni agricoli ubicati nelle Macroaree C (Collina interna) e D (zone montane caratterizzate da problemi complessivi di sviluppo); essa si applica anche a terreni agricoli ubicati nelle altre macroaree del territorio GAL purché all'interno di Siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS).

Beneficiari

Imprenditori agricoli singoli o associati;

I consorzi di Bonifica, limitatamente alle tipologie D, localizzate anche sui terreni agricoli di proprietà.

Condizioni di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono risultare in possesso della qualifica di imprenditore agricolo e risultare regolarmente iscritti ad un regime previdenziale obbligatorio e dimostrare il legittimo possesso dei terreni dove vengono realizzati gli investimenti previsti. I soggetti beneficiari, inoltre, si impegnano a realizzare gli elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della S.A.U. e comunque non superiore al 10% della SAU. Nel caso di aziende composte da più corpi nettamente separati, tale realizzazione può essere effettuata anche soltanto per uno, facendo riferimento alla percentuale della SAU del corpo medesimo. La realizzazione degli elementi naturali e paesaggistici, deve essere effettuata ad una distanza non inferiore a 50 m dalle abitazioni escludendo in ogni caso le aree occupate da parchi e giardini. Stagni e laghetti devono essere separati tra di loro da una fascia di terreno larga almeno 50 m (dove possono essere realizzate siepi e/o boschetti), devono essere di estensione non superiore a 2 ettari e in essi non può essere praticata l'acquacoltura e la pesca sportiva.

Spese ammissibili**Entità e intensità dell'aiuto**

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile che verrà definita in fase di emanazione dei bandi in accordo con la Regione.

Con il presente bando sono attivate risorse finanziarie pari a euro 48.522,47 di cui spesa pubblica € 38.817,98 (a carico del FEASR € 17.079,91).

- 80% dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dell'intervento nelle zone montane o svantaggiate e nelle aree di Rete Natura 2000 e Direttiva 2000/60/CEE.

Criteri di selezione

Azione a) ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio

Aspetti territoriali	punteggio max 30 punti
La superficie oggetto di intervento è ubicata interamente o per la maggior parte (più del 50 % della superficie) nelle aree contigue (entro 5 Km in linea d'aria) a parchi nazionali e regionali o in mancanza del riconoscimento di tale aree contigue (art. 32 L.394/91), se ubicata nei comuni i cui territori ricadono anche solo parzialmente entro i confini di parchi, o nei corrispondenti confini di parchi, o nei corrispondenti perimetri di riserve o aree protette, nazionali e regionali comunque denominate ed ufficialmente riconosciute	15
La superficie oggetto di intervento è ubicata interamente o per la maggior parte (più del 50% della superficie) entro i confini di Aree di salvaguardia delle risorse idriche superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (D.P.R. 236/88; D.Lgs. 152/06)	5
La superficie oggetto di intervento è ubicata interamente o per la maggior parte (più del 50% della superficie) entro i confini di Area di ricarica degli acquiferi (D.Lgs. 152/06).	5
Le superfici di intervento ricadono completamente in zone definite dai Piani di assetto idrogeologico delle Autorità di Bacino, oppure nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico e/o a pericolo di erosione.	5
Le superfici sono prossime (entro 500 m. in linea d'aria) a reti ferroviarie o stradali ad alta intensità di traffico (Strade Statali o Provinciali)	5
Criteri relativi al progetto	punteggio max 20 punti
Progetto presentato da beneficiari associati, le cui rispettive superfici sono almeno in parte contigue.	10
Validità del progetto -Completezza ed ampiezza delle analisi della situazione ambientale e fito-vegetazionale ex-ante ed ex-post. valutate sulla base del valore in biodiversità (presenza e numero di <i>habitat</i> e/o specie tutelate dalla Direttiva "Habitat" 1992/403 CE e dalla Direttiva "Uccelli" 2009/147 CE) 0,5 punti/specie o habitat	10
Altri criteri	punteggio 20 punti
Documentazione di adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO 14001/04, o altri riconosciuti).	20
In caso di parità di punteggio	
Imprenditore agricolo di età fino a 40 anni compiuti, (priorità 1)	
Istanza presentata da donne, (priorità 2)	
Azienda aderente sia all'azione A che alla B della misura 216 (priorità 3).	

Azione d) Interventi per il controllo della presenza di animali selvatici e la difesa delle attività agro-zootecniche nelle aree montane

Aspetti territoriali	punteggio max 20 punti
La superficie oggetto di intervento è ubicata interamente o per la maggior parte entro confini delle aree A e B della zona PATOM (DGR n. 469 del 14.06.2010).	10
La superficie oggetto di intervento è ubicata interamente o per la maggior parte (più del 50% della superficie) nelle aree contigue entro 5 Km. in linea d'aria) a parchi nazionali e regionali, o in mancanza del riconoscimento di tali aree contigue (art. 32 L.394/91) se ubicata nei comuni i cui territori ricadono anche solo parzialmente entro i confini di parchi, o nei corrispondenti perimetri di riserve o aree protette, nazionali e regionali comunque denominate ed ufficialmente riconosciute	8
La superficie oggetto di intervento è gravata in tutto od in parte da usi civici o rientra in aree del Demanio regionale.	2
Criteri relativi al progetto	punteggio max 10 punti
Progetto presentato da beneficiari associati, le cui rispettive superfici sono almeno in parte contigue.	10
Altri criteri	punteggio max 20 punti
Entità economica derivata dalla media aritmetica dei danni rimborsati o comunque ammessi al rimborso nel quinquennio precedente alla domanda ai sensi della L.R.10/2003 e/o dei regolamenti dei parchi. (punti 1/500 €)	10
Documentazione di adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO14001/04, o altri riconosciuti).	10
In caso di parità di punteggio	
Imprenditore agricolo di età fino a 40 anni compiuti, (priorità 1)	
Istanza presentata da donne, (priorità 2)	
Azienda aderente sia all'azione A che alla B della misura 216 (priorità 3).	

Azione e) Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000

Aspetti territoriali	punteggio 30 punti
La superficie oggetto di intervento è ubicata interamente o per la maggior parte (più del 50% della superficie) nelle aree contigue (entro 5 Km. in linea d'aria) a parchi nazionali e regionali, o in mancanza del riconoscimento di tali aree contigue (art. 32 L. 394/91) se ubicata nei comuni i cui territori ricadono anche solo parzialmente entro i confini di parchi, o nei corrispondenti perimetri di riserve o aree protette, nazionali e regionali comunque denominate ed ufficialmente riconosciute	30
Criteri relativi al progetto	punteggio max 20 punti
Completezza ed ampiezza delle analisi della situazione ambientale e flora vegetazionale ex-ante ed ex-post. valutate sulla base del valore in biodiversità (presenza e numero di habitat e/o specie tutelate da Direttive CE) 0,5 punti/specie o habitat	15
Progetto presentato da beneficiari associati, le cui rispettive superfici sono almeno in parte contigue.	5
Altri criteri	punteggio 20 punti
Documentazione di adesione ad un sistema di gestione ambientale (EMAS, PEFC, FSC, ISO14001/04, o altri riconosciuti).	20
In caso di parità di punteggio	
Imprenditore agricolo di età fino a 40 anni compiuti, (priorità 1)	
Istanza presentata da donne, (priorità 2)	
Azienda aderente sia all'azione A che alla B della misura 216 (priorità 3).	

Procedure di attuazione

Presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto è compilata o presso il soggetto delegato alla costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale (CAA- Regione – AGEA OP) o da un tecnico qualificato, sulla base dei dati contenuti nel fascicolo stesso.

La compilazione della domanda di aiuto avviene utilizzando la procedura informatica che l'Organismo Pagatore AGEA mette a disposizione nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste.

Le domande di aiuto a valere sul presente avviso pubblico possono essere presentate:

In occasione del 1° momento/step a partire dal 1° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione;

In occasione del 2° momento/step a partire dal 121° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 180° giorno successivo alla pubblicazione;

Al termine del 1° momento/step sarà predisposta una prima graduatoria, il 2° momento/step sarà attivato solo nel caso in cui risultassero non utilizzate tutte le risorse disponibili nel 1° momento/step o nell'ipotesi di rinuncia da parte dei beneficiari e/o d'incremento delle risorse messe a disposizione della presente azione.

Le domande di aiuto devono essere compilate, rilasciate, stampate e firmate da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmesse per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, entro 10 giorni lavorativi dal rilascio delle singole domande sul portale SIAN, fa fede il timbro postale, presentate in formato cartaceo unitamente alla documentazione prescritta, al "GAL"

I soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione della domanda per via telematica sono i CAA o altro soggetto abilitato, che hanno ricevuto da parte del beneficiario un mandato scritto mediante apposito modulo, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN al Responsabile delle Utenze della Regione Abruzzo. Il numero di domanda è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuarla univocamente. La data di presentazione delle domande di aiuto coincide con la data di validazione della domanda sul portale SIAN (rilascio informatico). Entro il 31-12-2014, improrogabilmente, tutte le iniziative dovranno essere concluse e rendicontate.

Gli investimenti potranno iniziare successivamente alla presentazione della domanda di aiuto. Le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari. La domanda, una volta compilata ed inoltrata telematicamente (rilascio informatico), va stampata, sottoscritta e unitamente al progetto deve essere trasmessa al GAL, che cura il ricevimento e il protocollo dell'istanza. Le richieste di finanziamento dovranno essere corredate, pena la decadenza della loro validità, da tutta la seguente documentazione (in copia unica):

- 1) Copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- 2) Indice dei documenti trasmessi;
- 3) Scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);
- 4) Certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- 5) Dichiarazione del richiedente attestante l'azione e la tipologia dell'intervento oggetto della domanda di aiuto;
- 6) per gli interventi di realizzazione /posa in opera di strutture :

- a) permesso per costruire, DIA o S.C.I.A validi ai fini dell'inizio dei lavori;
 - b) ulteriori permessi e/o nulla osta necessari ai fini dell'inizio dei lavori.
- 7) Contabilità preventiva elaborata secondo quanto indicato ai precedenti artt.9 e 10;
- 8) Quadro complessivo di spesa con l'elenco dettagliato delle diverse voci;
- 9) Dichiarazione del richiedente che attesti la presa coscienza delle riduzioni e delle esclusioni derivanti dal mancato rispetto degli impegni assunti , cosi come riportati nel presente bando al precedente art. 8 ed al successivo art.22;
- 10) Documentazione attestante la titolarità a presentare a presentare le domande in base agli artt.6 7 ed 8;
- 11) Copia del documento di identità del beneficiario o del responsabile legale;
- 12) Proposta progettuale sottoscritta dal tecnico incaricato, corredata dalla documentazione di seguito riportata:
- A) relazione tecnica dalla quale risultano motivata le scelte di intervento e nella quale siano analizzati almeno i seguenti aspetti:
- a) descrizione delle caratteristiche e tipologie del progetto beneficiario(dati anagrafici e fiscali, personalità giuridica, titolarità di gestione del territorio oggetto di intervento, ecc.)
 - b) localizzazione dell'intervento: Comune , Provincia,riferimento alle cartografie ufficiali della Regione Abruzzo;
 - c) vegetazione e popolamento faunistico del sito;
 - d)caratteri morfologici e dati topografici;
 - e)descrizione analitica delle operazioni per le quali si richiede il finanziamento con le relative motivazioni e criteri e modalità utilizzati per la loro quantificazioni fisica ed economica;
 - f) indicazioni dei tempi di esecuzione dei lavori e successione cronologica degli stessi;
- B) Idonea cartografica rappresentativa del territorio oggetto dell'intervento compresa la carta tecnica regionale (C.T.R) a scala 1:10.000 o 1:25.000 con evidenziati i confini dell'area oggetto dell'intervento.

La domanda di aiuto, cartacea, con i relativi allegati, deve essere inviata tramite Raccomandata con Ricevuta di Ritorno entro 10 giorni (fa fede il timbro postale, data di invio) o consegnata a mano presso gli uffici del Gal, Viale Arcione n. 2, Raiano entro le ore 18.00 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione.

Il plico, in busta chiusa, contenente la domanda di aiuto cartacea e tutti gli allegati, indirizzato al Gal,

SPETT. LE GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Viale Arcione 2, 67027 RAIANO (AQ)

Il plico deve apportare all'esterno la seguente indicazione :

San Carlo
Abruzzo Gal
Viale Arcione 2
67027 Raiano (AQ)



Oggetto : DOMANDA DI ADESIONE P.S.L.- MISURA 4.1.2 AZIONE 1 (216)

“Sostegno agli investimenti non produttivi.

Inoltre deve riportare le generalità del mittente;

Nei seguenti orari esso può essere consegnato al Gal nei giorni di apertura al pubblico ovvero:

<i>Giorno</i>	<i>Mattina</i>	<i>Pomeriggio</i>
Mercoledì		15.00-18.00
Venerdì	10.00-13.00	15.00-18.00

Il giorno in cui scade il bando il GAL garantisce comunque l'apertura continuativa dei propri uffici dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Il presente Bando sarà affisso presso all'Albo Pretorio dei Soci Pubblici del GAL, sul sito del Gal Abruzzo Italiano, www.galais.it, sul sito di Rete Rurale, e un estratto su un quotidiano si ampia diffusione nella Regione Abruzzo.

Proposte progettuali

Le proposte devono essere predisposte, tenendo conto e rispettando:

- l'allegato 1 del presente bando Regionale della Misura 216 pubblicato sul sito della regione Abruzzo e pubblicato in allegato al presente bando, sia dal punto di vista tecnico che economico;
- Le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed interventi analoghi" emanate dal Dipartimento delle Politiche di sviluppo rurale ed interventi analoghi" emanate dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo- Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MiPAAF ed approvate dalla conferenza Stato Regioni nella Seduta del 14 novembre 2010.

Istruttoria

Protocollo delle pratiche pervenute presso la sede del GAL e assegnazione delle richieste pervenute nel periodo di apertura del bando, per la valutazione di ammissibilità.

Riscontro delle domande inoltrate tramite il portale S.I.A.N. ed esclusione delle istanze trasmesse o presentate dopo i previsti 10 giorni lavorativi;

Comunicazione dei dati di monitoraggio fisico e finanziario alla Direzione Agricoltura entro 10 giorni dalla fine del mese di ricezione.

Valutazione e proposta di ammissibilità, attribuzione punteggio e predisposizione ed approvazione elenchi dei progetti ammessi ed esclusi.

Presso la sede GAL si procederà all'istruttoria tecnico amministrativa delle domande presentate.

L'istruttoria tecnico amministrativa si conclude con la redazione di due elenchi: ammissibili a finanziamento e quelli non ammissibili a finanziamento con le motivazioni di esclusione.

Ogni progetto ammissibile viene posizionato in elenco tenendo conto dei punteggi attribuibili al singolo intervento degli importi progettuali richiesti, della percentuale contributiva e del contributo concesso.

Il GAL con delibera del CdA procederà all'approvazione degli elenchi delle ditte ammissibili e degli elenchi dei progetti non ammissibili con le motivazioni di esclusione.

La delibera di approvazione degli elenchi degli interventi ammissibili a finanziamento e degli elenchi di quelli non ammissibili a finanziamento con le motivazioni di esclusione devono essere redatti al termine del mese successivo a quello di presentazione delle domande ed inviati all'AdG, Direzione Agricoltura Regione Abruzzo.

Presentazione e gestione delle domande di pagamento

I soggetti interessati ammessi a contributo, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il periodo assegnato per la realizzazione stessa, debbono presentare richiesta di accertamento finale e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario, utilizzando i modelli fac-simili predisposti dal GAL.

Il saldo avverrà dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti, con esclusione di qualsiasi anticipo del contributo.

Per ottenere la liquidazione finale dell'aiuto il beneficiario deve presentare una apposita domanda di pagamento.

Domanda di pagamento

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia ai seguenti documenti specifici:

- "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013", predisposto dal MIPAF, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto;
- Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader PSR 2007/2013 in vigore nella Regione Abruzzo al momento dell'istruttoria;
- Regolamento interno del GAL approvato dal CdA in data 15 maggio 2012

La suddetta documentazione è disponibile e scaricabile sul sito del Gal www.galaia.it

Questa fase comprende i seguenti punti operativi:

1. Varianti in corso d'opera e Variazioni della destinazione d'uso;
2. Controlli in loco;
3. Accertamento finale e Liquidazione del saldo

Varianti in corso d'opera

I beneficiari potranno preventivamente richiedere al GAL competente l'autorizzazione ad apportare modifiche ai progetti ammessi a finanziamento.

Dovranno produrre tutta la seguente documentazione:

Domanda di variante;

Indice dei documenti trasmessi;

Relazione esplicativa della nuova progettualità;

Tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione della variante;

Quadro di riscontro delle opere concesse con quelle di variante;

Elaborati grafici modificati;

Contabilità delle opere redatto secondo le indicazioni riportate per la concessione del beneficio;

Nuovi preventivi comparabili, con le modalità riportate per la documentazione iniziale, per tutte

le opere a fornitura complete delle motivazioni di scelta a firma del progettista.

Si specifica che sono considerate varianti al progetto soltanto:

- cambio di beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate.

Le varianti richieste in funzione della loro ammissibilità e subordinatamente alla verifica che la modifica proposta non vada a falsare la collocazione del progetto nella graduatoria regionale rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento del contributo concesso.

Le varianti saranno esaminate dal GAL ed entro 15 giorni dalla ricezione il Dirigente del GAL notificherà alla ditta l'ammissibilità della variante unitamente al nuovo quadro economico e alla contabilità revisionata o la non ammissibilità con le motivazioni del diniego;

La non ammissibilità della variante richiesta o la mancata presentazione della variante comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

Non verranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori relativi ad aspetti di dettagli e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche.

Variazioni della destinazione d'uso

Eventuali variazioni della destinazione d'uso, nei periodi di riferimento dei vincoli di destinazione delle opere beneficiarie del contributo, dovranno essere preventivamente comunicate al GAL ed autorizzate.

La Struttura Operativa del GAL notificherà alla ditta l'ammissibilità della variazione della destinazione d'uso o la non ammissibilità con le motivazioni del diniego.

La mancata comunicazione della variazione d'uso comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando. Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore come previsti dalle vigenti norme nazionali e regionali.

Controlli in loco ai sensi del Reg. (Ce) n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 artt. 27 e 28

I controlli in loco, con sopralluogo aziendale, da parte di personale del GAL, saranno eseguiti a livello territoriale su un campione di almeno il 5% dei progetti beneficiari dei provvedimenti di concessione mediante il quale si verificherà il diritto al contributo.

I controlli in loco saranno espletati prima dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere e prevedono i seguenti controlli:

- verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato il posizionamento in graduatoria e l'ammissibilità a finanziamento;
- verifica, nel caso di giovani agricoltori, del requisito di primo insediamento;
- presa d'atto dei dati rilevabili dal fascicolo aziendale e riscontro con i dati al momento della domanda,
- verifica documentale delle opere ammesse a finanziamento e realizzate in fase di controllo.

Con delibera del CdA il GAL provvederà ad approvare l'esito dei controlli in loco e l'esito sarà inviato all'A.G.E.A. e notificate alle ditte interessate.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

Accertamento Finale e Liquidazione del saldo in sede di richiesta di verifica finale delle opere eseguite e/o dei macchinari e delle attrezzature acquistate dovrà essere prodotta e inoltrata al GAL competente una copia della seguente documentazione:

- 1) Domanda di pagamento;
- 2) Indice dei documenti trasmessi;
- 3) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 4) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati per i lavori in economia previsti dal bando;
- 5) Disegni esecutivi,
- 6) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 7) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 8) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 9) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;

- 10) Fatture;
- 11) Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- 12) Copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria;
- 13) Certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società; redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;
- 14) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
- che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 15) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
- che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che sulle spese relative al progetto oggetto di accertamento non hanno beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- 16) Elenco dei documenti giustificativi di spesa (**Modello A**);
- 17) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (**Modello B**);
- 18) Certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- 19) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta

realizzazione;

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due dipendenti del GAL competente per territorio, dipendenti che non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa;

Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo;

La struttura operativa del GAL, entro i successivi 15 giorni, con D.D. determineranno le liquidazioni del contributo spettante e le invieranno al B.U.R.A. per la pubblicazione e al S.I.S.

Il S.I.S. entro 15 giorni, predisporrà le *check-list* e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e per conoscenza ai GAL competenti che provvederanno a notificare alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.

Controlli e disposizioni finali

Questa fase comprende i seguenti punti operativi:

4. Controlli ex post;
5. Riduzioni ed esclusioni;
6. Sanzioni;
7. Disposizioni finali.

Controlli ex Post (Reg. Ce n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 art. 30)

L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione sarà attuato dall'Organismo Pagatore (A.G.E.A.);

L'Autorità di Gestione (Regione) comunicherà all'A.G.E.A. eventuali criteri aggiuntivi.

I controlli ex post (con sopralluogo aziendale) saranno effettuati dal S.I.S. e/o dal S.P.P.I. e saranno eseguiti per almeno 5 anni per gli investimenti relativi a impianti, macchine e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi mediante i quali si accerterà il mantenimento degli impegni assunti.

Con D.D. il S.I.S. provvederà ad approvare l'esito dei controlli ex-post e l'esito sarà inviato all'A.G.E.A., al S.P.P.I. e ai GAL competenti e notificate alle ditte interessate.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

Riduzioni ed esclusioni (Reg. Ce n. 1975 della Commis. del 07/12/2006 art. 31)

Se nel corso dei controlli si verificheranno le condizioni di difformità tra le dichiarazioni presentate nelle richieste di ammissione al sostegno e lo stato di fatto dell'azienda, si applicherà quanto previsto dall'art. 31 del reg. CE n. 1975/2006;

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal programma di sviluppo rurale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali

La Giunta Regionale, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.) del 21 marzo 2008, adotterà un provvedimento che riassume, per ciascuna misura/azione, gli impegni previsti nelle schede misura del bando, e stabilisce le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.

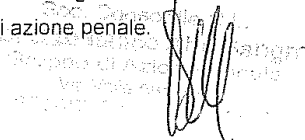
Si fa espressa riserva di modifica del presente bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni e per le quali sono in corso di emanazione i relativi provvedimenti.

Sanzioni

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si demanda alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti.

- In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità" le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86;
- In base alla Legge 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale;
- L'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEAOG per importi superiori a 51,65 Euro;
- In base al combinato disposto dell'art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell'art. 4, comma 1 della Legge 898/86 le sanzioni amministrative, fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, si applicano solo in presenza di false dichiarazioni e quindi ai casi di cui ai punti 1.1.a e 1.2.a del capitolo 1 del capo I;
- L'autorità competente a determinare l'entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall'articolo 4 comma c della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato;
- La procedura che l'organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l'emissione della sanzione amministrativa prevede:
 - la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
 - la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
 - la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero);
 - il contestuale invio alla autorità competente di cui al precedente punto 6 del verbale di accertamento e trasgressione, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
- le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad Euro 51,65.

Per importi indebitamente percepiti superiori ad € 4.000,00, oltre alle sanzioni amministrative, l'organismo incaricato del controllo dovrà inviare il suddetto verbale di accertamento e trasgressione anche all'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio di azione penale.



Disposizioni Finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore. Per tutta la documentazione e i dati presentati dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, si applica il D.lgs 196 del 30/06/2009 relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Controversie

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Sulmona (AQ)

Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia ai documenti MIPAF ed AGEA sopra menzionati e alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Clausola Compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare" di cui alla Determinazione del titolare dell'Ufficio Monocratico di AGEA n. 72 del 18 novembre 2010.

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal è così determinato:

sei mesi per tutte le azioni del presente bando.

Responsabile del procedimento: **Dott. Giuseppe Di Bernardino**

Raiano, li 19 aprile 2013

Il Presidente

Domenico Orazio Mastrogiovanni

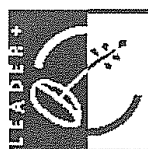
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni da cofinanziare nell'ambito dell'attuazione con approccio Leader della Misura 1.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 a valere sulla Misura 4.1.3 Azione 3 (313) "Incentivazione di attività turistiche" del PSL GAL Abruzzo Italico Alto Sangro



Regione Abruzzo



REGOLAMENTO (C.E.) N. 1698/05

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013

REGIONE ABRUZZO

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA
COFINANZIARE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA
MISURA 1.2.1 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013

A VALERE SULLA MISURA 4.1.3

Azione 3 (313) - Incentivazione di attività turistiche

DEL PSL GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Soc. Consorzio R.L.
Abruzzo Gal Italiano Alto Sangro
Gruppo di Aziende Legate
Via Valle Arceione, 2
67027 RAIANO (AQ)

Indice

Finalità e modalità di accesso	3
Descrizione generale della misura	3
Obiettivi e collegamento con la strategia dell'Asse	3
Descrizione della Azione	4
Localizzazione	4
Beneficiari	4
Condizioni di ammissibilità	5
Investimenti ammissibili	5
Disponibilità finanziarie	6
Intensità ed entità dell'aiuto	6
Indicazione dell'affidabilità finanziaria	6
Esclusioni e limitazioni	6
Priorità, criteri di selezione e priorità settoriali - territoriali	7
Domande di aiuto e domande di pagamento	8
Costituzione del fascicolo aziendale	8
Procedure	8
1° FASE: Presentazione e gestione delle domande di aiuto	8
Punto A. - Domanda di aiuto	9
Punto B. - Presentazione domande e documentazione	9
PUNTO C. - Acquisizione delle domande e Assegnazione per la valutazione di ammissibilità	12
PUNTO D. - Valutazione e proposta di ammissibilità, Attribuzione punteggio e Predisposizione ed approvazione elenchi	13
PUNTO E. - Predisposizione ed approvazione delle due graduatorie delle domande ammissibili, Individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e Predisposizione ed approvazione degli elenchi di quelli non ammissibili	14
PUNTO F. - Concessione Contributi e Tempi di Esecuzione dei Lavori	14
PUNTO G. - Gestione Finanziaria e Monitoraggio	15
2° FASE: Presentazione e gestione delle domande di pagamento	15
Domanda di pagamento	16
PUNTO H. - Varianti in corso d'opera - Variazioni della destinazione d'uso - Parziale esecuzione dei lavori - Proroghe - Recesso dagli impegni - Cause di forza maggiore	16
PUNTO I. - Controlli in loco ai sensi del Reg. (Ce) n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 artt. 27 e 28	18
PUNTO L. - Accertamento finale e liquidazione del saldo	19
3° FASE: Controlli E disposizioni finali	21
PUNTO M. - Controlli ex post (Reg. Ce n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 art. 31)	21
PUNTO N. - Riduzioni ed esclusioni (Reg. Ce n. 1975 della Commissione del 07/12/2006 art. 31)	21
PUNTO O. - Sanzioni	22
PUNTO P. - Disposizioni finali	23

Soc. Consortile R.L.
 Abruzzo Valigo Alto Sangro
 Gruppo Azione Locale
 Via Valle Arcione, 2
 67027 RAIANO (AQ)

1. FINALITÀ E MODALITÀ DI ACCESSO

Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della Sottomisura 4.1.1 - Azione 3 – "Incentivazione di attività turistiche" prevista dal Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) 2007/2013 del GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO approvato con DGR n. 537 del 9/8/2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 70 del 28 settembre 2012

La procedura è quella del "Bando aperto – stop and go" che permette di mantenere aperto il bando per un periodo di tempo lungo, al fine di favorire il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Il bando prevede 2 momenti/step diversi e successivi per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla presente azione; le domande di aiuto potranno essere presentate:

- In occasione del 1° momento/step a partire dal 1° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 45° giorno successivo alla pubblicazione;
- In caso di disponibilità finanziaria, in occasione del 2° momento/step a partire dal 50° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 95° giorno successivo alla pubblicazione;

Al termine ogni momento/step sarà predisposta una graduatoria. I momenti/step successivi saranno attivati solo nel caso in cui risultassero non utilizzate tutte le risorse disponibili nel 1° momento/step o nell'ipotesi di rinuncia da parte dei beneficiari e/o d'incremento delle risorse messe disposizione della presente azione.

Il presente bando ha valenza fino al 30/06/2014 ed entro tale data, improrogabilmente, tutte le iniziative dovranno essere concluse e rendicontate.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELLA MISURA

La valorizzazione delle risorse locali mediante la creazione/sviluppo di "prodotti/pacchetti turistici" integrati, che sappiano coniugare l'offerta ricettiva con l'offerta di prodotti tipici, di opportunità di fruizione naturalistica e, in generale, di "qualità della vita rurale", rappresenta una importante componente della strategia regionale per il sostegno allo sviluppo delle aree rurali maggiormente in ritardo. Nel territorio abruzzese, tali contesti, per altro, offrono una particolare concentrazione di risorse locali suscettibili di valorizzazione attraverso l'approccio suddetto. Senza la pretesa che tale strategia costituisca la soluzione al problema dello sviluppo, essa pur tuttavia costituisce un importante elemento per rilanciare l'attrattività di un "sistema", nel contesto delle aree rurali regionali, comunque orientato a ridurre il divario di competitività che lo separa dalle aree pi. avanzate. Il sostegno ad approcci organizzati e strutturati di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali risponde, altresì, alla priorità di diversificazione delle opportunità di reddito delle imprese agricole.

3. OBIETTIVI E COLLEGAMENTO CON LA STRATEGIA DELL'ASSE

La Misura sostiene la diversificazione del mix dei redditi, attraverso l'inserimento e il mantenimento delle aziende agricole in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali. Promuove, inoltre, la valorizzazione e la conoscenza delle "tipicità" agricole e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, anche tra i giovani. La Misura partecipa, quindi, al perseguimento degli obiettivi specifici relativi al "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" e al "Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali".

Obiettivi operativi

- Investimenti per la realizzazione e/o l'implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici.
- Supporto alla creazione di una rete di servizi turistici pubblici e/o privati per la promozione dei territori interessati dagli itinerari.

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Alto Sangro
Gruppo Sviluppo Locale
Via Val d'Arco, 2
67027 RAJANO (AQ)

4. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

In riferimento e coerentemente a quanto previsto nel PSL del GAL Abruzzo Italiceo Alto Sangro, risulta strategico sostenere approcci di valorizzazione delle aree rurali, organizzati e strutturati, in grado di mettere in valore le produzioni e le specificità locali e le capacità endogene dei soggetti presenti sul territorio. In questa ottica, questa Azione interviene per la realizzazione e l'implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla Regione e/o ritenuti strategici per l'area GAL di cui agli allegati al presente avviso.

Il sostegno concesso per le seguenti tipologie di investimenti:

a) Realizzazione di strutture su piccola scala, per la valorizzazione e la fruizione degli itinerari turistici ed enogastronomici:

- chioschi informativi sui percorsi, sulle tradizioni (non sono ammesse promozioni di prodotti aziendali);
- realizzazione della segnaletica con riferimenti territoriali (non aziendali), di sentieristica attrezzata e di punti sosta
- realizzazione ed arredo di locali per la conoscenza e la degustazione di prodotti tipici locali;

b) infrastrutture ricreative che permettono l'accesso ad aree naturali, con servizi di piccola ricettività;

- interventi di recupero di manufatti di proprietà pubblica e privata, da destinare ad attività di supporto alla fruizione ed alla piccola ricettività;

c) supporto alla promozione e alla commercializzazione di pacchetti e servizi turistici inerenti il turismo rurale attraverso i nuovi strumenti della ICT:

- supporti informatici e multimediali (acquisizione hardware and software)
- costituzione di reti immateriali funzionali ai servizi turistici territoriali o di altri servizi di diversificazione dell'azienda agricola ed in particolare sviluppo di reti di transazione commerciale con esclusione dei costi di gestione.
- reti internet per illustrazione itinerari turistici agricoli, agro-gastronomici tipici, prodotti tipici, agriturismi, manifestazioni agricole, eventuale installazione di totem informatici nelle aziende agricole che partecipano all'iniziativa.

Su questa azione il PSL intende realizzare prioritariamente una serie di interventi di tipologia a) per un impegno complessivo di 65.059,58 euro di cui € 32.529,79 di contributo pubblico, dei quali almeno 15.000,00 euro per interventi relativi ai primi due punti in elenco (a e b). Il GAL inoltre, in relazione al punto c), intende realizzare un progetto pilota installando alcuni video wall in comuni turisticamente rilevanti per testare in rete la TV digitale realizzata sulla Azione 7 Leader. Per questa azione ritiene di impiegare 17.529,79 euro di contributo pubblico. Sulla base di specifiche esigenze attuative e considerando la risposta ai bandi, per la ottimizzazione della spesa, potranno essere effettuate rimodulazioni all'interno della stessa misura.

5. LOCALIZZAZIONE

Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D), aree rurali intermedie (C) e aree ad agricoltura specializzata (B1 e B2). Per queste ultime, limitatamente ai Comuni attraversati dagli itinerari. I criteri di selezione dei progetti dovranno comunque garantire una concentrazione significativa per gli interventi previsti nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie. Nel caso di attuazione della misura attraverso approccio LEADER il campo di applicazione sarà definito sulla base delle aree regionali interessate dall'azione dei Gruppi di azione Locale attivati nell'ambito delle strategie di intervento per lo sviluppo locale (piani di azione locale) previste dall'Asse 4 del presente programma. L'allegato 1 al presente bando riporta l'elenco dei comuni facenti parte del GAL.

6. BENEFICIARI

Beneficiari dell'aiuto sono

- a. Associazioni agrituristiche operanti nel territorio del GAL Abruzzo Italiceo Alto Sangro,
- b. Enti pubblici e Privati proprietari dei manufatti da recuperare (Linea di azione b);

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italiceo Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arclone, 2
67027 TRAIANO (AQ)

- c. Organismi di gestione di: "strade del vino, dei sapori, etc.";
- d. Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità montane.

Gli interventi sono ammissibili solo se al momento della domanda l'itinerario cui si riferisce il progetto presentato è riconosciuto dal GAL secondo la strategia Leader riportata nel PSL (vedi elenco allegato) e/o dalla Regione Abruzzo con apposito provvedimento amministrativo ed, inoltre, nelle aree B1 e B2, sono ammissibili esclusivamente interventi localizzati nel territorio di Comuni attraversati dall'itinerario/dagli itinerari di riferimento.

Per quanto attiene i Privati proprietari di manufatti da recuperare questi sono ammissibili esclusivamente qualora individuabili in coloro che già svolgono attività di impresa connessa con il tema dell'itinerario o degli itinerari cui è riferito il progetto presentato ed esclusivamente nel caso in cui gli immobili da recuperare sono collocati nel territorio di Comuni attraversati dall'itinerario/i medesimo/i.

7. AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

In applicazione dell'articolo 26 del Regolamento CE n. 1975/2006 sono considerate inammissibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili.

Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- effettuare investimenti sul territorio del GAL solo se coerente con le azioni specifiche leader realizzate a regia diretta gal e/o con i progetti di Cooperazione attuati dal GAL;
- presentare un piano di investimenti coerente con gli obiettivi del bando e con la descrizione della Azione;
- soddisfare il requisito del miglioramento dei circuiti turistici e di valorizzazione delle tipicità come da obiettivi di misura e di Asse;
- impegnarsi a garantire il funzionamento e/o fruibilità oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
- impegnarsi a non distogliere dal previsto impiego per almeno 5 anni gli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
- Le domande di aiuto dovranno essere corredate da progetti esecutivi cantierabilità se necessari al tipo di intervento proposto

Tutti i soggetti beneficiari devono:

- essere proprietari o affittuari dell'immobile su cui si realizza l'intervento. Nel caso di affitto, il relativo contratto dovrà prevedere una durata compatibile con i vincoli di destinazione d'uso ovvero 10 anni per investimenti strutturali e 5 per gli altri investimenti dalla data dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere;
- rispettare i limiti minimi e/o massimi di spesa previsti;
- rispettare i requisiti comunitari applicabili all'investimento;

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italiano Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Azzione, 2
67027 RAIANO (AQ)

- presentare una domanda completa della documentazione richiesta;

I soggetti beneficiari privati devono:

- essere titolare di partita I.V.A.;
- essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;

essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;

I soggetti privati beneficiari dell'investimento non devono rientrare tra le aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

Il richiedente, pubblico o privato, deve inoltre:

- dimostrare, al momento della concessione, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile" ovvero essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori, al momento della sottoscrizione del provvedimento di finanziamento;

La costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l'accesso agli aiuti previsti dal presente bando.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

9. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono considerati prioritariamente ammissibili gli investimenti che riguardino prodotti minori, di nicchia e/o tipici elencati nell'allegato 1 al presente bando;

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare quali:

- spese per l'acquisto di arredi, attrezzature anche informatiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente misura;
- spese generali nei limiti del 8%;
- progettazione e direzione lavori
- introduzione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per servizi di e-commerce;

10. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate dal P.S.L. GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO alla Misura 4.1.3 Azione 313 "Incentivazione di attività turistiche" ammontano a € 32.529,79 di contributo pubblico, di cui FEASR € 14.313,11 pari a € 65.059,58 di investimenti.

11. INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AIUTO

Gli aiuti erogati ai sensi della presente misura sono concessi nell'ambito della vigente disciplina degli aiuti "de minimis".

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale:

per i Soggetti privati, fino al 50% della spesa ammessa;

per i Soggetti pubblici, compresi i GAL selezionati in asse 4, fino all'80% della spesa ammessa

Il limite minimo di spesa ammessa per progetto e per beneficiario è pari ad € 5.000,00, la spesa massima è pari a € 15.000,00.

Non saranno considerati ammissibili ad aiuto i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione ai risultati dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri esposti, inferiore o superiore ai valori minimi o massimi sopra indicati.

Il beneficiario per cui ricorrono le condizioni, è tenuto a comunicare altri eventuali finanziamenti pubblici, in regime "de minimis" percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

12. INDICAZIONE DELL'AFFIDABILITÀ FINANZIARIA

Per gli interventi realizzati da privati, l'affidabilità finanziaria del titolare della domanda di aiuto sarà documentata da lettera di referenza bancaria rilasciata da uno o più Istituti di Credito e/o Confidi. Per gli interventi realizzati da soggetti pubblici garantirà l'impegno di spesa deliberato dall'organo competente.

13. ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, e devono essere eseguiti successivamente dalla presentazione della domanda.

Non sono ammissibili a contributo le spese relative a quanto di seguito riportato:

- acquisto di terreni e/o fabbricati;
- IVA, se recuperabile;
- acquisto di impianti, macchine, macchinari, strumentazioni ed attrezzature usate;
- interessi passivi;
- fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, prestazioni volontarie non retribuite, lavori in economia e contributi in natura, con l'eccezione di lavori in economia realizzati da parte di enti pubblici secondo quanto sopra riportato;
- investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso. Non sono considerati investimenti di sostituzione quelli che comportino un risparmio energetico o la protezione dell'ambiente, lavori edili su fabbricati esistenti necessari e funzionali o finalizzati alla installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento;
- operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- fabbricati ad uso abitativo;
- ampliamenti non giustificati da adeguamenti a norme comunitarie, nazionali e regionali e da cui derivino aumenti dei volumi e/o delle superfici utili maggiori del 15% rispetto ai valori originari;
- opere ed acquisti non realizzati secondo le modalità previste nel presente bando;
- interventi su particelle catastali il cui titolo di conduzione da parte del beneficiario è attestato da contratti di comodato e contratti unilaterali.

14. PRIORITÀ, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ SETTORIALI - TERRITORIALI

La selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avviene tramite la valutazione dei seguenti parametri che devono emergere dalla domanda:

Criteria Localizzativi, Settoriali, Soggettivi e Oggettivi

Criteria soggettivi:

- | | |
|---|----------|
| ☐ Interventi presentati da Comunità Montane e/o associazioni di Comuni che nel loro complesso hanno meno di 5.000 abitanti | 40 punti |
| ☐ Interventi presentati da Comunità Montane e/o associazioni di Comuni che nel loro complesso hanno tra 5.000 e 15.000 abitanti | 35 punti |
| ☐ Interventi presentati da un singolo Comune al di sotto di 5.000 abitanti | 30 punti |
| ☐ Interventi presentati da un singolo Comune tra i 5.000 e 15.000 abitanti | 25 punti |
| ☐ Interventi presentati da Associazioni agrituristiche operanti nel territorio | 20 punti |

della Regione Abruzzo 25 punti

¶ Interventi presentati da Organismi di gestione di Strade del vino, dei sapori, etc. operanti nel territorio della Regione Abruzzo. 15 punti

Criteri localizzativi:

¶ Interventi interamente ricadenti in area D 30 punti

¶ Interventi interamente ricadenti in aree D e C 20 punti

¶ Interventi interamente ricadenti in area C 10 punti

¶ Interventi interamente ricadenti in area svantaggiata e/o protetta 10 punti

Criteri oggettivi:

¶ Fruibilità dell'intervento da parte dei diversamente abili 30 punti

¶ Interventi integrati fra tutte le tre tipologie di investimento della misura 20 punti

¶ Interventi integrati fra almeno due delle tipologie di investimento della Misura 10 punti

¶ Interventi che contengono investimenti finalizzati al risparmio energetico 5 punti

¶ Interventi che contengono investimenti finalizzati alla produzione di energia solare-fotovoltaico, nel rispetto delle vigenti norme limitative relative all'installazione in area agricola. 5 punti

A parità di punteggio precede il progetto che prevede il contributo pubblico ammissibile più basso.

In caso di ulteriore parità di punteggio, precede il progetto che fra quelli a pari merito presenta un maggior punteggio riferito ai criteri localizzativi.

In caso di ulteriore parità di punteggio, precede il progetto che fra quelli a pari merito presenta un maggior punteggio riferito ai criteri oggettivi.

15. DOMANDE DI AIUTO E DOMANDE DI PAGAMENTO

Come previsto dalla normativa comunitaria (Reg. CE 1975/2006), le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di aiuto e domande di pagamento.

Le domande di aiuto devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti a cui si riferiscono e determinano un procedimento amministrativo che si conclude con la concessione o con il diniego dell'aiuto e con la verifica della disponibilità finanziaria.

Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione dell'aiuto a seguito di ammissione a finanziamento e si riferiscono:

– al **saldo finale**. Dati gli importi di progetto non è previsto anticipazione né acconti per stati di avanzamento.

Le domande di pagamento possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di aiuto ammessa e finanziata.

16. COSTITUZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503, presso gli organismi a ciò autorizzati (CAA e ARSSA) ove è disponibile il supporto informatico finalizzato alla costituzione, validazione e aggiornamento del Fascicoli aziendali tramite il Portale SIAN, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – Elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi Pagatori" e successive integrazioni e variazioni.

In assenza del fascicolo aziendale e della dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento non è possibile attivare un qualsiasi procedimento amministrativo. Pertanto la costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando.

In assenza di fascicolo aziendale non si potrà procedere alla presentazione delle domande di aiuto e di pagamento (Reg. CE n. 1975/2006) di cui ai successivi articoli.

17. PROCEDURE

1° FASE: PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Questa fase comprende i seguenti punti operativi:

- A. Domanda di aiuto;
- B. Presentazione delle domande e documentazione;
- C. Acquisizione delle domande ed Assegnazione per la valutazione di ammissibilità;
- D. Valutazione, Proposta di ammissibilità, Attribuzione punteggio e Predisposizione elenchi;
- E. Predisposizione ed approvazione graduatoria regionale delle domande ammissibili, Individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e Predisposizione ed approvazione dell'elenco di quelli non ammissibili;
- F. Concessione contributi e Tempi di esecuzione dei lavori;
- G. Gestione finanziaria e Monitoraggio;

PUNTO A. – DOMANDA DI AIUTO

Le domande di aiuto costituiscono richiesta di adesione alla Azione del P.S.L. cui fa seguito la verifica della ammissibilità in relazione ai requisiti di accesso e alle priorità previste.

Come già evidenziato, la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale cartaceo ed elettronico è operazione propedeutica alla presentazione di qualunque domanda finalizzata alla richiesta di un aiuto comunitario e, dunque, all'avvio di qualunque procedimento amministrativo.

Le domande di aiuto, quindi, devono essere presentate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale e sono condizionate agli esiti dei controlli previsti dal SIGC sul fascicolo stesso.

Il presente Bando sarà pubblicato:

- sul BURA
- sulla bacheca informativa del GAL;
- sugli albi pretori delle Comunità Montane Socie del GAL, dei Comuni ricadenti nell'area Leader di riferimento e degli altri partner del GAL;

- sul sito web del GAL www.galaia.it, e sui siti dell'Autorità di Gestione e della Rete Rurale Nazionale;
- per estratto, su almeno un quotidiano ad ampia diffusione regionale.

PUNTO B. - PRESENTAZIONE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

Le domande di aiuto a valere sul presente avviso pubblico possono essere presentate: raccomandata a mano o postale con avviso di ricevimento indirizzata a:

SPETT.LE GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Via Valle Arcione, 2 – 67027 RAIANO (AQ)

Con la seguente specifica esterna alla busta idoneamente sigillata: DOMANDA DI AIUTO A VALERE SUL BANDO MISURA MISURA 4.1.3. Az. 3 (313) "Incentivazione di attività turistiche" Asse IV Leader PSR Regione Abruzzo 2007-2013 – PSL Gal Abruzzo Italico Alto Sangro

MITTENTE:;

Lo sportello al pubblico sarà aperto nei seguenti orari:

<i>Giorno</i>	<i>Mattina</i>	<i>Pomeriggio</i>
Mercoledì		15.00 – 18.00
Venerdì	10.00-13.00	15.00 - 18.00

- In occasione del 1° momento/step a partire dal 1° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 45° giorno successivo alla pubblicazione;
- In occasione i un eventuale 2° momento/step a partire dall' 50° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURA e fino al 95° giorno successivo alla pubblicazione;

Al termine della 1° momento/step sarà predisposta una prima graduatoria, il 2° momento/step sarà attivato solo nel caso in cui risultassero non utilizzate tutte le risorse disponibili nel 1° momento/step o nell'ipotesi di rinuncia da parte dei beneficiari e/o d'incremento delle risorse messe disposizione della presente azione.

Le domande di aiuto devono essere compilate, rilasciate, stampate e firmate da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmesse per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, entro 10 giorni lavorativi dal rilascio delle singole domande sul portale SIAN, presentate in formato cartaceo unitamente alla documentazione prescritta, al "GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO Soc. Consortile. a r.l." Via Valle Arcione n° 27, 67027 Raiano (AQ) a mezzo Raccomandata R.R. o a mano. Sulla busta, oltre all'indirizzo del mittente, va riportata obbligatoriamente la dicitura "Domanda di adesione P.S.L. – Sottomisura 4.1.3 - Azione 3 (313)" la omessa indicazione non consentirebbe l'individuazione del procedimento di riferimento e quindi l'esclusione della domanda.

I soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione della domanda per via telematica sono i CAA o altro soggetto abilitato, che hanno ricevuto da parte del beneficiario un mandato scritto mediante apposito modulo previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN al Responsabile delle Utenze della Regione Abruzzo (allegati al presente bando);

Il numero di domanda è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuarla univocamente.

La data di presentazione delle domande di aiuto coincide con la data di validazione della domanda sul portale SIAN (rilascio informatico).

Entro il 31-12-2014, improrogabilmente, tutte le iniziative dovranno essere concluse e rendicontate.

Gli investimenti potranno iniziare successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

Le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari.

Le richieste di aiuto dovranno essere corredate, pena la decadenza della loro validità, della documentazione riportata nel seguente indice secondo le occorrenze per l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento (in copia unica) e non possono essere integrate:

1. Indice dei documenti trasmessi (Allegato 2 al presente bando);
2. Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del richiedente con copia del documento di identità in corso di validità;
3. Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. in cui il richiedente attesta che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
4. Per gli interventi di edilizia rurale:
 - a. permesso di costruire, provvedimento conclusivo, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A.);
 - b. autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della S.C.I.A. o D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
 - c. attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
 - d. parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - e. dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
5. Elaborati progettuali e relazione tecnica allegati al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo, alla S.C.I.A. o alla D.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc.. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
6. Contabilità preventiva delle opere, elaborato secondo le indicazioni che seguono, che ricomprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali:
 - per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare l'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;
 - per le opere riguardanti gli investimenti di natura fondiaria e gli interventi di miglioramento agronomico nelle aziende si deve utilizzare quello regionale in vigore al momento della presentazione della domanda;
 - per le opere a preventivo (opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezzario A.N.C.E.), l'individuazione della spesa dovrà essere fatta sulla base d'offerta contenuta nei preventivi dettagliati di almeno tre ditte concorrenti. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione tecnico economica contenente le motivazioni

della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, per i quali non è possibile individuare più fornitori, dichiarazione da parte del richiedente e del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;

– le spese generali (investimenti immateriali direttamente connessi all'investimento materiale) non possono superare il 12% degli investimenti materiali e comprendono:

a. acquisto di know-how, software, siti internet, brevetti e licenze (al massimo 4% degli investimenti materiali);

b. spese di progettazione, consulenze e studi di fattibilità (al massimo 8% degli investimenti materiali) di cui:

– massimo 6% per le opere edili e gli impianti fissi;

– massimo 2% per le macchine, i macchinari, gli impianti e le attrezzature;

7. Lettera di referenza bancaria rilasciata da uno o più Istituti di Credito e/o Confidi.

8. Dichiarazione di impegno, del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati;

9. Dichiarazione di impegno alla conduzione dell'oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;

10. Dichiarazione di impegno a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine, i macchinari e le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;

11. Dichiarazione di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici. Le dichiarazioni richieste sono riportate nell'allegato 3 al presente bando.

12. per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposita deliberazione dell'organo competente con la quale:

– si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;

– si approva il progetto;

– si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;

– Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo;

13. Dichiarazione di impegno a rispettare le norme di pubblicità di cui all'allegato VI del Reg. 1974/2006;

14. La "regolarità contributiva" può essere auto dichiarata. Il GAL si riserva di accertare la veridicità di tutte le dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

Gli elaborati progettuali e la relazione tecnica indicati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti da tecnici e dalla ditta richiedente.

La documentazione a corredo della domanda e quella presentata prima della concessione del contributo deve essere in corso di validità alla data di presentazione degli stessi.

I documenti elencati nel presente articolo sono ritenuti essenziali e pertanto la mancata presentazione degli stessi nei termini stabiliti dal presente bando comporta l'automatica inammissibilità della domanda di aiuto.

PUNTO C. - ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Le domande di aiuto ricevute in forma cartacea dal GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO, dopo essere state protocollate e codificate, saranno sottoposte ad una verifica di ricevibilità. L'esame di ricevibilità delle domande pervenute è affidata al Responsabile Amministrativo del GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;
- non compilate con le modalità previste;
- presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
- con mancata o errata indicazione del CUAA;
- prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
- prive della documentazione richiesta;
- diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Dell'esclusione sarà data espressa comunicazione al soggetto beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

ERRORI PALESI

In caso di errori palesi o sanabili, le domande di aiuto possono essere modificate dopo la presentazione.

Si considerano palesi o sanabili i seguenti errori:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati (campo o casella non riempiti o informazioni mancanti, ecc.), salvo quelli che determinano la non ricevibilità;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, eventualmente risultanti da verifiche di coerenza (errori aritmetici, discordanze tra le informazioni fornite nello stesso modulo di domanda, discordanze tra le informazioni che supportano la domanda e la domanda stessa, ecc.) salvo quelli che determinano la non ricevibilità.

Non sono considerati errori palesi o sanabili:

- errata o mancata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sulla copia cartacea della domanda di aiuto;
- assenza di copia del documento di identità del richiedente;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale.

Gli errori palesi o sanabili possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione, che può essere presentata entro 10 giorni continuativi dalla data di presentazione della domanda cartacea al GAL.

PUNTO D. - VALUTAZIONE E PROPOSTA DI AMMISSIBILITÀ, ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO E PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE ELENCHI

Successivamente al termine di presentazione delle domande di aiuto in forma cartacea, il GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO nominerà gli istruttori che saranno responsabili delle procedure di valutazione di ammissibilità delle singole domande di aiuto. Della nomina sarà data espressa comunicazione al soggetto richiedente l'aiuto ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Per le domande valutate ricevibili si procederà con l'istruttoria di ammissibilità.

Non saranno ritenute ammissibili le domande che non supereranno il controllo amministrativo volto a verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria (ivi compresi quelli elencati nel comma 2 dell'art. 26 del reg. CE 1975/2006), nonché degli impegni essenziali ed accessori definiti nel PSR 2007 – 2013 della Regione Abruzzo e nel presente bando.

Il lavoro di istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto presentate prevede:

per i progetti a carattere materiale

- sopralluogo (visita in situ) presso il destinatario degli aiuti/contributi per l'esame della situazione iniziale, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, e successivo per verificare la realizzazione del progetto sulla base della documentazione presentata;
- l'esame degli elaborati progettuali presentati e dei computi metrici estimativi e consuntivi così come richiesto dal bando;
- l'esame delle autorizzazioni richieste dal bando (in merito al rispetto dei vincoli urbanistici, paesistici, sanitari, ambientali, ecc)
- la verifica della congruità dei costi e della loro ammissibilità;
- l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica per la domanda di aiuto;
- la richiesta di eventuali integrazioni in funzione di particolari esigenze tecniche e/o amministrative;

per i progetti a carattere immateriale

- l'esame del progetto e della relativa analisi dei prezzi;
- la verifica dell'ammissibilità dei costi e della loro ammissibilità rispetto all'analisi dei prezzi;
- l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica per la domanda di aiuto e della relazione di chiusura lavori per la domanda di pagamento;
- la richiesta di eventuali integrazioni in funzione di particolari esigenze tecniche e/o amministrative;

La fase istruttoria si concluderà con la redazione da parte dell'istruttore incaricato di un verbale di istruttoria che determinerà l'ammissibilità o inammissibilità della domanda di aiuto, il punteggio assegnato, gli investimenti ammessi con i relativi importi, il contributo concedibile, le motivazioni che hanno causato la non ammissibilità parziale o totale della domanda valutata.

PUNTO E. - PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DELLE DUE GRADUATORIE DELLE DOMANDE AMMISSIBILI, INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO E PREDISPOSIZIONE ED APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DI QUELLI NON AMMISSIBILI

Terminata la fase istruttoria, il GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO predisporrà e approverà la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo con i relativi punteggi e priorità, definendo quelle finanziate totalmente, parzialmente e non finanziate in relazione alle risorse finanziarie disponibili. Nell'impossibilità di finanziare l'ultima domanda d'aiuto in graduatoria si procederà al suo finanziamento parziale.

Relativamente alle domande non ammesse, la struttura destinataria forma un elenco delle domande di aiuto non ammissibili, per le quali vengono specificati i motivi della decisione e stabilisce le forme e i tempi dell'eventuale riesame.

La struttura destinataria comunica ai beneficiari l'esito dell'istruttoria delle domande di aiuto ammesse o l'eventuale richiesta di documentazione integrativa per il riesame delle domande di aiuto non conformi. In tale caso, la struttura destinataria comunica ai beneficiari l'esito del riesame e stabilisce un termine per il ricevimento della documentazione integrativa.

I richiedenti non ammessi potranno presentare nuova domanda di aiuto in occasione dell'eventuale 2° momento/step previsto dal presente bando

PUNTO F. - CONCESSIONE CONTRIBUTI E TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Dopo avere approvato la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili al contributo e finanziate, il GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO comunicherà l'esito dell'istruttoria a tutti i soggetti richiedenti l'aiuto ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Alle ditte ammesse a finanziamento, ne sarà data comunicazione con Raccomandata A/R. Entro dieci giorni dalla ricezione, con Raccomandata A/R, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, dovrà confermare al GAL la volontà di attuare l'intervento sottoscrivendo e rinviando l'apposita dichiarazione allegata alla comunicazione.

Saranno allegati al provvedimento di concessione lo schema della polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per l'erogazione dell'anticipazione, con l'elenco dei soggetti autorizzati al rilascio delle polizze stesse, la modulistica per la rendicontazione delle opere e le modalità ammissibili di pagamento come previsto dalla D.G.R. n. 1035 del 29/10/07.

Il provvedimento di concessione, oltre gli aspetti specifici, conterrà almeno i seguenti impegni ed obblighi per il beneficiario:

1. concludere tutte le attività/operazioni finanziate entro i termini previsti nel progetto approvato e nel provvedimento la concessione del finanziamento da parte del GAL;
2. fornire i dati relativi necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
3. inviare al GAL, ed alle scadenze fissate, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, corredata da copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, comprensiva delle quietanze di pagamento, per il successivo inoltro all'Organismo Pagatore;
4. costituire e conservare il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice della domanda di aiuto che sarà comunicato dal GAL successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni nel sistema di monitoraggio;
5. comunicare al GAL, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività cofinanziate, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
6. custodire in sicurezza i documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento dalla competente Misura del PSL. Al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi, tale custodia dovrà avvenire almeno fino a tre anni successivamente alla conclusione del PSR. In particolare, dovranno essere custoditi gli originali della documentazione amministrativa e contabile (gare, progetti, impegni, liquidazioni, documentazione di spesa e relativi pagamenti, ecc);
7. inviare al GAL, unitamente al rendiconto dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
8. garantire alle strutture competenti del GAL, di AGEA, della Regione, dei servizi ispettivi della Commissione europea, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto ammesso a cofinanziamento dal PSL;
9. restituire ad AGEA le somme percepite non riconosciute ammissibili (dal GAL, da AGEA, dalla Regione, dallo Stato, dalla UE), maggiorate degli interessi legali;
10. garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
11. utilizzare in modo evidente il logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg (CE) 1974/2006.

Dalla data di ricezione di notifica della concessione decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi.

Gli interventi oggetto del finanziamento dovranno essere ultimati, fatturati, pagati e rendicontati, completi delle eventuali autorizzazioni finali prescritte, entro 10 mesi dalla data di ricezione della notifica per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere edili e 6 mesi per interventi di solo acquisto di macchine e attrezzature agricole;

Comunque tutte le operazioni dovranno essere completate e rendicontate entro e non oltre 6 mesi per l'acquisto di macchine od attrezzature agricole, 12 mesi per la realizzazione di opere edile. Il Gal, a suo insindacabile giudizio, potrà concedere proroghe ai termini stabiliti se debitamente motivate sulla base dei tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

Il termine ultimo rimane comunque fissato entro e non oltre il 31-12-2014.

Il mancato rispetto di questi termini comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

La graduatoria, l'elenco delle domande ammissibili, di quelle finanziabili e di quelle non ammissibili saranno pubblicate sul sito web del GAL.

PUNTO G. - GESTIONE FINANZIARIA E MONITORAGGIO

Il GAL provvederà alla gestione finanziaria delle risorse assegnate alla Misura dal P.S.L. e al monitoraggio del programma

2° FASE: PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione Abruzzo dopo gli accertamenti previsti dal proprio sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con A.G.E.A.

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata utilizzando i modelli predisposti di concerto con A.G.E.A.

I beneficiari della Misura 4.1.3 Azione 3.1.3. possono, data l'esiguità della somma ammessa a progetto, successivamente alla concessione, richiedere il pagamento dell'aiuto sotto forma di saldo finale secondo le seguenti modalità:

Per ottenere la liquidazione del saldo dell'aiuto il beneficiario deve presentare una apposita domanda di pagamento

I soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande di pagamento per via telematica sono i CAA o altro soggetto abilitato, che hanno ricevuto da parte del beneficiario un mandato scritto mediante apposito modulo, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN al Responsabile delle Utenze della Regione Abruzzo;

Domanda di pagamento

Questa fase comprende i seguenti punti operativi:

H. Varianti in corso d'opera - Variazioni della destinazione d'uso - Parziale esecuzione dei lavori - Proroghe - Recesso dagli impegni - Cause di Forza maggiore;

I. Controlli in loco;

J. Accertamento finale e Liquidazione del saldo.

PUNTO H. - VARIANTI IN CORSO D'OPERA - VARIAZIONI DELLA DESTINAZIONE D'USO - PARZIALE ESECUZIONE DEI LAVORI - PROROGHE

RECESSO DAGLI IMPEGNI - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Varianti in corso d'opera

Le varianti in corso d'opera dovranno essere richieste al GAL. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta in sede di variante.

Documentazione da produrre per la variante richiesta:

- Domanda di variante;
- Indice dei documenti trasmessi;
- Relazione esplicativa della nuova progettualità;
- Nuovo P.A.S. per dimostrare il nuovo rendimento globale dell'azienda;
- Tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione della variante;
- Quadro di riscontro delle opere concesse con quelle di variante;
- Elaborati grafici modificati;
- Contabilità delle opere redatto secondo le indicazioni riportate per la concessione del beneficio;
- Nuovi preventivi comparabili, con le modalità riportate per la documentazione iniziale, per tutte le opere a fornitura completa della relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato;

Si specifica che sono considerate varianti al progetto soltanto:

- cambio di beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate.

Le varianti richieste in funzione della loro ammissibilità sono subordinate alla verifica che la modifica proposta non vada a falsare la collocazione del progetto nella graduatoria rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento del contributo concesso.

Le varianti saranno esaminate dal GAL che notificherà alla ditta l'ammissibilità della variante unitamente al nuovo quadro economico e alla contabilità revisionata o la non ammissibilità con le motivazioni del diniego;

La non ammissibilità della variante richiesta o la mancata presentazione della variante comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

Non verranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori relativi ad aspetti di dettagli e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche.

Variazioni della destinazione d'uso

Eventuali variazioni della destinazione d'uso, nei periodi di riferimento dei vincoli di destinazione delle opere beneficiarie del contributo, dovranno essere preventivamente comunicate al GAL ed autorizzate;

Il GAL, previa istruttoria e delibera del C. di A., a mezzo raccomandata A.R. notificherà alla ditta, e per conoscenza all'Autorità di Gestione del PSR, l'ammissibilità della variazione della destinazione d'uso o la non ammissibilità con le motivazioni del diniego.

La mancata comunicazione della variazione d'uso comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore come previsti dalle vigenti norme nazionali e regionali.

Parziale esecuzione dei lavori

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovranno riscontrare la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sarà riscontrato che i lavori eseguiti non costituiranno un lotto funzionale, saranno avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Se il lotto di lavori eseguiti sarà considerato funzionale sarà possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati. Rimane ferma l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 31 del Reg. (CE) n. 1975/06 nel caso in cui l'importo delle spese dichiarate nella domanda di pagamento finale sia superiore a quello accertato a seguito degli esiti dei controlli di ammissibilità.

Proroghe

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori potranno essere concesse per cause di forza maggiore.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate al GAL entro i sessanta (60) giorni consecutivi e precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori. Il GAL, previa istruttoria, concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 giorni consecutivi dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario e a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL a seguito dell'esito dell'istruttoria e previa deliberazione del C. di A., comunicherà a mezzo raccomandata A.R. o pec la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori, oppure in caso di esito negativo i motivi che hanno determinato la non concessione della proroga unitamente alle modalità, i modi e i termini di legge per gli eventuali ricorsi.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 4 mesi compatibilmente con i tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

Recesso dagli impegni

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda sarà possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso dagli impegni assunti, che dovrà essere presentato dal beneficiario al GAL, comporterà automaticamente la rinuncia volontaria al contributo concesso.

Non è ammesso il recesso nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. Il recesso non è, altresì, consentito qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso dagli impegni e la conseguente automatica rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione di cause di forza maggiore indicate di seguito).

Cause di forza maggiore

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 2
67027 RAIANO (AQ)

Le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006 consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al GAL entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

PUNTO I. – CONTROLLI IN LOCO AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ARTT. 27 E 28

I pagamenti potranno essere effettuati in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata dalla documentazione di rendicontazione. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non potranno essere riconosciuti ai fini della liquidazione

La Regione Abruzzo su delega dell'OP AGEA effettuerà, in conformità a quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) n. 1975/2006, dei "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

I controlli in loco, con sopralluogo aziendale, da parte di personale dei Servizi competenti dei controlli saranno eseguiti su un campione di almeno il 5% dei progetti beneficiari dei provvedimenti di concessione mediante il quale si verificherà il diritto al contributo.

I controlli in loco saranno espletati prima dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere e prevedono i seguenti controlli:

- Verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato il posizionamento in graduatoria e l'ammissibilità a finanziamento;
- Verifica, nel caso di giovani agricoltori, del requisito di primo insediamento;
- Presa d'atto dei dati rilevabili dal fascicolo aziendale e riscontro con i dati al momento della domanda (la verifica dell'effettiva presenza in azienda delle coltivazioni, degli allevamenti, delle strutture inserite nei cicli produttivi e delle macchine e attrezzature è rinviata alla struttura che ha proceduto alla validazione del fascicolo aziendale);
- Verifica documentale delle opere ammesse a finanziamento e realizzate in fase di controllo.

L'esito del controllo in loco verrà riportato in un verbale che sarà inviato alle strutture amministrative competenti.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento del beneficiario a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

PUNTO L. – ACCERTAMENTO FINALE E LIQUIDAZIONE DEL SALDO

A conclusione dei lavori il beneficiario potrà presentare domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica di seguito elencata.

la domanda di pagamento dovrà essere compilata, rilasciata, stampata e firmata da parte del legale rappresentante del richiedente e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e, entro 10 giorni lavorativi dal rilascio della domanda sul portale SIAN, presentata in formato cartaceo unitamente alla documentazione prescritta, al "GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO Soc. Consortile. a r.l." Via Valle Arcione n° 27 -67027 Raiano (AQ) a mezzo Raccomandata A.R. o brevi manu. Sulla busta, oltre all'indirizzo del mittente, va riportata obbligatoriamente la dicitura "Domanda di adesione P.S.L. – Sottomisura 4.1.3 - Azione 3.1.3.", la omessa indicazione non consentirebbe l'individuazione del procedimento di riferimento e quindi l'esclusione della pratica.

La documentazione che il beneficiario dovrà produrre al GAL è la seguente:

- 1) Indice dei documenti trasmessi;
- 2) Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del beneficiario con copia del documento di identità in corso di validità;
- 3) certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 4) consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 5) relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 6) disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 7) layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 8) certificato di agibilità o autodichiarazione del progettista dell'opera realizzata;
- 9) autorizzazioni sanitarie;
- 10) autorizzazione del Comune competente per l'apertura del punto vendita aziendale;
- 11) dichiarazione di inizio attività;
- 12) affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 13) bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 14) elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 15) certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- 16) certificazione dei collaudi dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- 17) fatture attestanti i lavori realizzati e le spese effettuate e relative modalità di pagamento (copia assegni, bonifici, ecc ...);
- 18) lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- 19) Autodichiarazione di Regolarità Contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), della ditta richiedente e per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria che attesti il rispetto degli obblighi assistenziali e previdenziali;
- 20) per le aziende non assuntrici di manodopera "Autocertificazione di regolarità contributiva"
- 21) autodichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo;
- 22) certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società; redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;
- 23) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 24) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:

- che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- 25) elenco dei documenti giustificativi di spesa (Modello A);
 - 26) confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (Modello B);
 - 27) Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
 - 28) eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione;

La struttura tecnico-amministrativa del GAL, con personale differente rispetto a quello impegnato nella fase di istruttoria e valutazione delle domande di aiuto, istruisce le domande di pagamento del saldo valutandole ammissibili o non ammissibili riportando le motivazioni della non ammissibilità.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento.

Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo.

Il GAL, con delibera del C. di A. determinerà le liquidazioni del contributo spettante e le inoltrerà all'Autorità di Gestione del PSR.

Sulle domande ammesse al pagamento del saldo finale, l'Autorità di Gestione del PSR curerà le successive fasi relative ai controlli in loco, revisione, autorizzazione al pagamento, alla compilazione e trasmissione degli elenchi di liquidazione ad AGEA.

Lo svincolo delle garanzie fidejussore sarà disposto da AGEA previa richiesta da parte dell'Autorità di Gestione del PSR e a seguito di accertamento finale delle opere e liquidazione del contributo.

3° FASE: CONTROLLI E DISPOSIZIONI FINALI

PUNTO M. – CONTROLLI EX POST (REG. CE N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ART. 31)

Si definisce periodo "ex post" quello compreso tra l'erogazione dell'ultimo pagamento e la conclusione del periodo dell'impegno relativo ad ogni tipologia di intervento finanziato. Nel periodo "ex post" l'Autorità di Gestione del PSR effettua controlli a campione per verificare il rispetto degli impegni assunti da parte dei beneficiari.

L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione sarà attuata dall'Organismo Pagatore (A.G.E.A.);

L'Autorità di Gestione del PSR comunicherà all'A.G.E.A. eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione, specifici rispetto al PSR ed al bando;

L'estrazione del campione e l'esecuzione dei controlli in loco per la verifica del mantenimento degli impegni assunti ed acquisizione esiti saranno attuati dall'Autorità di Gestione del PSR per delega dell'Organismo Pagatore (A.G.E.A.).

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento del beneficiario a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

PUNTO N. – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI (REG. CE N. 1975 DELLA COMMISSIONE DEL 07/12/2006 ART. 31)

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità si procederà alla pronuncia di decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

In applicazione di quanto stabilito dall'art.30 del Regolamento CE n°65/2011, se l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento supera l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento di oltre il 3 %, all'importo stabilito erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento si applica una riduzione. L'importo della riduzione è pari alla differenza tra questi due importi.

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dal sostegno nell'ambito della stessa misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal programma di sviluppo rurale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali.

La Giunta Regionale, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.) del 21 marzo 2008, adotterà un provvedimento che riassume, per ciascuna misura/azione, gli impegni previsti nelle schede misura del bando, e stabilisce le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.

PUNTO O. – SANZIONI

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si demanda alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti.

- In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità" le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86;
- In base alla Legge 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale;
- L'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR per importi superiori a 51,65 Euro;
- In base al combinato disposto dell'art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell'art. 4, comma 1 della Legge 898/86 le sanzioni amministrative, fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, si applicano solo in presenza di false dichiarazioni e quindi ai casi di cui ai punti 1.1.a e 1.2.a del capitolo 1 del capo I;
- L'autorità competente a determinare l'entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall'articolo 4 comma c della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato;
- La procedura che l'organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l'emissione della sanzione amministrativa prevede:
 - la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;

- la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
 - la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero);
 - il contestuale invio alla autorità competente di cui al precedente punto 6 del verbale di accertamento e trasgressione, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
 - le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad Euro 51,65.
- Per importi indebitamente percepiti superiori ai limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia, oltre alle sanzioni amministrative, l'organismo incaricato del controllo dovrà inviare il suddetto verbale di accertamento e trasgressione anche all'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio di azione penale.

Impegni ex post

In attuazione dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 e di quanto indicato nel PSR è stabilito che un'operazione di investimento che ha beneficiato del contributo del PSR non subisca, negli anni successivi alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, ovvero a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo (5 anni gli investimenti relativi a impianti, macchine, macchinari e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali), modifiche sostanziali che:

- a. ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- b. siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva.

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

PUNTO P. – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Per tutta la documentazione e i dati presentati dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, si applica il D. lgs 196 del 30/06/2009 relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo adottato dalla competente struttura del Gal è così determinato:

- 6 mesi per tutte le operazioni che prevedano l'acquisto di dolazioni o piccoli interventi di adeguamento e ristrutturazione;

Il presente Bando è pubblicato all'albo pretorio del Gal, all'albo pretorio dei soci pubblici, sul sito del Gal – www.galaia.it e nel sito della Rete rurale nazionale – www.reterurale.it

Responsabile del procedimento: Di Berardino Giuseppe

Raiano, li _____

Il Presidente
 (Domenico Orazio Mastrogiovanni)

 Consorzio R.L.
 Abruzzo Alto Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle Arcione, 2
 67027 RAIANO (AQ)



Abruzzo Italico Alto Sangro

REGOLAMENTO (C.E.) N. 1698/05
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013

REGIONE ABRUZZO

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA COFINANZIARE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 1.2.1 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 A VALERE SULLA MISURA 4.1.3

Azione 313 - Incentivazione di attività turistiche” DEL PSL GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

ELENCO ALLEGATI:

- BANDO AZIONE 313 - Incentivazione di attività turistiche;
- All. 1 Comuni dell'area GAL AIAS;
- All. 2 Itinerari di interesse strategico per il GAL;
- All. 3 Itinerari riconosciuti dalla Regione Abruzzo
- All. 4 Modelli di autodichiarazione
- All. 5 Elenco documenti da allegare alla domanda di aiuto
- All. 6 Schema di progetto
- All. 7 Scheda di monitoraggio
- Modello A di rendicontazione;
- Modello B comparazione interventi;
- Modello C schema di liberatoria
- Delega per SIAN;
- Assegnazione profilo di utenza SIAN

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 2
84027 RAIANO (AQ)

Allegato 1

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Comuni dell’area GAL”

COMUNI
<u>Area Peligna</u> <i>Anversa degli Abruzzi; Bugnara; Campo di Giove, Cansano; Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio; Pratola Peligna; Prezza; Raiano Roccacasale; Scanno; Villalago; Vittorito;</i>
<u>Area Alto Sangro</u> <i>Alfedena; Ateleta, Barrea, Castel di Sangro; Civitella Alfedena; Opi; Pescasseroli; Pescocostanzo; Rivisondoli; Roccapia; Roccaraso; Scontrone; Villetta Barrea</i>
<u>Valle dell’Aterno</u> <i>Castel di Ieri, Castel vecchio Subequo; Gagliano Aterno; Goriano Sicoli; Molina Aterno; Secinaro;</i>
<u>Area Marsicana</u> <i>Fillavallelonga; Collelongo;</i>
<u>Valle del Giovenco</u> <i>Bisegna; Gioia dei Marsi; Ortona dei Marsi; Ortucchio; Lecce dei Marsi</i>
<i>Sulmona (parzialmente eleggibile)</i>

Allegato I

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Comuni dell’area GAL”



Comune	Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise	Parco Nazionale della Majella	Parco Regionale Sirente Velino	Arce SIC ZPS Natura 2000
Alfedena	X			X
Anversa degli Abruzzi				X
Ateleta		X		X
Barrea	X			X
Bisegna	X			X
Bugnara				X
Campo di Giove		X		X
Cansano		X		X
Castel di Ieri			X	X
Castel di Sangro				X
Castelvecchio Subequo			X	X
Civitella Alfedena	X			X
Cocullo				X
Collelongo				X
Corfinio		X		X
Gagliano Aterno			X	X
Gioia dei Marsi				X
Goriano Sicoli			X	X
Introdacqua				X
Lecce nei Marsi	X			X
Molina Aterno			X	X
Opi	X			X
Ortona dei Marsi	X			X
Ortucchio				X
Pacentro		X		X
Pescasseroli	X			X
Pescocostanzo		X		X
Pettorano sul Gizio		X		X
Pratola Peligna		X		X
Prezza				
Raiano				X
Rivisondoli		X		X
Rocca Pia		X		X
Roccacasale		X		X
Roccaraso		X		X
Scanno	X			X
Scontrone				X
Secinaro			X	X
Sulmona – in parte (*)		X		X
Villalago				X
Villavallelonga	X			X
Villetta Barrea	X			
Vittorito				

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Sec. Cons. de R.L.
 Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo Azione Locale
 Vig. (10/10/2012)
 67021 (10/10/2012)

Allegato 1

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Comuni dell’area GAL”



GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valfrancesco 2
67027 RASSEGNO (AQ)

ALLEGATO 2 - ESTRATTO DAL PSL DEL GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

"Nuovi percorsi di sviluppo rurale e turismo sostenibile"

Dalla creazione alla attivazione del Sistema Turistico Locale

Omissis....

"Turismo collegato alla identità socio economica del territorio"

Con il precedente PSL si è grosso modo creato il Sistema Turistico Locale, una serie di operazioni, fatti, connessioni, collaborazioni, integrazioni, relazioni, tutti aspetti ed elementi che hanno portato l'area a candidarsi come prima ed unica in Abruzzo per essere riconosciuta come STL. Anche senza il famigerato "bollino" la cosa importante è che il sistema, non riconosciuto, funziona, ha generato utili azioni sinergiche, ha aperto la strada a partnership importanti a tutti i livelli, ha creato occasioni di crescita culturale, imprenditoriale, amministrativa negli operatori pubblici e privati dell'area, ha creato attività utili al sistema e agli operatori in esso aggregati, intercettando ogni risorsa attivabile per i diversi settori, i territori le esigenze ed i fabbisogni dello sviluppo locale, senza far mancare un disegno strategico complessivo da articolare in una ottica di complementarità di impiego delle risorse e di integrazione progettuale.

Fatti i primi pezzi del sistema, occorre migliorarli, crearne altri, completare tutte le caselle vuote per disporre di un menù alla carta, assortito per pietanze, per specialità, per gusti, per esigenze di vario genere: occorre poi creare e ricercare nuovi percorsi e connessioni al passo con un nuovo contesto di programmazione di mercato, in parte con il PSL, in parte con gli altri strumenti disponibili: solo a titolo indicativo della nuova filosofia di PSL e in maniera non limitativa rispetto a quanto sarà dettagliato nelle schede di misura nel PSL stesso, si avranno:

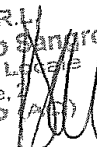
PERCORSI ORIZZONTALI, TERRITORIALI E DI SISTEMA

- Percorsi della comunicazione TV streaming
- Percorsi tecnologici per la commercializzazione
- Percorsi ed Itinerari turistici a tema
- Percorsi per gli sport outdoor integrati alle risorse
- Percorsi fra eventi, tradizioni ed occasioni di acquisto a KM 0
- Percorsi per il miglioramento della qualità della vita, della pari opportunità per l'intera popolazione categorie svantaggiate, giovani, donne, anziani, diversamente abili - e l'intera massa di consumatori, clienti e turisti

PERCORSI VERTICALI E SETTORIALI DI SISTEMA

- Percorsi per la competitività delle aziende e delle produzioni
- Percorsi per la valorizzazione delle risorse e delle produzioni locali
- Percorsi per il miglioramento qualitativo, l'innovazione tecnologica, la tutela ambientale e le energie rinnovabili nelle aziende agricole e in quelle della forestazione
- Percorsi materiali per fruire delle risorse naturali, delle foreste, dei boschi

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 1
67027 RAIANO (PG)



PERCORSI DI COOPERAZIONE

- Percorsi del Gusto
- Percorsi dei Mestieri
- Percorsi Didattici – Bosco e Fattorie Didattiche
- Percorsi per la pratica di attività sportive e scoperte culturali

Omissis.....

Gli itinerari tematici – (anche in riferimento a quanto previsto dalla misura 4.1.3)

Al fine di creare un massimo comune denominatore sul quale far convergere gli interventi e le azioni che saranno attivate, presentando i vari ingredienti in maniera unitaria, con una confezione diversa a seconda del target mirato, nel PSL saranno presi a riferimento itinerari turistici riconosciuti quali quelli che coinvolgeranno in un discorso di insieme uno o più degli 8 Borghi più Belli d'Italia sull'area del GAL (50 su intera regione) e/o 2 Borghi Autentici d'Italia, oltre ad altri itinerari relativi ad altri marchi collettivi riconducibili ad ANCI e RES TIPICA.

Si propongono inoltre altri itinerari che avranno la loro accettazione e riconoscimento con la approvazione del presente PSL, itinerari tematici da confezionare alla carte rispetto a specifiche esigenze, alcuni dei quali già inseriti nella programmazione di alcuni tour operator o in ambito di manifestazioni di rilevanza nazionale:

- Le vie della transumanza
- Percorsi fra gli eremi celestiniani
- Le terre di Escher
- Granfondo degli Stazzi
- Turisti apprendisti
- Sport Outdoor
- Le terre di Croce
- Terre di Ovidio
- Terre Italiche
- Itinerari del Gusto
- Fattorie Didattiche
- Didattica nel Bosco
- Scoprendo Patini
- Snow magics
- Greenways
- Sulle tracce del Lupo
- Sulle tracce dell'Orso

Soc. Consortile P.S.L.
Abruzzo Italicò Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 4
67027 RAIANO (AQ)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 572 del 10 SET. 2012



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Gardani)

GIUNTA REGIONALE

Allegato 1

STRADE DEL VINO DELLA REGIONE ABRUZZO

Le Strade del Vino d'Abruzzo sono sei itinerari enoturistici che guidano il visitatore nei luoghi più affascinanti dell'Abruzzo vitivinicolo, tra cantine e vigneti, alla scoperta dei tesori artistici e dei paesaggi. Una Strada del Vino rappresenta un sistema strutturato di offerta turistica rurale che abbraccia un intero territorio, in cui gli elementi di attrazione sono costituiti in primo luogo dal vino, poi dal cibo, dal paesaggio, ma soprattutto dalla cordialità ed ospitalità della gente. Il turismo enogastronomico è legato profondamente al territorio e rappresenta un momento di sviluppo economico, di alternative produttive ed occupazionali, di valorizzazione complessiva delle aree collinari interne che diversamente sarebbero destinate ad un lento declino. Le Strade del Vino d'Abruzzo è un progetto predisposto dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo e finanziato con fondi comunitari nell'ambito del Programma Operativo Monofondo 1994/96 - Sottoprogramma I - Misura 1.6. Esso ha consentito la costituzione di un sistema di segnaletica stradale ed aziendale, nonché numerose attività promozionali di supporto.

STRADA DEL VINO CONTROGUERRA

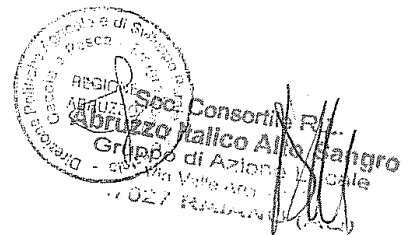
La strada prende il nome dal vino che vi si produce, il DOC Controguerra. La denominazione è stata istituita nel 1996, riunisce alcune tipologie di vino: Montepulciano e Trebbiano d'Abruzzo, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Merlot ed il vitigno autoctono Passerina. I Comuni ricompresi in questo territorio sono i seguenti: Alba Adriatica, Martinsicuro, Colonnella, Controguerra, Nereto, Ancarano, Corropoli, Torano Nuovo.

STRADA DEL VINO COLLINE DEL DUCATO

La strada prende il nome dall'antico Ducato di Atri, parte e si sviluppa lungo strade e territori situati tra i fiumi Tordino e Vomano. Vi si trovano i vitigni Montepulciano e Trebbiano ma anche Moscato, Chardonnay e vitigno autoctono Passerina. I Comuni che comprendono questo territorio sono i seguenti: Giulianova, Mosciano Sant'Angelo, Morro d'Oro, Notaresco, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Atri, Silvi.

STRADA DEL VINO COLLINE APRUTINE

La Strada è inserita nella fascia collinare che costeggia la sinistra del fiume Pescara ed il suo territorio è noto anche per la produzione olivicola. Esso comprende i Comuni di Montesilvano, Città Sant'Angelo, Elice, Cappelle sul Tavo, Collecervino, Picciano, Penne, Loreto Aprutino, Pianella, Cepagatti, Rosciano, Nocciano.





GIUNTA REGIONALE

STRADA DEL VINO TREMONTI E VALLE PELIGNA

La Strada del Vino Tremonti e Valle Peligna percorre la fascia collinare alla destra del fiume Pescara e risale fino alle gole di Tremonti e alla Valle Peligna. Lungo il tragitto si incontrano coltivazioni di Montepulciano (un tempo chiamato Torre de' Passeri), di Moscato bianco e vitigni a bacca bianca quali Bombino, Trebbiano e Malvasia. I Comuni del territorio sono nell'ordine: Manoppello, Alanno, Scafa, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Piano d'Orta, Bolognano, Torre de' Passeri, Castiglione a Casauria, Tocco da Casauria, Bussi sul Tirino, Ofena, Popoli, Vittorito, Raiano, Corfinio, Pratola Peligna, Prezza.

STRADA DEL VINO COLLINE TEATINE

La Strada si snoda tra i territori compresi tra il fiume Alento ed il fiume Moro risalendo dal mare fino alle pendici della Maiella. Comprende i seguenti Comuni: Francavilla al Mare, Tollo, Miglianico, Ripa Teatina, Villamagna, Vacri, Fara Filiorum Petri, San Martino sulla Marrucina, Guardiagrele, Orsogna, Arielli, Poggiofiorito, Crecchio, Ortona.

STRADA DEL VINO TRATTURO DEL RE

Prende il nome dalla via più importante percorsa dai pastori abruzzesi fin dall'antichità e dedicata a Federico II.

Le colline che si affacciano sul Sangro sono coltivate prevalentemente con uve Montepulciano, Trebbiano e Sangiovese, mentre più a sud sono stati introdotti Pinot, Chardonnay, Moscato e Malvasia. Sono compresi nelle aree i seguenti Comuni: Lanciano, Frisa, San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Fossacesia, Torino di Sangro, Ateesa, Bomba, Casalbordino, Scemi, Vasto.



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n°2 fascicoli

21 AGO. 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
dott.ssa Marzia DI MARZIO

Soc. Consorzio F.L.
Abruzzo Italicò del Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcidiano 2
67027 RAJANO (AQ)

ALLEGATO come parte integrante alla del-
 narazione n. 5.7.2 dal 10 SET. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Cariani)



GIUNTA REGIONALE

Allegato III

STRADE DELL'OLIO DELLA REGIONE ABRUZZO

Le Strade dell'Olio sono tracciati olivicoli, gastronomici e turistici che attraversano un certo numero di comuni in cui si producono olio d'oliva e prodotti tipici D.O.P..

La produzione olivicola regionale deriva dalle seguenti varietà suddivise per territori:

DRITTA nell'area vestina;

GENTILE DI CHIETI tipica della provincia di Chieti;

TOCCOLANA dell'area del comune di Tocco da Casauria e Castiglione a Casauria;

CASTIGLIONESE presente nel comune di Castiglione Messer Raimondo e zone limitrofe;

INTOSSO presente a Casoli, Palombaro, Archi e Roccascalegna;

CUCCO presente nei vecchi oliveti della collina litoranea, soprattutto nei comuni di Francavilla al Mare, Montesilvano e Bucchianico;

GHIANDARO presente negli oliveti di Chieti;

NEBBIO presente lungo la fascia collinare litoranea tra Ortona e Vasto;

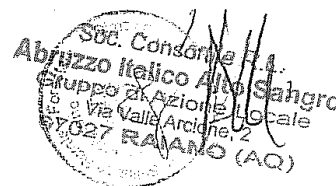
LECCINO introdotta in tutta la regione;

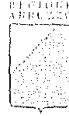
FRANTOIO presente in particolar modo in provincia di Teramo.

I territori dei Comuni attraversati dalle Strade dell'Olio sono, nell'ordine, i seguenti:

STRADA DELL'OLIO TEATINO - Chieti, Bucchianico, Ripa Teatina, Francavilla al Mare, Miglianico, Giuliano Teatino, Arielli, Villamagna.

STRADA DELL'OLIO FRENTANO - Fossacesia, Rocca San Giovanni, Lanciano, Casoli, Palombaro, Archi, Roccascalegna, Atessa, Bomba.





GIUNTA REGIONALE

STRADA DELL'OLIO VASTESE – Vasto, Pollutri, Scerni, Lentella.

STRADA DELL'OLIO DELLA VALLE ROVETO - Balsorano, San Vincenzo Valle Roveto.

STRADA DELL'OLIO DELLA VALLE PELIGNA - Introdacqua, Raiano, Vittorito, Castelvecechio Calvisio.

STRADA DELL'OLIO VESTINO - Moscufo, Pianella, Nocciano, Rosciano.

STRADA DELL'OLIO TOCCOLANO - Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Castiglione a Casauria, Pescosansonesco.

STRADA DELL'OLIO APRUTINO - Montesilvano, Città Sant'Angelo, Loreto Aprutino, Penne, Castiglione Messer Raimondo, Vicoli, Catignano.

STRADA DELL'OLIO DELLA VAL VIBRATA - Martinsicuro, Tortoreto, Mosciano Sant'Angelo, Corropoli, Sant'Omero, Campi.

STRADA DELL'OLIO DELLA VAL VOMANO - Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro, Notaresco, Atri.



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n.° fasciade

21.05.2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
dott.ssa Marzia DI MARZIO

Soc. Consortile F.L.
Abruzzo Italo Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 2
67027 RAIANO (AQ)

2

ALLEGATO 4. MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
 C.F. Partita IVA
 residente a Prov. Via/C.da
 n° C.F. indirizzo (sede
 legale) Via/Piazza n. CAP Città
 Prov. Telefono con riferimento alla
 domanda presentata ai sensi dell' *Avviso pubblico regionale* relativo alla Misura 313 del PSR - Abruzzo
 2007-2013, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
 uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del
 disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto
 della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato
 sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA quanto segue :

1. di garantire la regolare conduzione dell'attività oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
2. a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda attrezzature e strumentazioni ed, in generale, i beni mobili ed immateriali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
3. di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici;
4. di non esser tenuto alla registrazione presso la CCIAA;
5. di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis nell'ultimo triennio, oppure qualora ne avesse beneficiato, con quale strumento finanziario e l'ammontare del contributo ricevuto;
6. di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo e/o per i beneficiari che non assumono manodopera autodichiarazione di regolarità contributiva;
7. qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario, autocertificazione, riferita alla situazione del giorno di presentazione della domanda, relativa all'autorizzazione del proprietario ad effettuare gli interventi;
8. l'impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata tramite la presente misura del PSR;
9. a carico del soggetto dichiarante non risulta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
10. come definito dal Bando della sussistenza / non sussistenza del provvedimento amministrativo regionale di riconoscimento dell'itinerario/i cui attiene il progetto, peraltro completamente in area D e limitrofo ad itinerari riconosciuti;
 per i soli interventi ricadenti nelle aree B1 e B2, che gli stessi sono localizzati nel territorio di Comuni attraversati dall'itinerario/i di riferimento;
11. di essere soggetto affidabile come previsto al paragrafo 3.1.

Come previsto inoltre dal punto 8 del Bando il sottoscritto si impegna a:

1. consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e/o dei sopralluoghi o visite

Soc. Consorzio R.L.
 Abruzzo Italiano Mto Sangro
 Gruppo di Azioni Locale
 Via Valle N. 2
 67027 RIVANO (AQ)

2. inviare o far pervenire la copia cartacea della domanda informatizzata entro il termine fissato a decorrere dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande;
3. inviare o far pervenire la documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o della correzione degli errori sanabili entro il termine fissato dalla specifica relativa richiesta del SIPA competente;
4. inviare o far pervenire la documentazione integrativa richiesta dal SIPA competente entro e non oltre il termine fissato dallo stesso Servizio;
5. realizzare, fatti salvi i previsti casi di forza maggiore, il programma d'investimento nei tempi previsti e/o concessi con eventuali proroghe, che risponda a requisiti di funzionalità e completezza nel rispetto delle finalità, della natura e condizioni di esecuzione del progetto approvato e delle presenti disposizioni attuative, fatte salve eventuali varianti concesse, ed in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
6. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per i periodi specifici fissati dal presente bando;
7. raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. La decadenza dal contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda;
8. non cedere o rilocalizzare l'attività e/o il servizio collegati agli investimenti realizzati nei 5 anni successivi alla data di accertamento finale dei lavori che diventano 10 anni per gli immobili;
9. presentare la documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione, entro i termini prescritti dal presente bando;
10. non percepire per il medesimo intervento ulteriori finanziamenti pubblici di origine nazionale o comunitaria.
11. informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR, attraverso specifiche azioni correlate alla natura e all'entità dell'intervento finanziato;
12. raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento. In questo caso la decadenza parziale del contributo si verifica solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi non incide sull'ammissione a finanziamento.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., li

IL DICHIARANTE
Firma per esteso e leggibile *

* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dei dichiaranti.

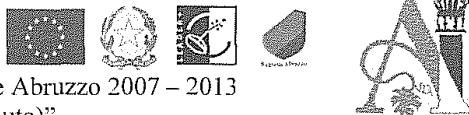
Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Italo Alto Sangro
Gruppo di Azioni Locale
Via Valle Arbone 2
67027 RAVALLO (AQ)

ALLEGATO 4

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Modello dichiarazioni richieste dal bando (domanda di aiuto)”



Il Sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____ (c.f. _____) e residente in _____ via/h _____, in qualità di titolare della impresa _____, con sede legale in _____, in _____ via/h _____, (c.f. _____), ai fini della presentazione della domanda di cofinanziamento a valere sulle risorse di cui al Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313 - PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

a	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi, come previsto dal bando, a rispettare il vincolo di destinazione degli investimenti finanziati;
b	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi alla conduzione dell' oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
c	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine, i macchinari e le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
d	<input type="checkbox"/>	di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici;
e	<input type="checkbox"/>	di avere/ non avere l'obbligo d'iscrizione ad enti assistenziali e previdenziali;
f	<input type="checkbox"/>	di accettare le prescrizioni stabilite nell'atto di concessione del contributo;
g	<input type="checkbox"/>	di esonerare il G.A.L. ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
h	<input type="checkbox"/>	di esonerare il G.A.L. ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della realizzazione dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il G.A.L. da ogni azione o molestia;
l	<input type="checkbox"/>	di avere/non avere l'obbligo d'iscrizione ad enti assistenziali e previdenziali;
L	<input type="checkbox"/>	di impegnarsi a rispettare le norme di pubblicità di cui all'allegato VI del Reg. 1974/2006;
m	<input type="checkbox"/>	Di impegnarsi a prendere parte alle iniziative del GAL per la valorizzazione dell'/degli itinerario/i a cui il beneficiario appartiene

Luogo, data

Il Richiedente

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo
 Allegare fotocopia documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO 5

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“elenco documenti da allegare alla domanda di aiuto”

Il Sottoscritto _____, nato a _____ (____) il _____ (c.f. _____) e residente in _____ via/n _____, in qualità di titolare della impresa _____, con sede legale in _____, in _____ via/n _____, (c.f. _____), ai fini della presentazione della domanda di cofinanziamento a valere sulle risorse di cui al Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313 - PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013,

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL BANDO:

(Estratto dal Bando: *“Le richieste di aiuto dovranno essere corredate, pena la decadenza della loro validità, della documentazione riportata nel seguente indice secondo le occorrenze per l'ammissibilità a finanziamento dell'intervento (in copia unica) e non possono essere integrate”*):

1. Indice dei documenti trasmessi;
2. Copia della domanda compilata e rilasciata in via telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante del richiedente con copia del documento di identità in corso di validità;
3. Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. in cui il richiedente attesta che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
4. Per gli interventi di edilizia rurale:
 - a. permesso di costruire, provvedimento conclusivo, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A.);
 - b. autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della S.C.I.A. o D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
 - c. attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
 - d. parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - e. dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
5. Elaborati progettuali e relazione tecnica allegati al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo, alla S.C.I.A. o alla D.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc.. Nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
6. Contabilità preventiva delle opere, elaborato secondo le indicazioni che seguono, che ricomprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali:
 - per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare l'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezziario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezziario;
 - per le opere a preventivo (opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezziario A.N.C.E.), l'individuazione della spesa dovrà essere fatta sulla base d'offerta contenuta nei preventivi

ALLEGATO 5

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“elenco documenti da allegare alla domanda di aiuto”

- dettagliati di almeno tre ditte concorrenti. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, per i quali non è possibile individuare più fornitori, dichiarazione da parte del richiedente e del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
- le spese generali (investimenti immateriali direttamente connessi all'investimento materiale) non possono superare il 12% degli investimenti materiali e comprendono:
 - a. acquisto di know-how, software, siti internet, brevetti e licenze (al massimo 4% degli investimenti materiali);
 - b. spese di progettazione, consulenze e studi di fattibilità (al massimo 8% degli investimenti materiali) di cui:
 - massimo 6% per le opere edili e gli impianti fissi;
 - massimo 2% per le macchine, i macchinari, gli impianti e le attrezzature;
 - 7. autodichiarazione sulle modalità di cofinanziamento.
 - 8. Dichiarazione di impegno, come previsto dal bando, relativamente al vincolo di destinazione degli investimenti finanziati;
 - 9. Dichiarazione di impegno alla conduzione dell' oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
 - 10. Dichiarazione di impegno a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine, i macchinari e le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
 - 11. Dichiarazione di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici;
 - 12. per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposita deliberazione dell'organo competente con la quale:
 - a. si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
 - b. si approva il progetto;
 - c. si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
 - d. Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo;
 - 13. Dichiarazione di impegno a rispettare le norme di pubblicità di cui all'allegato VI del Reg. 1974/2006;
 - 14. La "regolarità contributiva" può essere auto dichiarata. Il GAL si riserva di accertare la veridicità di tutte le dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

Gli elaborati progettuali e la relazione tecnica indicati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti da tecnici e dalla ditta richiedente.

La documentazione a corredo della domanda e quella presentata prima della concessione del contributo deve essere in corso di validità alla data di presentazione degli stessi.

I documenti elencati nel presente articolo sono ritenuti essenziali e pertanto la mancata presentazione degli stessi nei termini stabiliti dal presente bando comporta l'automatica inammissibilità della domanda di aiuto.

ALLEGATO 5

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“elenco documenti da allegare alla domanda di aiuto”



Luogo, data

Il Richiedente

.....
Allegare fotocopia documento di
identità in corso di validità.

Allegato 6: schema di progetto**TITOLO DEL PROGETTO“ _____ ”****DESCRIZIONE DEL PROGETTO, DEGLI INTERVENTI E DELLA GESTIONE DEI SERVIZI****A. Il richiedente**

Comune Capofila:
P. IVA/CF
Indirizzo
Telefono e fax
e-mail
Sito internet

B. Il Progetto

1. **Contesto territoriale e potenziale sviluppo turistico** (citare le fonti dei dati indicati)
Caratteri territoriali, offerta turistica da potenziare, turisti attesi.
2. **Obiettivi** (effetti economici, ambientali ed organizzativi attesi)
3. **Sintesi del progetto**
 - a. **Caratteri salienti dell'iniziativa** (aspetti economici, organizzativi, logistici ed i servizi attivati)
 - b. **Presupposti e motivazioni** (di tipo territoriale, commerciale ed economico) all'origine del progetto e gli effetti ambientali.
4. **Descrizione delle strutture ed infrastrutture turistiche esistenti:** strutture, terreni, aree, percorsi e fabbricati, macchine. Personale occupato, genere età, titolo di studio, mansioni, ore di lavoro, ULA
5. **Descrizione dei servizi e delle attività turistiche prima e dopo l'intervento**
 - a. servizi e prodotti, certificazioni, modalità di erogazione e fruizione.
6. **Interventi previsti**
 - a. Descrizione del programma di spesa in relazione agli interventi previsti: opere di sistemazione (infrastrutturazione, qualificazione...) e costruzione, impianti ed attrezzature, brevetti e spese generali (indicando le principali caratteristiche costruttive, qualitative, dimensionali, prestazioni, computi, planimetrie, consulenze, progetti e studi)

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Impulsato Sangro
Gruppo Gestione Locale
Via delle Azziole, 2
67027 RAIANO (AQ)

7. Modalità di gestione dei servizi da attivare:

- a. Tempi, modi, strumenti utilizzati per l'offerta turistica anche in termini di organizzazione delle risorse e del personale.

8. Risorse finanziarie, descrizione degli interventi e piano finanziario del progetto

- a. Fonti finanziarie interne ed esterne già acquisite o da richiedere;
- b. Piano finanziario per la copertura dei costi dell'investimento (contributo/cofinanziamento – fondi propri/da terzi)

9. Risorse disponibili per garantire il funzionamento nel tempo dei servizi.

- a. Modalità di gestione e finanziamento per la prosecuzione delle attività e dei servizi attivati.

Soc. Consorve R.L.
Abruzzo Italia - Sito Sangro
Gruppo di Azioni Locali
Via V. Frione, 2
67027 SAIANO (AQ)

Allegato 7

Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche
Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013

SCHEDA DI MONITORAGGIO**

1) Il beneficiario intende attivare una o più azioni previste dal bando:

- a) Realizzazione di strutture su piccola scala, per la valorizzazione e la fruizione degli itinerari turistici ed enogastronomici;
- b) Infrastrutture ricreative che permettono l'accesso ad aree naturali, con servizi di piccola ricettività;
- c) Supporto alla promozione e alla commercializzazione di pacchetti e servizi turistici inerenti il turismo rurale attraverso i nuovi strumenti della ICT.

2) Il costo totale dell'investimento per azione (a – b – c) è pari a:

- a) €
- b) €
- c) €

3) Il beneficiario, grazie all'implementazione della misura, prevede un eventuale incremento del Fatturato pari a:

€.....

4) Il beneficiario, prevede la creazione di nuovi posti di lavoro?

- SI
- NO

5) Indicare il numero di nuovi posti di lavoro che si prevede di creare:

N°.....

6) Il beneficiario, grazie all'implementazione della misura, prevede un incremento del numero di visite turistiche pari a:

N°.....

7) Il beneficiario, grazie all'implementazione della misura, prevede un incremento del numero di soggiorni (hotel, agriturismo, B&B etc...) pari a:

N°.....

**** SCHEDA DA PRESENTARSI CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AIUTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO**


 Soc. Cooperativa R.A.O.
 Abruzzo Italia A.I.O. Sangro
 Gruppo di Azione Locale
 Via Valle Arcione, 2
 67027 RAIANO (AQ)

7. Modalità di gestione dei servizi da attivare:

- a. Tempi, modi, strumenti utilizzati per l'offerta turistica anche in termini di organizzazione delle risorse e del personale.

8. Risorse finanziarie, descrizione degli interventi e piano finanziario del progetto

- a. Fonti finanziarie interne ed esterne già acquisite o da richiedere;
- b. Piano finanziario per la copertura dei costi dell'investimento (contributo/cofinanziamento – fondi propri/da terzi)

9. Risorse disponibili per garantire il funzionamento nel tempo dei servizi.

- a. Modalità di gestione e finanziamento per la prosecuzione delle attività e dei servizi attivati.

Soc. Consortile R.L.
Abruzzo Imp. Aito Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valle Arcione, 2
67027 RAIANO (AQ)

MODELLO A
Bando Misura 4.1 - Sottomisura 4.1.3 - Azione 3.1.3.
PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro - PSR Regione Abruzzo 2007 - 2013
"Modello rendicontazione"



Table with columns: LAVORI INIZIALMENTE PREVISTI, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI, PAGAMENTI EFFETTUATI. Includes rows for 'Voce del preventivo', 'fatura n.', 'data', 'emesso da', 'oggetto della spesa', 'importo al netto dell'IVA', 'cod. (*)', 'estremi del pagamento', 'data (**)', 'importo lordo', 'IVA', 'importo imputato al progetto', and summary rows for 'Totale generale', 'Totale fatturato', and 'Totali'.

Data.....

Timbro e firma del Beneficiario

Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azioni Locali
67027 RAJANO (AQ)
Sec. Consorzio
A. S. Sangro

codice di pagamento: 1 - ricevuta bancaria (R.I.BA); 2-bonifico; 3- assegno; 4 - contanti; 5 - cambiali; 6 - riscosso allo sportello del tesoriere; 7 - altro(specificare).....
indicare la data di avvenuto pagamento o data operazione.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Pagina 1

MODELLO B
Bando Misura 4.1 - Sottomisura 4.1.3 - Azione 3.1.3.
PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro - PSR Regione Abruzzo 2007 - 2013
"Modello B - comparazione interventi"
Settore Produttivo: (A)
Progetto: (B)
Ditta: (C)



Table titled 'CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI (da compilare per l'Acconto e lo Stato Finale)'. Columns include: voce del preventivo, Domanda di concessione (volume, superf. capacità, ecc., costo), Eventuale variante (volume, superf. capacità, ecc., costo), and Realizzazioni (volume, superf. capacità, ecc., costo). Rows are numbered 1-7 and include a 'Totale' row.

Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azioni Locali
67027 RAJANO (AQ)
Sec. Consorzio
A. S. Sangro

il Direttore dei Lavori

il Beneficiario o Leg. Rappres.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Pagina 1

MODELLO C

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 3.1.3.

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Modello Liberatoria”



--

(Carta intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, prov. _____

il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n.

civ. _____, in qualità di _____ (1)

della impresa _____ (p.i. _____) con sede legale in

_____ prov. _____ via e n. civ. ...

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che per le seguenti fatture:

n.	del	importo c/lva (2)	modalità di pagamento (3)	importo pagato (4)	data pagamento (4)

- non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito: (5)
- sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice.

Inoltre tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (ove ricorre).

Firma del fornitore (6)

(N.B. Adeguare in funzione delle specifiche esigenze)

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Indicare gli importi in euro
- (3) Indicare modalità di pagamento ed estremi di identificazione (n. assegno, bonifico, Ri.Ba., contanti, ecc.)
- (4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe
- (5) Indicare l'ipotesi che ricorre
- (6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consortile A.L.
 Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azione
 Via Valle Pagliara, 2
 67027 RAIANO (MC)

Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 313
PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013
“Delega per SIAN”



[Empty box for stamp or signature]

(Carta intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

PSR Regione Abruzzo 2007/2013 Delega per la presentazione delle domande

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome) (codice fiscale)

in qualità di Titolare Rappresentante Legale

della Ditta _____

CUAA _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____

CAP, Comune, Provincia _____

DELEGA

_____ (denominazione del soggetto delegato)

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____

CAP, Comune, Provincia _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

alla compilazione ed invio telematico della domanda relativa al Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 3.1.3. - PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013, assumendosi ogni responsabilità per la delega conferita.

_____ (luogo e data) (firma)

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

La richiesta va inviata tramite fax al n. 085 7672932 con gli allegati: autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e 2 documenti di riconoscimento in corso di validità, del delegante e del delegato.

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consorzio
Abruzzo Italico Alto Sangro
Gruppo di Azione Locale
Via Valteramo
67027 RA Pagina 1



Bando Misura 4.1 – Sottomisura 4.1.3 – Azione 3.1.3.

PSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro – PSR Regione Abruzzo 2007 – 2013

“Assegnazione profilo di utenza SIAN”

PSR Regione Abruzzo 2007/2013

Richiesta di accesso per la compilazione delle domande on-line tramite portale SIAN

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di
(cognome e nome)

Libero Professionista - Ordine/Collegio di appartenenza _____

N° di iscrizione _____ Partita IVA _____ C.F. _____

Indirizzo, CAP, Comune, Provincia _____

Telefono _____ Fax _____ Email _____

- consapevole della responsabilità e delle conseguenze di natura civile e penale previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000;
- consapevole che l'utilizzo improprio della password comporterà l'immediato blocco della stessa e l'annullamento degli atti prodotti;

CHIEDE

l'assegnazione di un profilo di utenza per l'accesso al portale SIAN ai fini della compilazione e dell'invio telematico della domanda relativa al soggetto sotto riportato:

Ragione sociale/ cognome nome delegante _____

CUAA _____ Misura 4.1.3 – 3.1.3.

ATTENZIONE

Desideriamo informarla che tutti i dati raccolti sono trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Responsabilità circa le informazioni inserite

L'utente si assume la piena responsabilità circa la veridicità, l'esattezza ed il contenuto delle informazioni inserite per ottenere la creazione di un nuovo account. L'utente, inoltre, sarà ritenuto responsabile di un'eventuale dichiarazione mendace o inesatta in riferimento a tali informazioni.

(luogo e data)

(firma)

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, copia della delega ricevuta, con la copia del documento di riconoscimento, in corso di validità del delegante.

(La richiesta va inviata tramite fax al n. 085 7672932)

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

Soc. Consorzio R.L.
 Abruzzo Italico Alto Sangro
 Gruppo di Azioni Agricole
 Via Valle Arcigno, 103/e
 67027 RAPAGNO (AQ)

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**